

**Guida alla
preparazione dei
materiali didattici**

*manuale per il
docente*

A.A. 2022/2023

Indice

1. PREMESA: LA VIDEOLEZIONE	3
2. CONTENUTI DEL CORSO	4
2.1 CARATTERISTICHE DI UNA VIDEOLEZIONE	4
2.2 DIDATTICA INNOVATIVA	5
2.3 TRAILER DEL CORSO	8
3. MATERIALI DIDATTICI	9
3.1 OBIETTIVI DELLA LEZIONE	9
3.2 DISPENSA	10
3.3 SLIDE DELLA LEZIONE	11
3.4 TEST DI AUTOVALUTAZIONE	14
4. REGISTRAZIONE	17
4.1 PROCEDURA DA SEGUIRE	17
4.2 REGISTRAZIONE	18

1. Premessa: la videolezione

Il modello didattico per la didattica erogativa prevede che, per 1 CFU, è necessario programmare 6 videolezioni, corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e da attività di rete sincrone e asincrone che consentano allo studente di interagire e di apprendere nuovi contenuti.

La videolezione è un format comunicativo in cui confluiscono più linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il format prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi, sincronizzate, dai responsabili tecnici, con la voce del docente stesso.

Per ogni videolezione è presente il testo scritto (dispensa) ampliato con riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici e da 10 domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori. Alla fine delle 10 domande lo studente, laddove non risponda in maniera positiva, viene invitato ad approfondire il singolo paragrafo della videolezione evitando di rivedere e risentire tutta la lezione.

Nel dettaglio possiamo affermare che la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente disciplinarista. Tenendo conto dei criteri stabiliti, si esemplifica il numero minimo di videolezioni da realizzare in rapporto ai CFU definiti nel piano di studi:

CFU	Numero di videolezioni
5	30
6	36
8	48
9	54
10	60
12	72

2. Contenuti del corso

2.1 Caratteristiche di una videolezione

Ogni videolezione deve:

- a) indicare in forma chiara gli **obiettivi** specifici da raggiungere (non meno di 6 righe);
- b) avere una durata di **25-30 minuti**;
- c) essere **monotematica e auto consistente** senza nessun collegamento con la video lezione precedente o successiva o, in generale, con qualsiasi altra lezione del corso;
- d) essere suddivisa in paragrafi (**non meno di 3 e non più di 6**);
- e) prevedere **non meno di 15-20 slide in power point** (a lezione, suddivise in paragrafi secondo le indicazioni) arricchite con parole-chiave, immagini, grafici e quant'altro necessario per la comprensione del contenuto, predisposte all'interno del modello in power point fornito dall'Università, rispettando il font e la grandezza dei caratteri previsti dal modello stesso. Si richiede al docente di prestare massima attenzione alla resa estetica e grafica delle slide. Sono da preferirsi slide ricche di immagini e contenuti graficamente accattivanti. Sono da evitare slide troppo piene di testo ed eccessivamente statiche.
- f) prevedere un **questionario di autovalutazione costituito da 10 domande a risposta multipla** ognuna delle quali con quattro opzioni di risposta, di cui solo una corretta e 3 distrattori, all'interno del modello in Excel fornito dall'Università. In caso di risposta errata bisogna individuare il paragrafo di riferimento per invitare lo studente a rivedere quel singolo segmento della videolezione;
- g) essere arricchita da un **opuscolo (dispensa) di circa 10 pagine** che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione e che diventa il libro personale dello studente.
- h) essere corredata da una bibliografia che dia, allo studente, la possibilità di arricchire i concetti trattati durante la lezione.

2.2 Didattica innovativa

L'Ateneo punta sullo sviluppo di materiali didattici che risultino innovativi, dinamici e coinvolgenti.

Per ogni insegnamento, quindi, un credito formativo (6 videolezioni), dovrà essere sviluppato con caratteristiche che possano differenziare le lezioni rispetto a quelle teoriche.

Il docente dovrà quindi progettare 6 videolezioni utilizzando le seguenti modalità:

- **Caso di studio:** viene presentato dal docente per approfondire un argomento spiegato nelle lezioni teoriche. Anche in questo caso la lezione deve essere ricca di contenuti multimediali, keywords e spunti di approfondimento e deve mirare a far entrare lo studente in una situazione realistica. (Figura 1)
- **Intervista:** il docente coinvolge un esperto del settore che possa arricchire il corso con la sua testimonianza. Anche in questo caso il contributo deve tendere ad introdurre lo studente in una situazione realistica di applicazione della conoscenza acquisita. L'intervista si può organizzare sia da remoto che in sala registrazione. (Figure 2a e 2b)
- **Testimonianze/Interviste in esterna:** si può organizzare per far vedere allo studente una situazione reale di applicazione dei contenuti. Si può pensare alla visita di un'attività lavorativa vicina ai contenuti trattati. Ad esempio: ristorante, azienda, evento e così via. Questo tipo di lezione va concordata con l'Ateneo in largo anticipo per quanto riguarda gli spostamenti e la fattibilità. (Figura 3)

Per tutte le modalità di didattica innovativa proposte è indispensabile inviare al controllo qualità almeno slide e obiettivi della lezione (punto a e punto e del paragrafo 2.1) e questi vanno sempre predisposti nei modelli forniti dall'Ateneo prima della registrazione. Devono essere ugualmente rispettati anche i punti b e c del paragrafo 2.1. La dispensa e il test (punto f e punto g del paragrafo 2.1), solo ed esclusivamente per queste modalità di lezioni, possono essere omesse, ma restano fortemente consigliate.

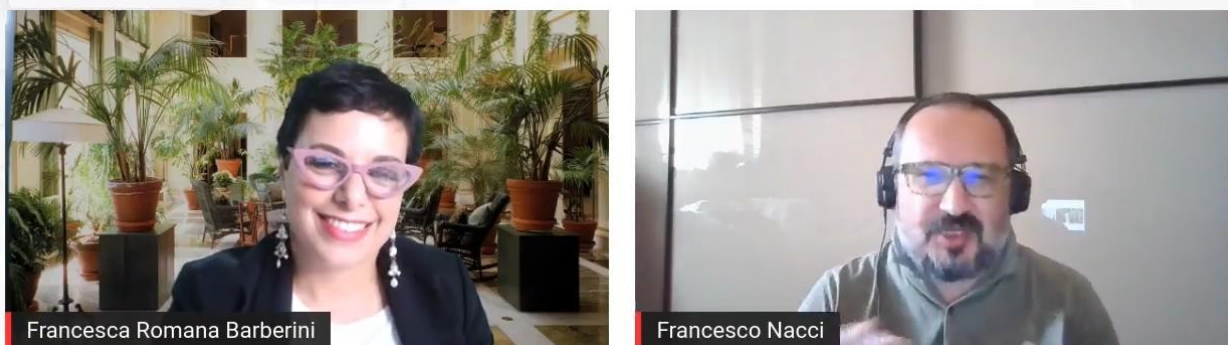
Di seguito di riportano esempi di didattica innovativa ottenuti in seguito alle attività di post-produzione video.



Figura 1: Caso di studio. La docente illustra dei reperti storici citati nella lezione



Figura 2a: Intervista registrata presso gli studi dell'Università. La docente intervista un esperto del settore



Francesco Nacci - Presidente di Buona Puglia, gusto d

Figura 2b: Intervista registrata da remoto. La docente intervista un esperto del settore



Figura 3: Testimonianza/Intervista registrata in esterna. Il docente intervista un esperto del settore presso la sua azienda

2.3 Trailer del corso

Il docente dovrà progettare un video che introduca lo studente nel corso che sta per frequentare. Questo video, che chiameremo trailer del corso, prendendo in prestito un termine cinematografico, deve essere:

- breve, durare circa 5 minuti
- spiegare il contenuto del corso in modo sintetico e schematico
- risultare accattivante e coinvolgente

Il trailer non rientra nel totale delle lezioni richieste, deve essere visto come una sorta di lezione 0. Anche per il trailer sono importanti le slide. Anche queste devono essere sintetiche e puntare sull'utilizzo di parole chiave e contenuti multimediali.

Il trailer del corso deve essere registrato presso le sedi dell'università, attrezzate con gli strumenti pensati per ottenere un ottimo risultato. (Figura 4)



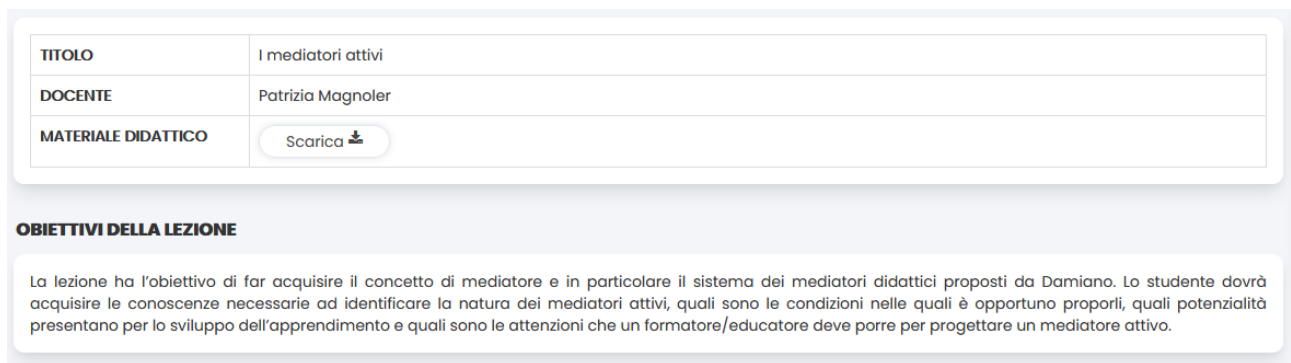
Figura 4: Trailer del corso. La docente introduce gli studenti nel corso "Comunicare e interagire con la Pubblica Amministrazione"


3. Materiali didattici

In questa sezione verranno descritti ed esemplificati tutti i momenti di lavoro che portano alla progettazione e realizzazione del materiale didattico per una videolezione.

3.1 Obiettivi della lezione

Ogni videolezione deve prevedere una presentazione degli obiettivi che spieghi all'utente gli argomenti e la strutturazione della lezione che si accinge a frequentare e a studiare. **Gli obiettivi devono essere non meno di 6 righe** (vedi figura 5).



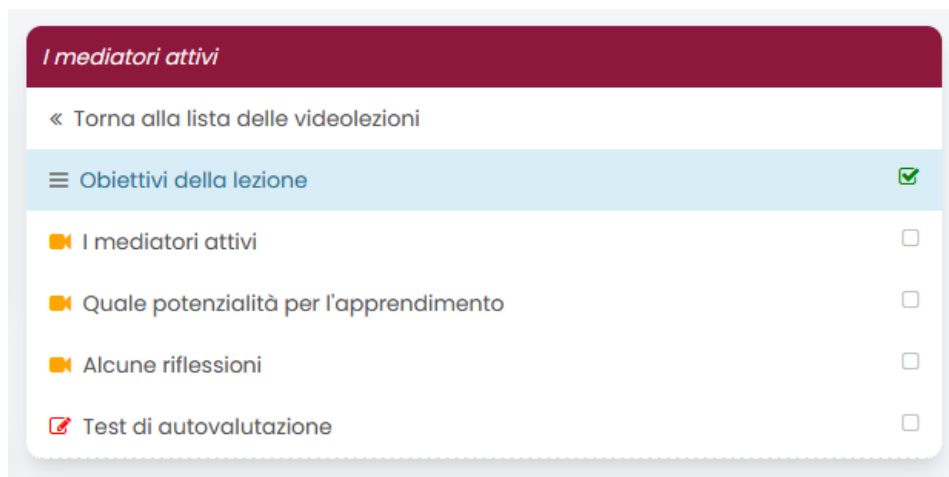
TITOLO	I mediatori attivi
DOCENTE	Patrizia Magnoler
MATERIALE DIDATTICO	Scarica 

OBIETTIVI DELLA LEZIONE

La lezione ha l'obiettivo di far acquisire il concetto di mediatore e in particolare il sistema dei mediatori didattici proposti da Damiano. Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad identificare la natura dei mediatori attivi, quali sono le condizioni nelle quali è opportuno proporli, quali potenzialità presentano per lo sviluppo dell'apprendimento e quali sono le attenzioni che un formatore/educatore deve porre per progettare un mediatore attivo.

Figura 5: Obiettivi della lezione

Nella stessa schermata degli obiettivi saranno anche visibili i contenuti (**paragrafi, non meno di 3 e non più di 6**) della lezione (vedi figura 6).



I mediatori attivi

« Torna alla lista delle videolezioni

☰ Obiettivi della lezione

📺 I mediatori attivi

📺 Quale potenzialità per l'apprendimento

📺 Alcune riflessioni

📄 Test di autovalutazione

Figura 6: Contenuti della lezione

Ogni videolezione deve avere almeno 10 parole chiave. Le parole chiave, gli obiettivi e i titoli dei paragrafi vanno inseriti nel modello per gli Obiettivi.

3.2 Dispensa

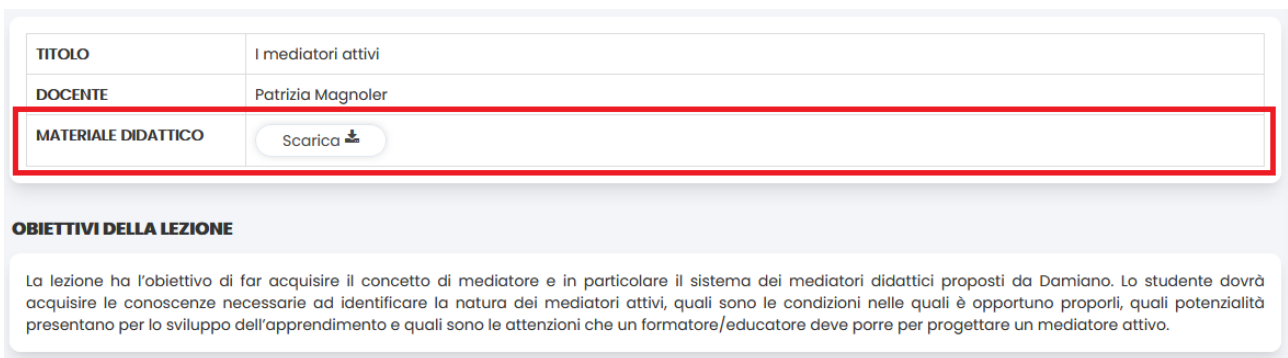
Ogni lezione deve essere arricchita da una dispensa/opuscolo che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la stessa. La dispensa deve essere di almeno 10 pagine, con note a piè di pagina e bibliografia, in formato word, con la seguente formattazione:


Corpo del testo:

- dimensione caratteri: 12
- tipo carattere: Times New Roman
- interlinea: 1,5
- margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm
- Note: dimensione caratteri 10

La dispensa potrà essere scaricata dallo studente dalla pagina iniziale grazie al link apposito (vedi figura 7). La stessa schermata contiene anche il nome del docente, il titolo della lezione e un link ad un breve curriculum vitae del docente.

La dispensa verrà arricchita, in fase di postproduzione, da logo, intestazione e indice.



TITOLO	I mediatori attivi
DOCENTE	Patrizia Magnoler
MATERIALE DIDATTICO	Scarica 

OBIETTIVI DELLA LEZIONE

La lezione ha l'obiettivo di far acquisire il concetto di mediatore e in particolare il sistema dei mediatori didattici proposti da Damiano. Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad identificare la natura dei mediatori attivi, quali sono le condizioni nelle quali è opportuno proporli, quali potenzialità presentano per lo sviluppo dell'apprendimento e quali sono le attenzioni che un formatore/educatore deve porre per progettare un mediatore attivo.

Figura 7: Link per il download della dispensa in formato pdf

3.3 Slide della lezione

La videolezione deve essere corredata da slide in power point (necessarie), redatte all'interno del layout in formato ppt fornito dall'Università (vedi figura 8).

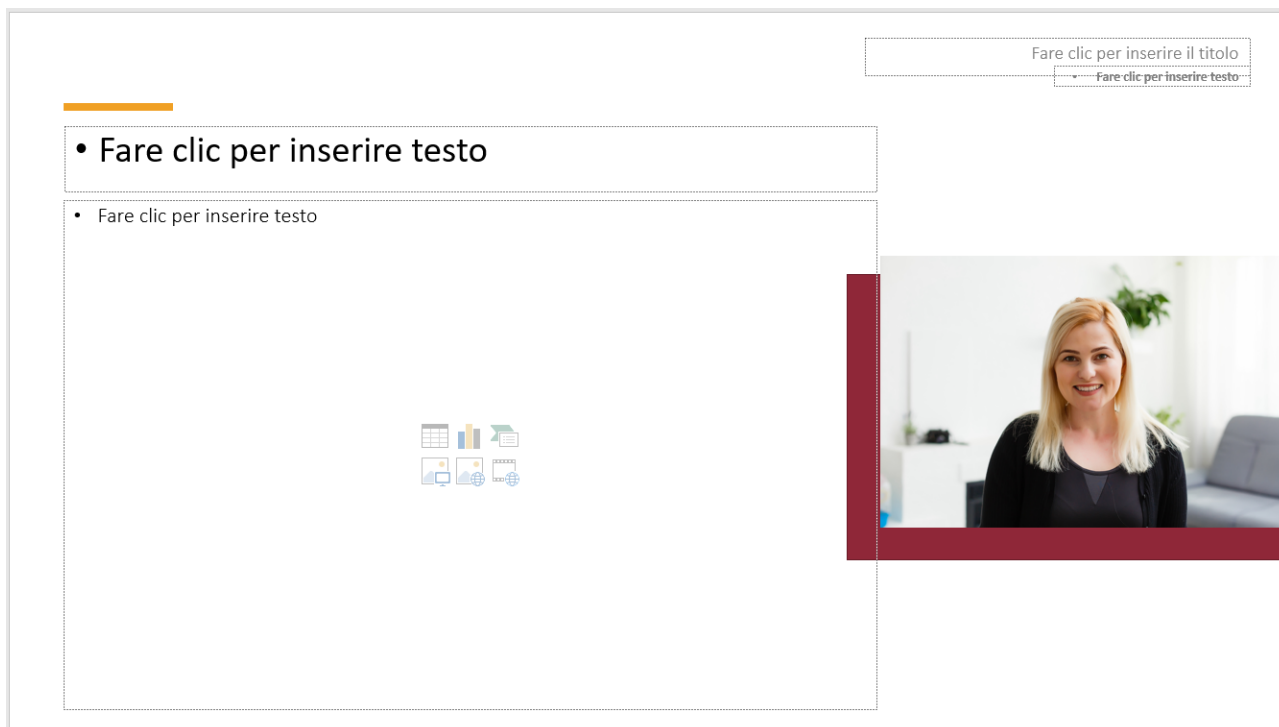


Figura 8: Layout per le slide

Il contenuto delle slide deve presentare, in maniera schematica e sintetica, i concetti espressi verbalmente durante la videolezione.

- Le slide devono rispettare la stessa divisione in paragrafi della lezione.
- Ogni paragrafo deve avere almeno 4, 5 slide.
- Tra un paragrafo e il successivo deve esserci una slide vuota riportante solo il titolo del paragrafo.
- Bisogna utilizzare font e caratteri previsti nel modello che viene inviato al docente, senza apportare alcuna modifica né al font né alla grandezza in punti.
- La docente modello, presente nel layout delle slide, deve restare nella posizione nella quale si trova e non essere coperta da scritte e/o immagini.

Le slide saranno utilizzate durante la registrazione e il docente potrà interagire con le stesse tramite uno schermo dotato di tecnologia touch screen e/o tramite puntatore a distanza. Per questo motivo non sarà possibile editare le slide dopo la registrazione. Al docente verrà chiesto di effettuare una pausa di qualche secondo tra un paragrafo e il successivo. La pausa corrisponde alla slide bianca.

Le stesse slide verranno proiettate nella schermata della lezione ultimata, in sincronia con la spiegazione del docente, lavoro questo riservato ai tecnici.

In questo modo il docente deciderà, in fase di stesura delle slide, esattamente cosa vorrà far vedere agli studenti che seguiranno la lezione.

Si richiede al docente di prestare massima attenzione alla resa estetica e grafica delle slide. Sono da preferirsi slide ricche di immagini e contenuti graficamente accattivanti. Sono da evitare slide troppo piene di testo ed eccessivamente statiche. Si richiede, inoltre, al docente, di utilizzare, durante la registrazione, puntatori, penne ed evidenziatori messi a disposizione da Power Point. Lo scopo è quello di rendere la lezione dinamica e graficamente accattivante. Per le immagini si consiglia di utilizzare <https://allthefreestock.com/>, sito che permette di scaricare immagini libere da copyright.

Il risultato finale è illustrato nella Figura 9 (a e b). La figura mostra un momento nel quale il docente sta spiegando l'argomento oggetto della lezione. In particolare la lettera a mostra una lezione registrata a mezzo busto, la lettera b mostra una lezione innovativa registrata con chromakey.



Figura 9a: Il docente spiega l'argomento, lezione teorica

Il cloud

- **Cloud** termine inglese che significa “**nuvola**”
- Nato per fornire una grande quantità di spazio



Modestino Matarazzo – L'hardware: la memoria secondaria



Figura 9b: Il docente spiega l'argomento, lezione registrata con chromakey

La Figura 10a illustra, invece, una slide che il docente ha proiettato durante la lezione, sincronizzata con la sua spiegazione. Nel caso della lezione innovativa, come visto nella figura precedente, la lezione è proiettata alle spalle del docente. Nel caso della lezione teorica, invece, si utilizza la modalità Picture in Picture. La figura 10b mostra invece un docente che, per poter eseguire una esercitazione, utilizza la lavagna interattiva e ne registra le azioni che compie.

Il gioco

Giochi narrativi
La Didattica per sfondo integratore
(Zanelli et al. 1988)



È QUEL GIOCO
CHE PERMETTE DI COSTRUIRE
UNA STORIA



Patrizia Magnoler
I mediatori analogici

Figura 10a: L'argomento trattato dal docente rimanda alla slide

Esercitazione



Figura 10b: L'argomento trattato dal docente viene spiegato con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale

L'utente potrà scegliere a quale argomento accedere tramite l'apposito menu (figura 6). Come si può notare, gli argomenti riportati nel menu sono gli stessi presenti nella schermata iniziale (vedi figura 5) e costituiscono, perciò, la struttura della lezione decisa dal docente in fase di progettazione.


3.4 Test di autovalutazione

Ogni videolezione deve essere corredata da un **test di autovalutazione** (figura 11) costituito da 10 domande a risposta multipla.

6	I mediatori attivi sono particolarmente utili per:	
A	Lo sviluppo delle conoscenze dichiarative	<input type="radio"/>
B	Lo sviluppo delle competenze in situazione	<input type="radio"/>
C	Lo sviluppo delle esperienze di tipo analogico	<input type="radio"/>
D	Lo sviluppo delle competenze emotive	<input type="radio"/>
7	Il mediatore attivo è:	
A	Significativo per la sua trasferibilità	<input type="radio"/>
B	Significativo per la sua possibilità di essere ripetuto	<input type="radio"/>
C	Significativo per la sua potenzialità nel far memorizzare le informazioni	<input type="radio"/>
D	Significativo per la sua potenzialità di coinvolgimento e motivazione del soggetto	<input type="radio"/>

Figura 11: Test di autovalutazione

Il test di autovalutazione prevede dieci domande a risposta multipla, ognuna delle quali ha quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta e 3 distrattori. In caso di risposta errata bisogna individuare il paragrafo di riferimento per invitare lo studente a rivedere quel singolo segmento della videolezione. Come si può notare, il sistema non dirà allo studente la risposta esatta, bensì gli consiglierà solo l'argomento da ripetere (figura 12).

Nella progettazione di un mediatore attivo il formatore deve:		Alcune riflessioni 
8		
A	Curare il cambiamento delle conoscenze implicite	<input type="radio"/>
B	Far attenzione alle aspettative che esistono fra coloro che sono coinvolti	<input type="radio"/>
C	Assumere come criterio guida l'uguaglianza per tutti	<input type="radio"/>
D	Definire nel dettaglio tutto ciò che potrebbe accadere per evitare dispersioni	<input checked="" type="radio"/>


Il mediatore attivo deve essere realizzato:		Alcune riflessioni 
9		
A	Dopo aver attentamente rilevato le conoscenze già esistenti nei soggetti	<input checked="" type="radio"/>
B	Quando gli studenti si stanno annoiando ed è opportuno rendere più attiva la didattica	<input type="radio"/>
C	Nel momento in cui il clima della classe suggerisce di allentare le tensioni che si sono create	<input type="radio"/>
D	Quando l'insegnante vuole alleggerire il carico cognitivo degli studenti	<input type="radio"/>

Figura 12: Esito del test di autovalutazione

Le domande del test non devono essere formulate in forma interrogativa e/o negativa, ma in forma affermativa.

Le risposte non devono prevedere item quali *“nessuna delle precedenti”* e/o *“tutte le precedenti”* e, in generale, nessun item che possa compromettere la bontà del test. Nello specifico i test vengono forniti, in altre sezioni della piattaforma, in modalità random e, di conseguenza, risposte come quelle sopra citate andrebbero ad alterare il significato e la valenza del test stesso. Uno studente potrebbe trovare, ad esempio, la risposta *“nessuna delle precedenti”* come prima alternativa di risposta del test.

La risposta esatta deve variare, non è possibile inviare test nei quali la risposta esatta sia sempre la stessa (ad esempio: sempre la prima, sempre la seconda ecc.)

Nel test bisogna indicare, per ogni domanda, la risposta esatta, il titolo della videolezione di riferimento, il titolo del paragrafo nel quale si può individuare la risposta (argomento, scelto tra gli stessi argomenti individuati nelle slide) e la difficoltà, in una scala di valutazione da 1 a 5 (figura 10).

Le domande del test devono essere comprensibili anche se lontane dalla videolezione di riferimento. Le stesse domande, infatti, confluiscono in un test di autovalutazione sull'intero corso. Ad esempio, se stiamo parlando di Giacomo Leopardi, una domanda tipo *“Come recita l'autore...”* sarà comprensibile subito dopo la lezione, ma non comprensibile se inclusa nel test totale sull'intero corso.

È importante rendere le domande sempre chiare. Nel caso specifico bisogna scrivere “Come recita Giacomo Leopardi...”.

Il test deve essere inserito all’interno del file excel fornito dall’Università (figura 13).

DOMANDA	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4	ESATTA	VIDEOLEZIONE	ARGOMENTO	DIFFICOLTA' (da 1 a 5)
<i>Le facoltà giuridiche:</i>	assumono un rilievo indipendente dal diritto cui ineriscono	costituiscono il contenuto del diritto soggettivo	costituiscono l'oggetto della norma giuridica	costituiscono l'oggetto dell'ordinamento	2	Ordinamento e soggetti	L'ordinamento	1
<i>La regola giuridica è composta:</i>	dal solo precetto	dalla sola sanzione	da precetto e sanzione	da facoltà giuridiche	3	Ordinamento e soggetti	L'individuo come destinatario della norma giuridica	2

Figura 13: Test di autovalutazione: documento originale con indicazione argomenti, risposta esatta e difficoltà

4. Registrazione

4.1 Procedura da seguire

Prima di accedere alla registrazione è indispensabile fornire i materiali didattici per sottoporli alla prima fase di controllo. L'Università dispone, infatti, di un ufficio che si occupa di effettuare il controllo tecnico dei materiali didattici messi a punto dal docente.

Solo dopo aver ricevuto approvazione dall'Università, il docente potrà procedere a fissare un appuntamento per la registrazione di una o più lezioni, in una delle sale a disposizione.

Non rientra nei compiti dell'ufficio il controllo dei contenuti delle slide o di eventuali refusi. L'ufficio non è tenuto ad effettuare correzioni o modifiche: vengono fornite al docente tutte le indicazioni necessarie per eventuali aggiustamenti.

Si elenca, di seguito, l'iter, scandito passo per passo, da rispettare per poter procedere alla registrazione:

1. Inviare, all'indirizzo **videolezioni@unimercatorum.it** i materiali didattici di ogni singola lezione che si intende registrare, completi di: obiettivi, slide, test di autovalutazione e dispensa, tutti predisposti rigorosamente nei modelli forniti dall'Università, badando bene di fornire file distinti per ogni videolezione.
 - La mail deve contenere indicazioni precise circa: il corso di laurea di appartenenza, l'insegnamento, il titolo della lezione e la sua collocazione all'interno del programma del corso.
 - L'oggetto della mail deve essere così formato: CORSO; INSEGNAMENTO; LEZIONE. Ad esempio: *Economia L18; Organizzazione aziendale SECSP10; L'azienda*
 - Il corpo della mail contiene invece tutte le informazioni che possono risultare utili per comprendere la collocazione precisa della lezione.
 - In caso di lezioni da registrare per il post-laurea, le indicazioni sono le medesime. L'oggetto della mail cambia nel modo seguente: CORSO; MODULO; LEZIONE. Ad esempio: *Criminologia ma530; La storia della criminologia; La criminologia alle origini.*
2. Attendere l'esito del controllo qualità.

3. Procedere alle modifiche dei materiali didattici come indicato dall'ufficio, in caso di discordanze rispetto agli standard previsti.
4. Procedere con la richiesta di appuntamento all'indirizzo **salaregistrazione@unimercatorum.it** solo dopo che l'ufficio Controllo Qualità abbia approvato i materiali didattici, in quanto conformi allo standard.
5. Indicare chiaramente nella mail se si tratta di lezione teorica o lezione innovativa.

Si consiglia ai Docenti di inviare i materiali delle sole lezioni che si intende registrare, prima di procedere a fissare gli appuntamenti.

Quando si richiede l'appuntamento, è preferibile indicare più date e più orari, in modo da avere maggiore possibilità di trovare una data disponibile. Si precisa che, in media, il tempo che occorre per registrare una lezione va dai 40 ai 50 minuti.

Di seguito ulteriori indicazioni utili.

1. Una volta registrata la lezione non è più possibile apportare modifiche alle slide.
2. Non si può procedere alla registrazione senza aver disposto il pacchetto completo di materiale didattico. Risulta, pertanto, inutile chiedere gli appuntamenti senza aver prima inviato i materiali: tali richieste verranno sistematicamente rifiutate.
3. Il materiale didattico va predisposto nella sua interezza, anche nel caso di corsi postlaurea.
4. Se il docente non è in possesso delle informazioni relative al corso di appartenenza della lezione, sia in caso di corsi di laurea che postlaurea, è pregato di rivolgersi prioritariamente ai coordinatori di riferimento.

4.2 *Registrazione*

Una volta superati tutti i passaggi relativi alla preparazione di una videolezione, il docente può procedere alla registrazione recandosi presso una delle sale, così come precedentemente concordato con l'ufficio apposito.

Si richiede di effettuare la registrazione con abbigliamento formale: camicia, abito e cravatta per gli uomini, camicia o tailleur per le donne.

Al fine di garantire alti standard qualitativi per le registrazioni, il docente può utilizzare come supporto alla registrazione esclusivamente le slide. Il docente non si deve limitare a leggere le slide e non deve leggere nessun'altra fonte (fogli, documenti ecc.).

Durante la registrazione, il docente deve fare una pausa di 4-5 secondi tra un paragrafo e il successivo.

In caso di errore, il docente deve spiegare cosa ripete in modo da agevolare l'operatore che si occuperà di post-produzione.

Le slide devono essere gestite dal docente in accordo con il video. Deve essere semplice per l'operatore che si occuperà di postproduzione comprendere quando far comparire una slide.

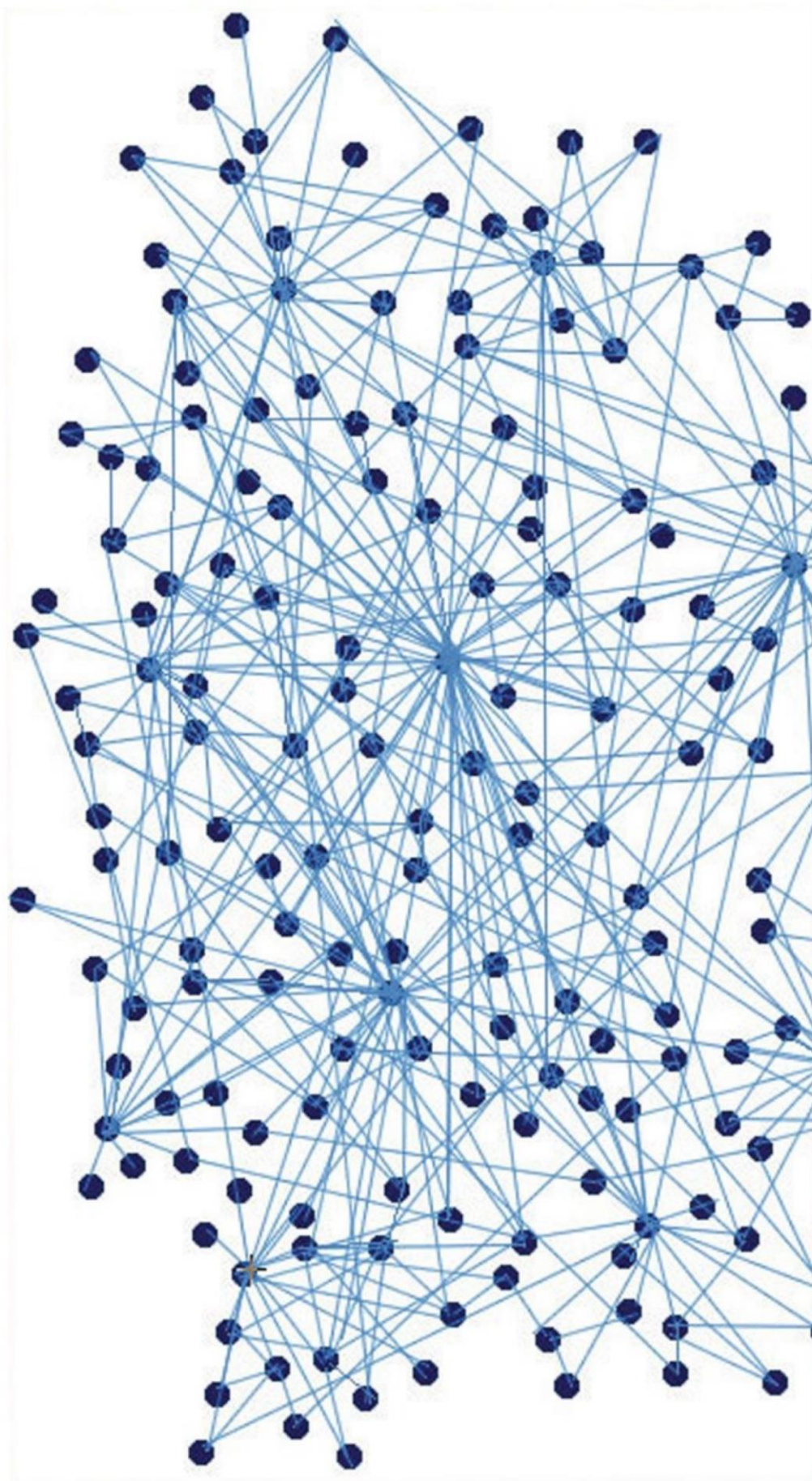
Il docente, durante la registrazione, non deve fare riferimenti:

- temporali (ad. esempio buongiorno, buonasera, ieri, oggi etc.);
- al corso per cui registra (ad es. in questa lezione del corso di letteratura italiana...)
- ad altre lezioni registrate (ad es. come detto nella lezione precedente, come vedremo nella lezione successiva etc.).

Tutti i riferimenti temporali e alle altre lezioni non sono consentiti in quanto deve essere possibile modificare, all'occorrenza, l'ordinamento delle lezioni ed utilizzare le stesse in contesti anche diversi rispetto al corso al quale appartengono. Si richiede di spegnere smartphone e tablet durante la registrazione e di evitare qualsiasi tipo di suoneria e notifica. In caso di rumori improvvisi il docente deve ripetere la slide che sta spiegando.

Tutte le caratteristiche sopraelencate sono da ritenersi valide per tutte le modalità di lezione previste.

Per la lezione di taglio innovativo, si richiede di tenere ben chiare le idee sui contenuti multimediali da inserire nella lezione, oltre a quelli delle slide.



Indice

1	STRUMENTI PER LA DIDATTICA INTERATTIVA	4
1.1	AVVISI	4
1.2	FORUM	5
1.3	RICEVIMENTO ONLINE	11

1 Strumenti per la didattica interattiva

In questa sezione vengono analizzati gli strumenti di didattica interattiva presenti in piattaforma all'interno di ogni corso.

1.1 Avvisi

Nella sezione Avvisi (figura 1) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

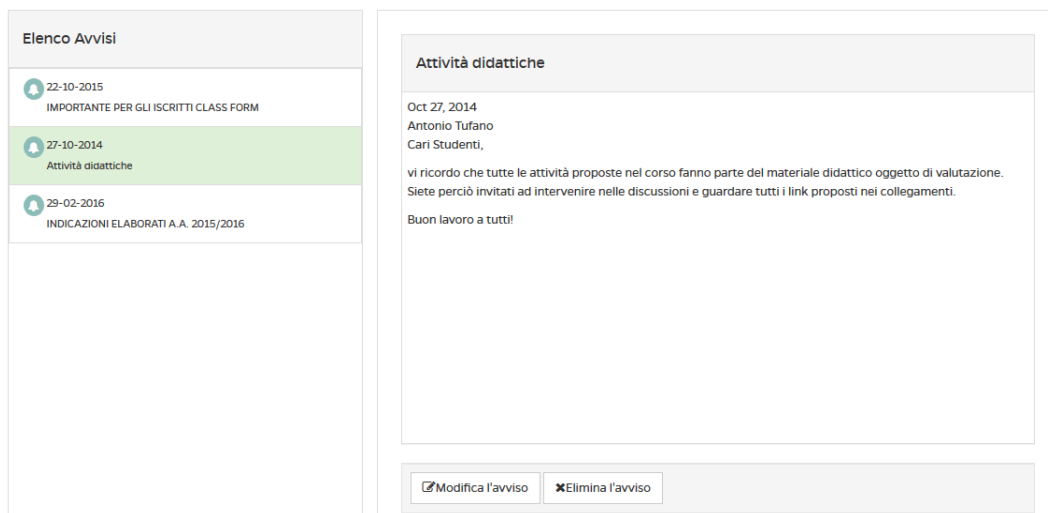


Figura 1: Sezione Avvisi

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce "aggiungi un avviso". Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 2) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

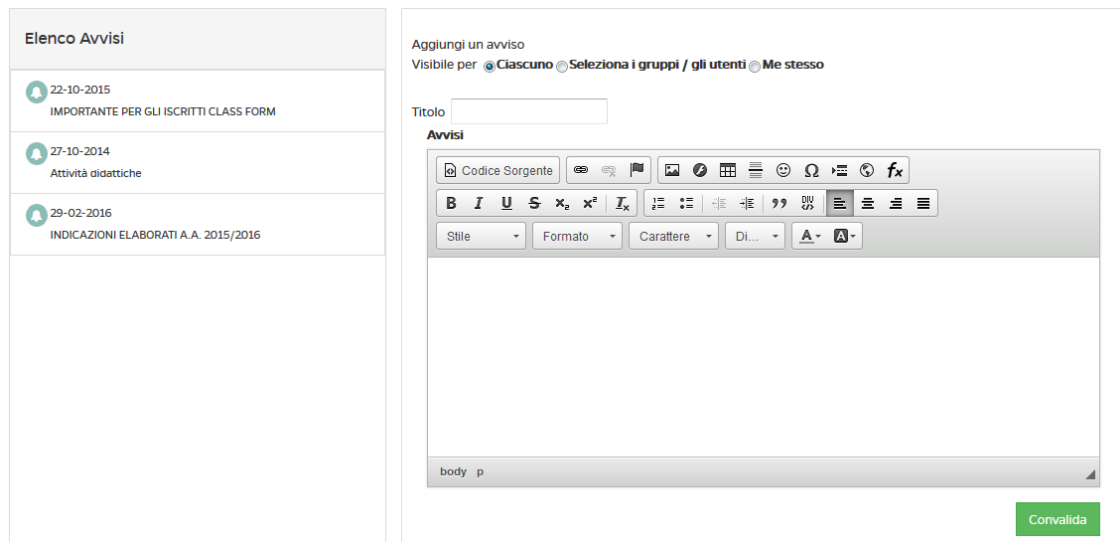


Figura 2: Sezione Avvisi, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

1.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Piattaforma e-learning iUniversity. Didattica Interattiva

Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu	
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)	

Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio	
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone	
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)	
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano	
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano	
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingresso	
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA	

Figura 3: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 4), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.

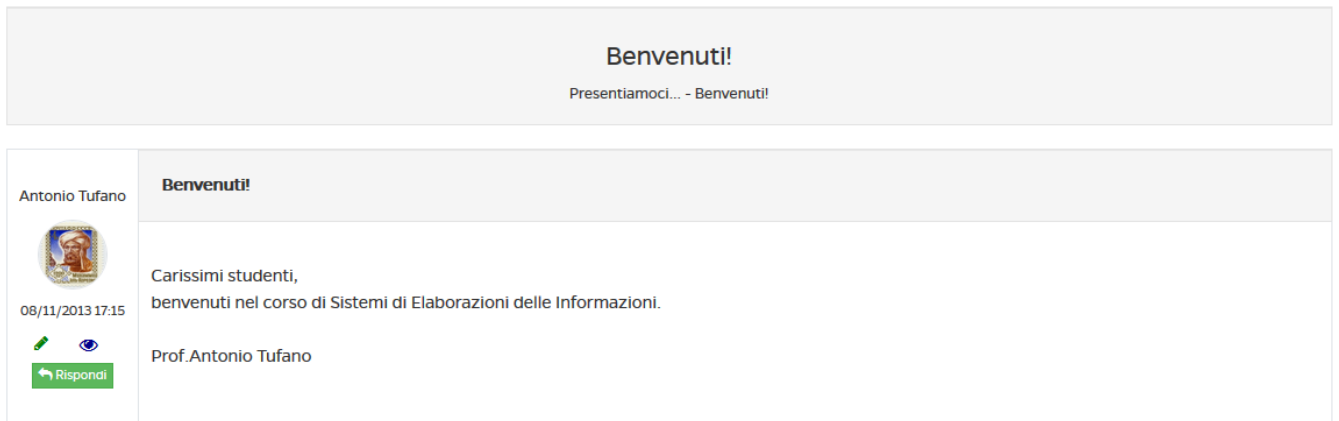


Figura 4: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 5).

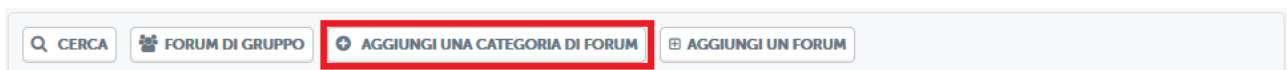


Figura 5: Sezione Forum, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 6).

A form titled "AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM". It features a light blue header with an information icon and the text "Aggiungi una nuova categoria di Forum". Below this, there are two input fields: "Titolo" and "Commento". At the bottom left of the form is a green button labeled "Crea categoria".

Figura 6: Sezione Forum, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 7).

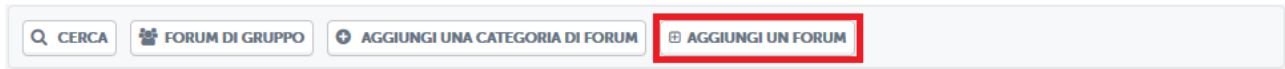


Figura 7: Sezione Forum, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 8). in questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all’interno della quale inserirlo.

A form titled 'AGGIUNGI UN FORUM'. It contains a 'Titolo' label above a text input field. Below that is a 'Commento' label above a larger text area. Underneath is a section 'Crea all'interno della categoria' with a dropdown menu currently showing 'Presentiamoci...'. Below this is a section 'Parametri avanzati' with a right-pointing arrow icon. At the bottom of the form is a 'CREA UN FORUM' button.

Figura 8: Sezione Forum, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all’interno un nuovo argomento di discussione (figura 9).

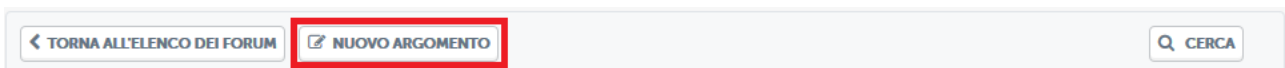


Figura 9: Sezione Forum, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 10).

The screenshot shows the 'CREA UN ARGOMENTO' (Create a topic) interface in a forum. At the top, there are navigation buttons: '< TORNA ALL'ELENCO DEI FORUM' and 'TORNA AL FORUM', and a search button 'CERCA'. Below this is a 'BENVENUTI! Presentiamoci...' banner. The main heading is 'CREA UN ARGOMENTO'. There is a 'Titolo:' text input field. Below it is a rich text editor toolbar with icons for bold, italic, underline, link, unlink, list, and other formatting options, along with a 'Dimensione' dropdown menu. A large empty text area is provided for the user to write the topic content. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' link and a 'CREA UN ARGOMENTO' button.

Figura 10: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 11), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso (figura 12).

The screenshot shows a forum post by Antonio Tufano. The post title is 'PORTALE DEL WEB SEMANTICO'. The content of the post is: 'Carissimi Studenti, vi propongo questa interessante pagina, portale di accesso al mondo del Web Semantico. Vi invito a prenderne visione. http://www.semanticweb.org/wiki/Main_Page Attendo le vostre opinioni. Buon lavoro! Antonio Tufano'. The post is dated '12/11/2013 11:45'. At the bottom left of the post, there is a 'Rispondi' button with a red box around it, indicating the action to be taken.

Figura 11: Sezione Forum, rispondi ad un post

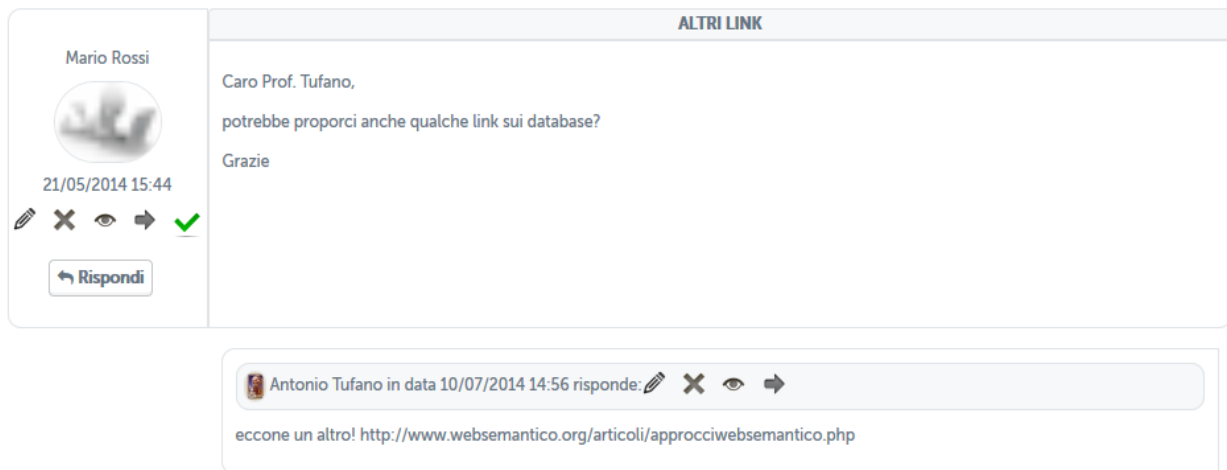


Figura 12: Sezione Forum, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 13). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

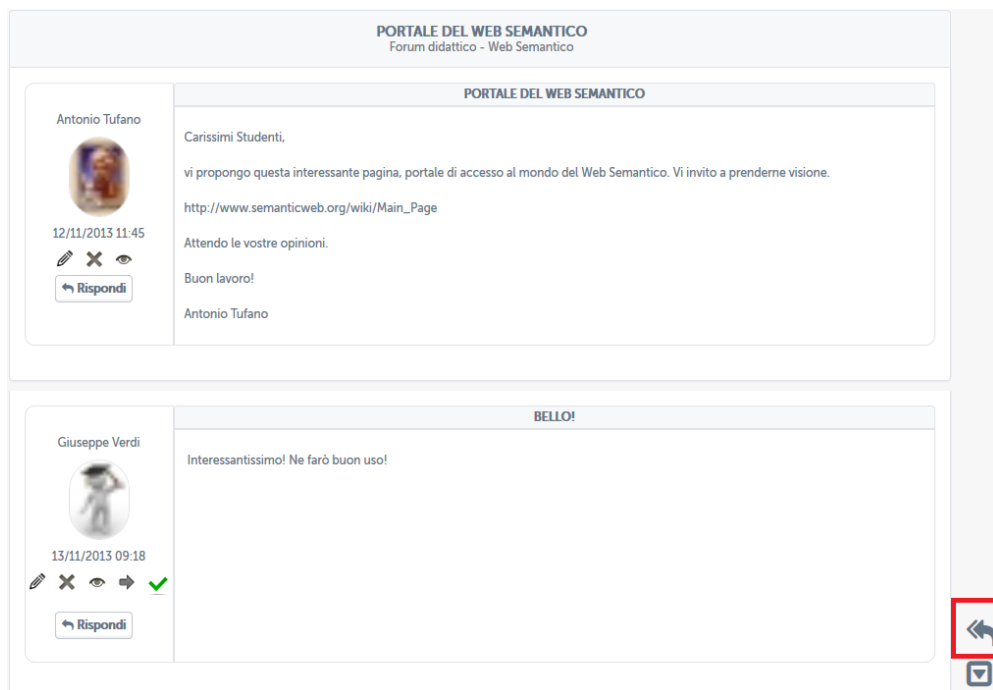


Figura 13: Sezione Forum, interventi nella discussione

1.3 Ricevimento online

Il sistema di ricevimento online e didattica interattiva dell'Università Mercatorum è accessibile direttamente dalla piattaforma di elearning, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali personali.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Quando il docente accede alla piattaforma di Unimerctorum, dalla HOME della piattaforma stessa può accedere direttamente alla voce di menu "DIDATTICA INTERATTIVA E RICEVIMENTO ONLINE" (figura 14).

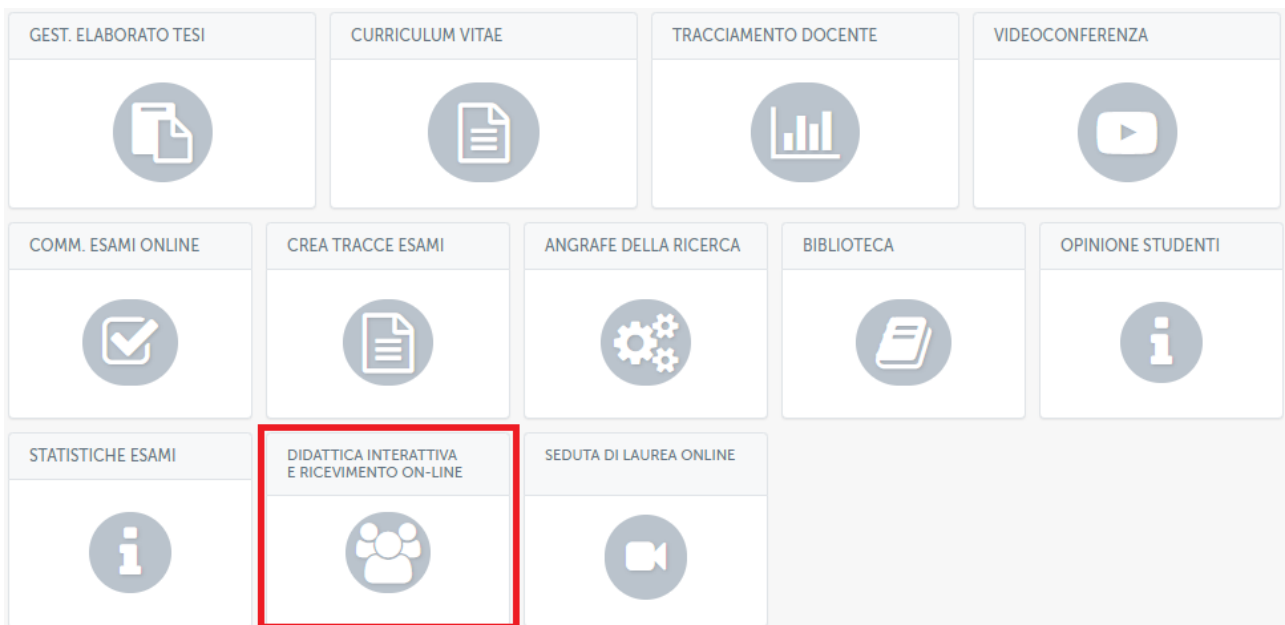


Figura 14: Accesso didattica interattiva e ricevimento online

Una volta entrati nell'apposita sezione, il sistema si presenta con la schermata "ELENCO MEET" (Figura 15)

Q CERCA

ELENCO MEET

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)

DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	UTENTI COLLEGATI	LINK	AZIONI
Tufano Antonio	Sicurezza informatica (0081806INGINF05)	Meet di prova	Meet di prova	23-11-2022 14:11:00	23-11-2022 18:00:00	-		<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px 5px; display: inline-block;"> ELIMINA </div>

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)

Figura 15: Elenco Meet

Cliccando sul pulsante in alto “AGGIUNGI MEET”, sarà possibile creare l’aula virtuale dove si svolgerà la conference indicando precisamente (campi obbligatori):

- Titolo Meet
- Descrizione Meet (sinteticamente)
- Inizio
- Fine
- Corso (l’insegnamento per cui si sta creando la conference)
- Link Google Meet (dove si dovrà inserire manualmente il link generato appunto dall’applicativo Google Meet) (Figura 16)

The screenshot shows a form titled "AGGIUNGI Meet" with a close button (X) in the top right corner. Below the title is a yellow warning box with the text "(*) Campo obbligatorio". The form contains several input fields: "Titolo Meet (*)" with the value "Titolo Meeting"; "Descrizione Meet (*)" with the value "Descrizione Meeting"; "Inizio (*)" with the value "23 / 11 / 2022 14 : 11" and a calendar icon; "Fine (*)" with the value "23 / 11 / 2022 18 : 00" and a calendar icon; and "Corso (*)" with a dropdown menu showing "Seleziona Corso". Below these fields is a green button with a link icon and the text "GENERA LINK, COPIALO E INCOLLALO NEL CAMPO SOTTOSTANTE". Underneath is a grey box containing the text "Link Google Meet(*)" and a yellow input field with the value "URL MEET" and a clipboard icon. To the right of this field is an orange button with a checkmark and the text "CONFERMA". At the bottom of the form is a grey button with a save icon and the text "SALVA".

Figura 16: Aggiungi Meet

Prima di procedere alla compilazione dei campi su indicati, occorre aver creato un evento Google Meet mediante il quale si svolgerà la conference. (Figura 17)

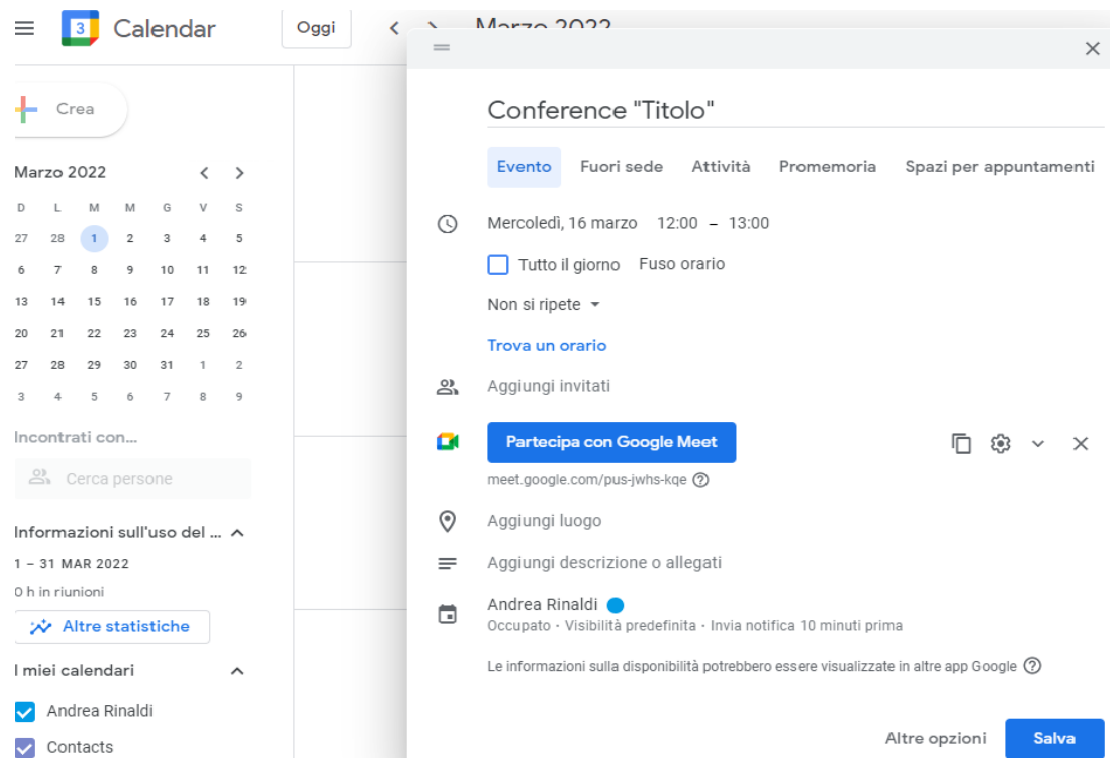


Figura 17: Creazione evento Google Meet

Dopo aver avviato la conference mediante l'applicativo Google Meet, occorrerà semplicemente accettare le richieste degli studenti che chiederanno di accedervi per partecipare in diretta.

Durante l'evento i docenti avranno modo di interagire con gli studenti connessi attraverso il campo chat o permettendo a tutti l'interazione tramite webcam e microfono.

L'applicativo permette ad ambo le parti di condividere con tutti slide e/o immagini utili ad approfondire gli argomenti trattati.

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio (figura 18).

Piattaforma e-learning iUniversity. Didattica Interattiva

ELENCO MEET							
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK	
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00		
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECSP12)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00		

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)

Figura 18: Link meet lato studente

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro. (figura 19)

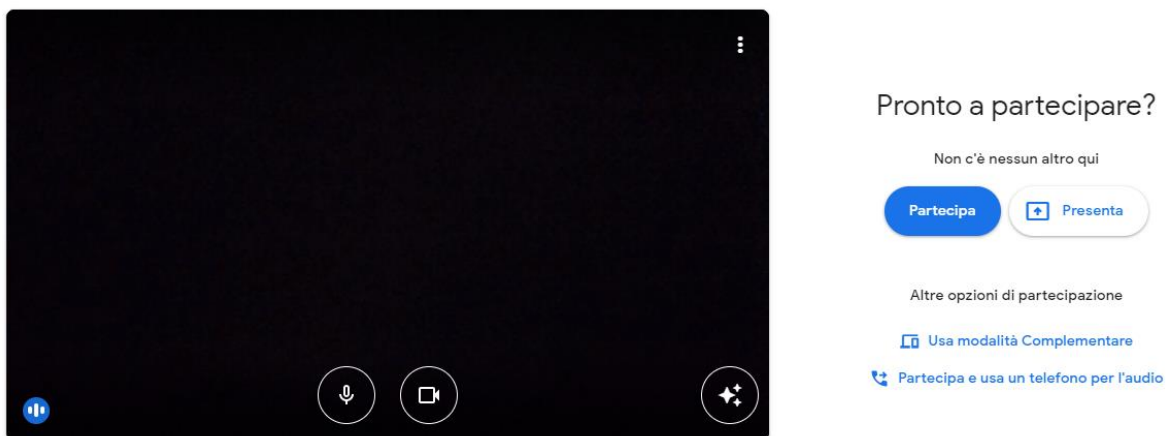
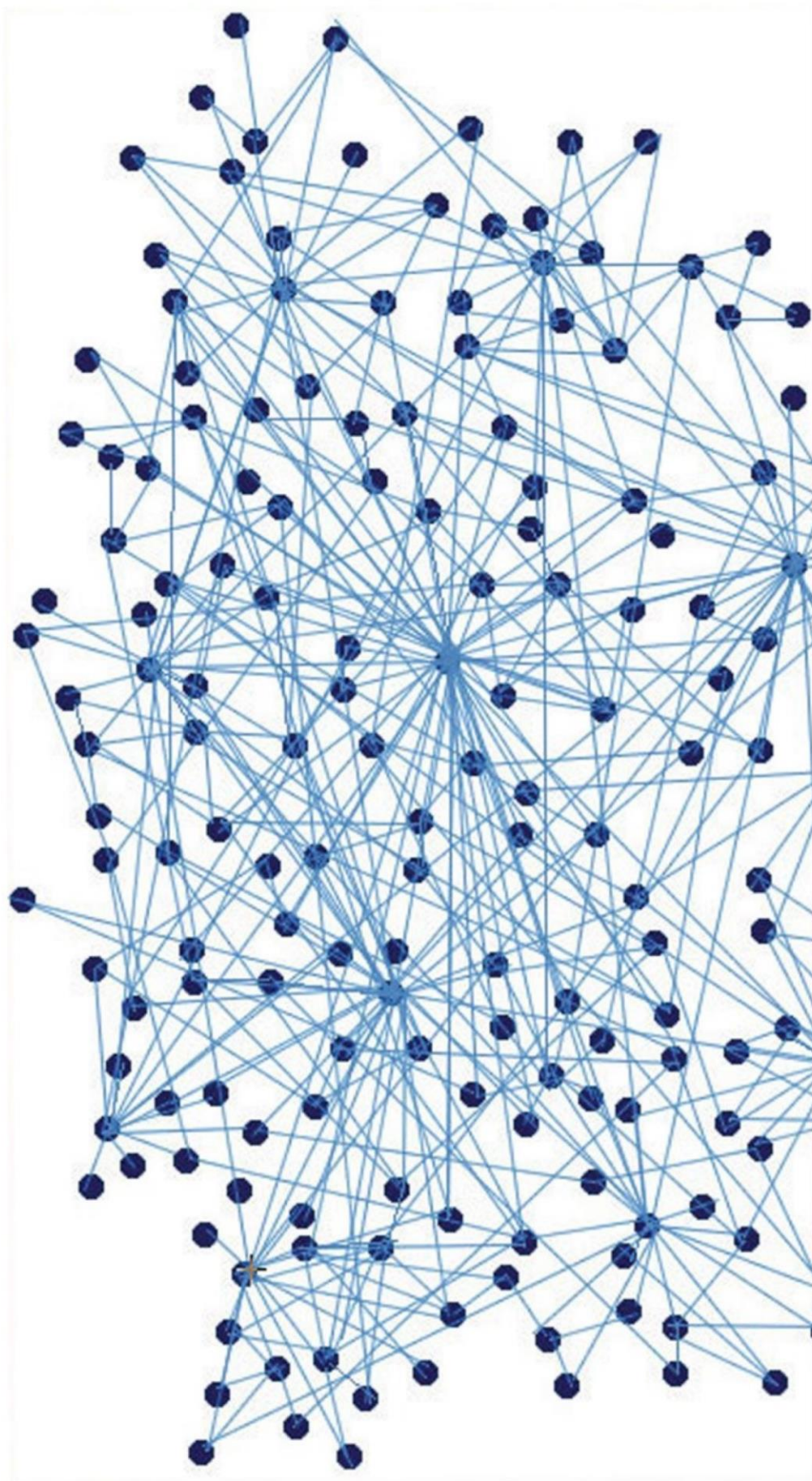


Figura 19: Studente partecipa al meet



Indice

1	IUNIVERSITY	4
1.1.	PREMESSA	4
1.2.	COME SI STUDIA	5
1.3.	TRACCIAMENTO E OBSOLESCENZA	6
2	ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	8
2.1.	HOME PAGE	8
2.2.	ACCESSO AI CORSI	15
2.3.	PROFILO	17
2.4.	AGENDA	18
2.5.	COMUNITÀ	19
2.6.	BIBLIOTECA	21
2.7.	CURRICULUM VITAE	24
2.8.	CREA TRACCE ESAMI	24
2.9.	ANAGRAFE DELLA RICERCA	25
2.10.	OPINIONE STUDENTI	26
2.11.	MEETING	27
2.12.	VIDEOCONFERENZA	28
3	ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA IUNIVERSITY	36
3.1	STRUMENTI DIDATTICI	36
3.1.1	PROGRAMMA DEL CORSO	36
3.1.2	DOCUMENTI	37
3.1.3	COLLEGAMENTI	40
3.1.4	APPUNTI	41
3.1.5	WIKI	43
3.1.6	VIDEOLEZIONI	45
3.1.7	STRUMENTI A CORREDO DELLA VIDEOLEZIONE	49
3.1.8	TEST	51
3.1.9	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	55
3.1.10	ELABORATI	57
3.1.11	MULTIMEDIA	65
3.1.12	GLOSSARIO	66
3.2	STRUMENTI DI INTERAZIONE	67
3.2.1	AVVISI	67
3.2.2	FORUM	68
4	PRENOTAZIONE ESAMI	73
4.1.	GESTIONE APPELLI	73
4.2.	AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	74
4.3.	INFORMAZIONI APPELLI	74
5	GESTIONE TRACCE ESAMI	76
5.1	RICERCA ED INSERIMENTO TRACCE	76
5.2	COMPOSIZIONE PROVA D'ESAME	78
5.3	AGGIUNGERE UNA NUOVA DOMANDA	78
5.4	CREAZIONE DI UNA O PIÙ TRACCE	81
APPENDICE A: ARCHITETTURA TECNOLOGICA LMS		84

1 iUniversity

1.1. Premessa

Benvenuti nel concetto di iUniversity: un Ateneo che propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Intelligenza, indipendenza e interattività sono i criteri di base che caratterizzano l'identità dell'Ateneo e il profilo complessivo della sua proposta formativa.

Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti, l'Università Mercatorum intercetta gli obiettivi professionali dei propri allievi e li orienta dinamicamente alle finalità formative dei percorsi di studio proposti.

Affida l'insegnamento a Docenti esperti che vantano competenze scientifiche d'eccellenza ed una sicura conoscenza dei settori professionali di riferimento. Ad essi affianca specialisti di supporto didattico quali: Tutor, Mentori e Coach che assistono l'allievo durante l'intero corso di studi, al fine di assicurare i migliori risultati possibili nell'apprendimento e, insieme, il potenziamento delle risorse personali di ciascuno.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo è costantemente agganciata allo sviluppo del lavoro scientifico prodotto dai suoi docenti e agli esiti delle numerose collaborazioni che ha attivato.

L'Università legittima il proprio lavoro con i periodici accrediti dei propri Corsi di studio presso il competente Ministero (MIUR); adotta le procedure di controllo qualitativo AVA- ANVUR previste dal medesimo Ministero, e recepisce le indicazioni del protocollo *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano* riguardanti la formazione online e la Qualità della didattica online.

La didattica progettata ed erogata dall'Ateneo tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

L'accREDITAMENTO da parte del MIUR conferisce sicurezza giuridica, legittimità sociale e massima fruibilità dei titoli conseguiti. L'entusiasmo degli operatori dell'Ateneo, il loro spirito di iniziativa e la loro perizia professionale mobilitano le migliori risorse degli allievi e li spingono ad operare con solerzia, tempestività ed efficacia. Le metodologie adottate, le speciali tecnologie della comunicazione, il modello didattico e i molteplici supporti presenti nella piattaforma di elearning permettono una guida ravvicinata ed esperta, puntuale e sollecita, efficiente e misurata, in maniera da assicurare a ciascun allievo il massimo profitto possibile.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica erogata dall'Ateneo, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor e di quanti concorrono alla buona riuscita del progetto formativo.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione, tutti i supporti tecnici e persino una prima ampia biblioteca. Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questa guida vengono indicati i principali strumenti a disposizione di docenti e tutor e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi, e poi anche da portatili, tablet, smartphone, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. Come si studia

Gli studenti accedono agli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi in ragione di un anno accademico per volta.

Richiesta l'attivazione della disciplina, l'allievo troverà sul suo tavolo di lavoro le lezioni preparate dal suo professore e più esattamente:

- a) Un certo numero di le lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili (cliccabili) che rinviano a pagine integrative – da studiare – Queste pagine possono configurarsi come pagine di approfondimento, sezioni di un lessico esplicativo, schede di presentazione di alcuni Autori, ecc. a seconda della specificità di ciascuna materia. La struttura di ipertesto consente di riprendere questi approfondimenti, in qualunque parte del programma e rende più ampio e fruibile quanto il Docente ha predisposto per l'allievo.
- b) Un certo numero di supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint.
- c) Un certo numero di video lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint.
- d) Una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento). Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione. È indispensabile eseguirli per poter passare alla lezione successiva.

Tutto il materiale di cui alle lettere a, b, c, d, fa parte della cosiddetta didattica erogativa ed è più o meno vasto in ragione del numero di crediti attribuito alla disciplina di riferimento.

Quando l'allievo accede alla prima lezione di una determinata disciplina, viene automaticamente iscritto ad una classe, per essere coinvolto nelle attività didattiche riguardanti quella classe o anche singoli gruppi di allievi, all'interno di una specifica classe. Ogni classe è contraddistinta da una sigla seguita dall'anno in cui è avvenuta l'iscrizione alla classe.

Ogni allievo fruisce, oltre che della didattica erogativa, anche della didattica interattiva.

La didattica interattiva viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe. Può prevedere:

1. Esercitazioni guidate (sia in sincrono, che asincrono)

2. Videoconferenze didattiche
3. Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi
4. Commento e discussione di parti integrative dell'ipertesto
5. Esplicitazione di nodi problematici della materia trattata
6. Temi ripresi da FAQ
7. Chiarimenti ed approfondimenti
8. Interventi di valutazione formativa
9. Altre modalità ...

Nell'ambito della didattica interattiva sono anche previsti:

10. L'accesso e la partecipazione a Blog dedicati ai temi del corso di studio
11. La partecipazione a circuiti di richieste a supporto dell'apprendimento
12. Interventi di feedback
13. Simulazione di esercizi

Per la partecipazione alla didattica interattiva l'allievo deve munirsi della sigla che denota la classe di appartenenza. In alcuni casi deve segnalare la propria opzione per un sottogruppo fra quelli previsti dal Docente e, soprattutto, deve prendere familiarità con alcuni strumenti presenti in piattaforma. Fra questi, in primo luogo Videolezioni, Forum, Documenti, Avvisi, Videoconferenza.

Parallelamente il Docente, preso atto del numero degli Allievi che compongono la classe, dovrà decidere se dividerla in sotto gruppi e i criteri di formazione dei sottogruppi.

Una precisazione: che cosa sono gli interventi di valutazione formativa previsti dal precedente punto 8?

Un docente o un team di docenti (ivi compresi alcuni tutor) propongono una serie di attività didattiche esplicative di alcuni temi e aperte a potenziali sviluppi sul versante della ricerca.

Queste attività, progettate secondo linee di forza trasversali, intersecano più discipline contemporaneamente e si legano, più ancora che ai saperi disciplinari, all'esercizio attivo delle professioni di riferimento.

Servono a porre l'allievo, che ha già avviato lo studio teorico, di fronte agli oneri, ai compiti e alle responsabilità dell'esercizio professionale ed aprono alla riflessione critica e alla verifica di sé. Si tratta di capire sino a che punto si sia "attrezzati" per lo svolgimento del compito professionale. Ne consegue che la valutazione connessa a questo tipo di esperienze non punta a quantificare dei profitti, ma a determinare delle consapevolezze. Per questo si parla di valutazione formativa.

Queste attività, in ogni caso, hanno anche una valenza conoscitiva e possono dischiudere percorsi di approfondimento, ai quali il Team docente farà riferimento per elaborare elenchi di possibili lavori di tesi.

In questo modo la tesi (e quindi l'esame finale) viene sottratto alla tentazione del plagio e si dispone su una linea di continuità rispetto al lavoro didattico svolto con le risorse fornite dalla piattaforma.

1.3. Tracciamento e Obsolescenza

Lo studente che prende iscrizione ad una determinata classe per una specifica disciplina ha diritto di sostenere l'esame vantando, per tre anni, i materiali didattici utilizzati a partire dalla iscrizione alla classe. In caso di modifica del programma d'insegnamento, di sostituzione dei sussidi didattici presenti in piattaforma o di sostituzione del docente, è data facoltà allo studente di scegliere di utilizzare i nuovi materiali o di continuare a servirsi dei

materiali con i quali ha avviato lo studio al momento della iscrizione alla classe. Trascorsi tre anni dal giorno della iscrizione alla classe, interviene la cosiddetta obsolescenza del materiale didattico e quindi l'esame sarà sostenuto con riferimento a quanto è presente in piattaforma per l'insegnamento in questione al momento dello svolgimento dell'esame.

L'utilizzazione della piattaforma è tracciata, tanto per lo studente quanto per il personale docente. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;

b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2 Accesso alla piattaforma

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi dell'home page del sito Internet di Ateneo (figura 2.1).

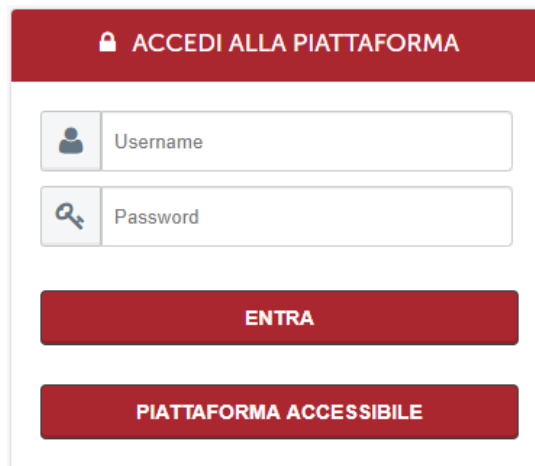


Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) contiene informazioni di carattere generale legate alle ultime novità dal mondo dell'Università, le notizie in evidenza, gli strumenti innovativi e social network.

Da questa sezione sarà possibile gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi, avviare una videoconferenza e creare test di preparazione da sottomettere agli studenti per prepararli agli esami di profitto. Vedremo di seguito tutti gli strumenti e le funzionalità.

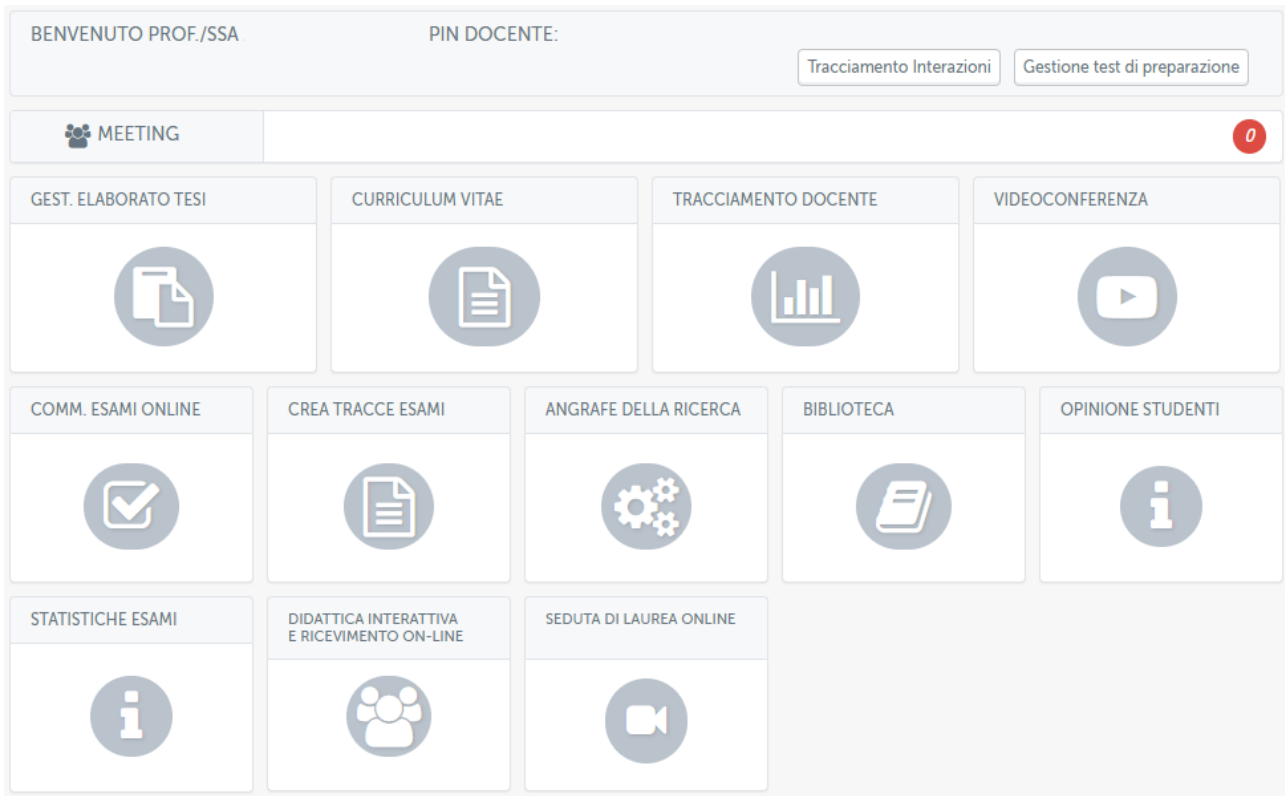


Figura 2.2: Home page

2.1.1 Gestione elaborato tesi

Lo strumento *Gestione elaborato tesi* (figura 2.4) permette al docente di gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi. Oltre a tutte le info sugli studenti il docente potrà, alla fine del lavoro, confermarlo, in modo da permettere allo studente di procedere con gli adempimenti amministrativi.

← GESTIONE DOCUMENTI LAUREE										
DIRITTO TRIBUTARIO (0801309IUS12)										
RICERCA										
<input type="text"/>										CERCA
										1 / 5 ▶▶
#	COGNOME ↓	NOME	CODICE	EMAIL	DATA RICHIESTA	CORSO	CORSO DI LAUREA	ELABORATO STUDENTE	CONFERMA ELABORATO	AZIONE
1	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	05-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(00GIURI) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ
2	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	08-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(00GIURI) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01		CONFERMATO	ⓘ
3	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	31-12-2011	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(00GIURI) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ

Figura 2.4: Sezione *Gestione elaborato tesi*

2.1.2 Didattica interattiva e ricevimento online

Il sistema di ricevimento online e didattica interattiva dell'Università Mercatorum è accessibile direttamente dalla piattaforma di e-learning, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali personali.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

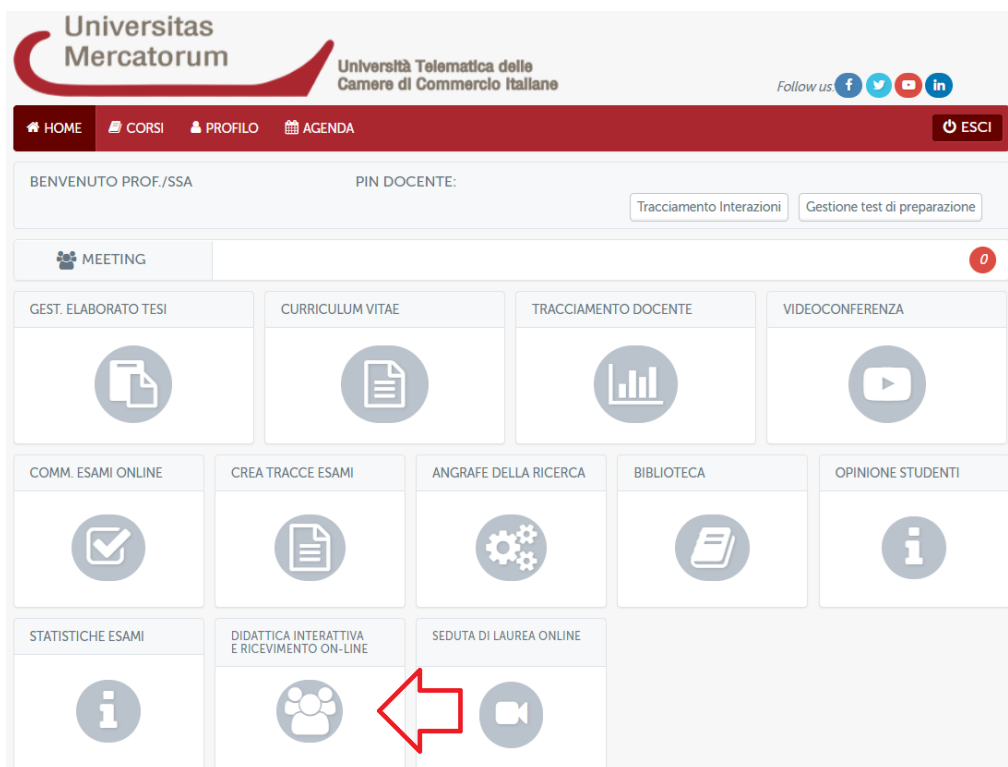
Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Profilo docente

Quando il docente accede alla piattaforma di Unimercuratorum, dalla HOME della piattaforma stessa può accedere direttamente alla voce di menu "DIDATTICA INTERATTIVA E RICEVIMENTO ONLINE".



Una volta entrati nell'apposita sezione, il sistema si presenta con la schermata "ELENCO MEET".

The screenshot shows the iUniversity platform interface. At the top, there is the logo for Universitas Mercatorum (Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane) and social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, and LinkedIn. Below the logo is a navigation bar with buttons for HOME, CORSI, PROFILO, AGENDA, and REGISTRO, along with an ESCI button. A search bar with the placeholder 'Cerca...' and a 'CERCA' button is located below the navigation bar. The main content area is titled 'ELENCO MEET' and displays a table of virtual meetings. The table has columns for DOCENTE, CORSO, TITOLO, DESCRIZIONE, INIZIO, FINE, UTENTI COLLEGATI, LINK, and AZIONI. A single meeting is listed with the following details: Docente: Economia e management per la gastronomia e l'ospitalità (0531908SECP07); Corso: La Sostenibilità nel campo vitivinicolo; Titolo: Intervento del Prof. settore vitivinicolo; Inizio: 15-12-2021 18:00:00; Fine: 15-12-2021 19:00:00; Azioni: A blue button with a minus sign and a green link icon, and a red 'ELIMINA' button. Above and below the table are pagination controls showing 'PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)'. At the top of the interface, there are buttons for 'TORNA ALLA PAGINA PRECEDENTE' and 'AGGIUNGI MEET'.

DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	UTENTI COLLEGATI	LINK	AZIONI
	Economia e management per la gastronomia e l'ospitalità (0531908SECP07)	La Sostenibilità nel campo vitivinicolo	Intervento del Prof. settore vitivinicolo	15-12-2021 18:00:00	15-12-2021 19:00:00	-		ELIMINA

Cliccando sul pulsante in alto “AGGIUNGI MEET”, sarà possibile creare l’aula virtuale dove si svolgerà la conference indicando precisamente (campi obbligatori):

- Titolo Meet
- Descrizione Meet (sinteticamente)
- Inizio
- Fine
- Corso (l’insegnamento per cui si sta creando la conference)
- Link Google Meet (dove si dovrà inserire manualmente il link generato appunto dall’applicativo Google Meet)

AGGIUNGI Meet

(*) Campo obbligatorio

Titolo Meet (*)
Titolo Meeting

Descrizione Meet (*)
Descrizione Meeting

Inizio (*)
02/02/2022 17:02

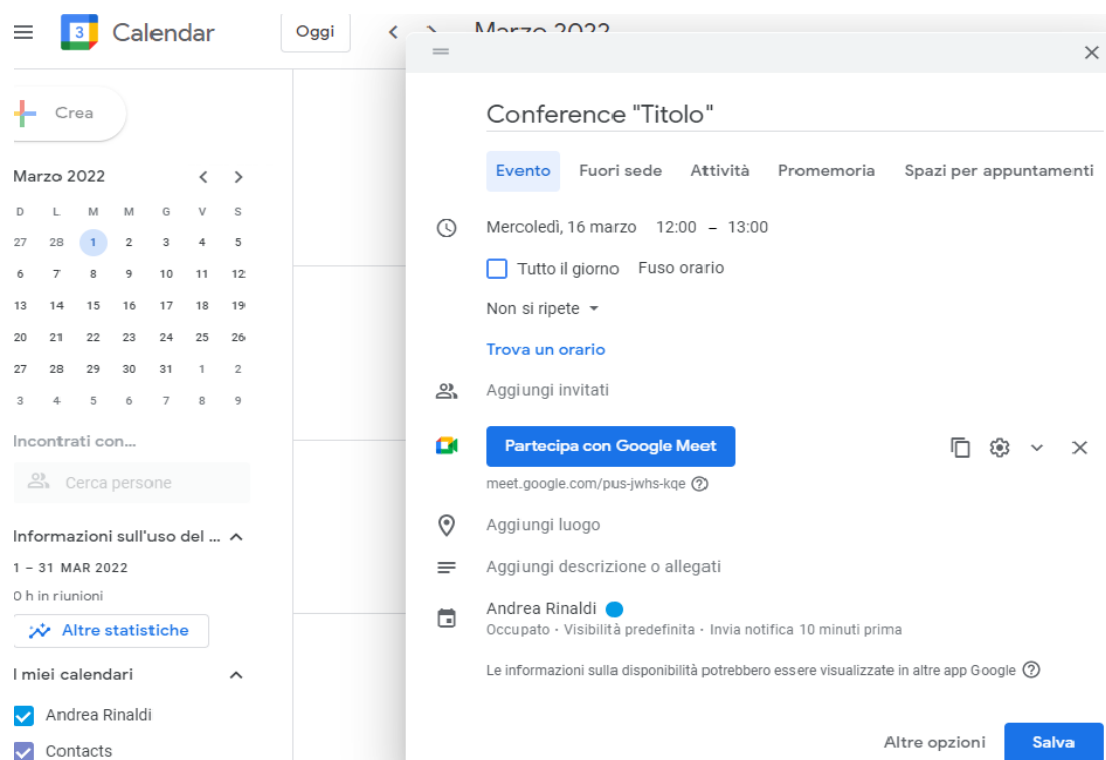
Fine (*)
02/02/2022 18:00

Corso (*)
Seleziona Corso

🔗 GENERA LINK, COPIALO E INCOLLALO NEL CAMPO SOTTOSTANTE

Link Google Meet(*)
🔗 URL MEET

Prima di procedere alla compilazione dei campi su indicati, occorre aver creato un evento Google Meet mediante il quale si svolgerà la conference. Maggiori informazioni sono contenute nel Tutorial appositamente creato.



Modalità di partecipazione e interazione durante la didattica interattiva

Dopo aver avviato la conference mediante l'applicativo Google Meet, occorrerà semplicemente accettare le richieste degli studenti che chiederanno di accedervi per partecipare in diretta.

Durante l'evento i docenti avranno modo di interagire con gli studenti connessi attraverso il campo chat o permettendo a tutti l'interazione tramite webcam e microfono.

L'applicativo permette ad ambo le parti di condividere con tutti slide e/o immagini utili ad approfondire gli argomenti trattati.

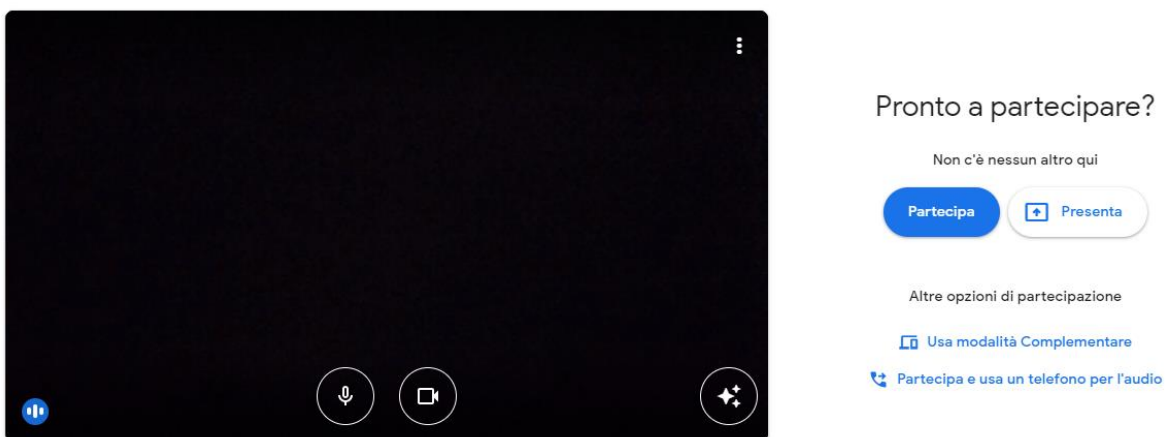
Profilo studente

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio.

ELENCO MEET							
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK	
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00	GO	
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECSPI2)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00	GO	
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro.



2.1.3 Crea test di preparazione

Nella sezione *Crea test di preparazione* (figura 2.8) è possibile gestire le domande che vengono sottoposte allo studente per prepararlo all'esame finale.

Nome	Descrizione	Riferimento	Corsi assegnati	Azioni
Informatica	Informatica	(00INFO)	Informatica di base 0801306INF01 Prova di abilita' informatica 0901306INF Prova di abilita' informatica 0601305INF Prova di abilita' informatica 0611306INF Prova di abilita' informatica 0401307INF Prova di abilita' informatica 0701305INF Informatica di base - SINGOLO 6 CFU 0801606INF01SIN Informatica di base - SINGOLO 9 CFU 0801609INF01SIN Informatica di base - SINGOLO 12 CFU 0801612INF01SIN Informatica di base - SINGOLO 15 CFU 0801615INF01SIN	✎ 🗑️ 🔍 📌

Figura 2.8: Sezione *Crea test di preparazione*

Il docente potrà utilizzare tutte le opzioni messe a disposizione. Vediamole in dettaglio (figura 2.8):

- **Modifica:** permette di attribuire il test eventualmente a più corsi, permette di cambiare il tempo a disposizione per lo svolgimento, il numero di domande da sottoporre, la visibilità nel corso e la percentuale utile per il superamento.
- **Duplica:** permette di duplicare il test. È una funzione utile eventualmente per utilizzare il test come base per un altro corso e aggiungere, o eliminare, determinate domande.
- **Elimina:** permette di cancellare il test.
- **Domande:** permette di accedere alle domande del test (figura 2.9). Da qui il docente potrà curare ogni domanda nel dettaglio. In particolare potrà visualizzarla, in modo da vederne anche le risposte e soprattutto la risposta esatta, potrà modificarla, disponendo di un editor di testo, cancellarla o decidere se renderla visibile in piattaforma o conservarla solo per un archivio personale da utilizzare come test d'esame.

2.2. Accesso ai Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti attribuiti al docente (figura 2.10).

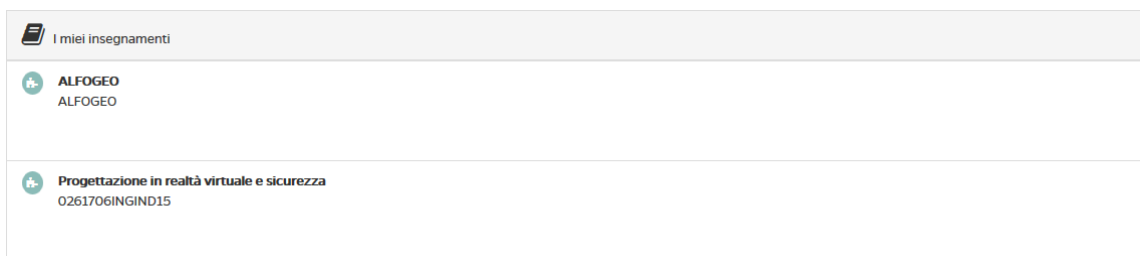


Figura 2.10: Sezione Corsi

Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “visualizza” posto accanto alla scritta “Avvisi di piattaforma” (figura 2.11). Allo stesso modo sarà possibile visualizzare tutti gli altri avvisi inerenti al corso di laurea di riferimento dell’insegnamento, alla facoltà ecc.



Figura 2.11: Sezione Avvisi piattaforma

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.12.1, 2.12.2 e 2.12.3) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.13), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

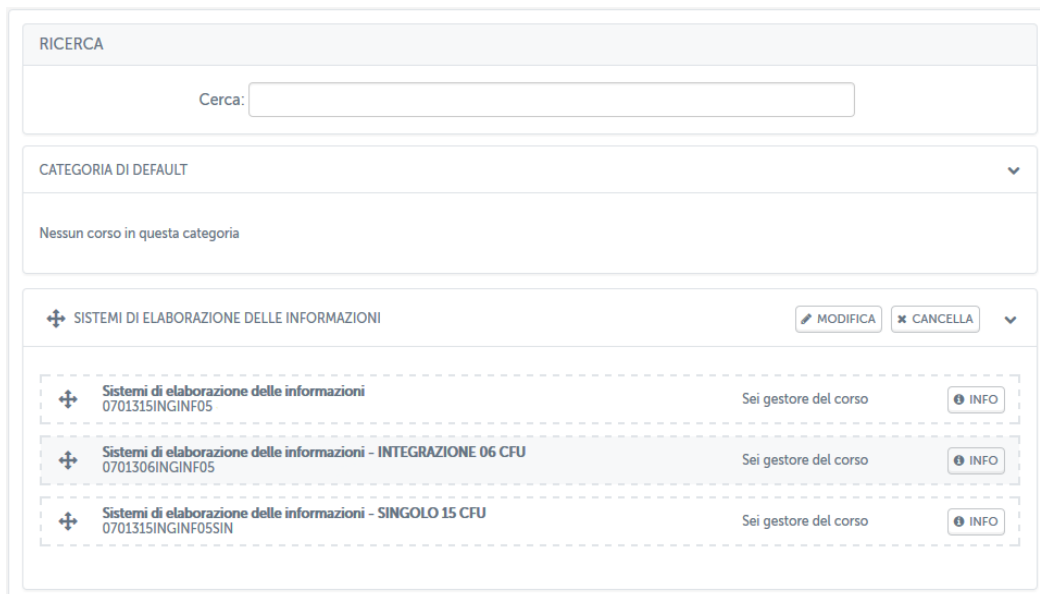


Figura 2.12.1: Sezione *Ordina i miei corsi*



Figura 2.12.2: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria

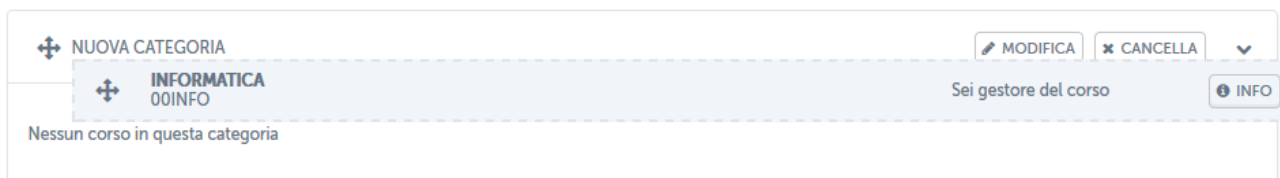


Figura 2.12.3: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria



Figura 2.13: Sezione *Il mio diario esami*

Clickando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al corso. All'interno della home page del corso (figura 2.14) il docente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare per permettere agli studenti di apprendere i concetti presentati nel suo insegnamento e conseguire così gli esami.

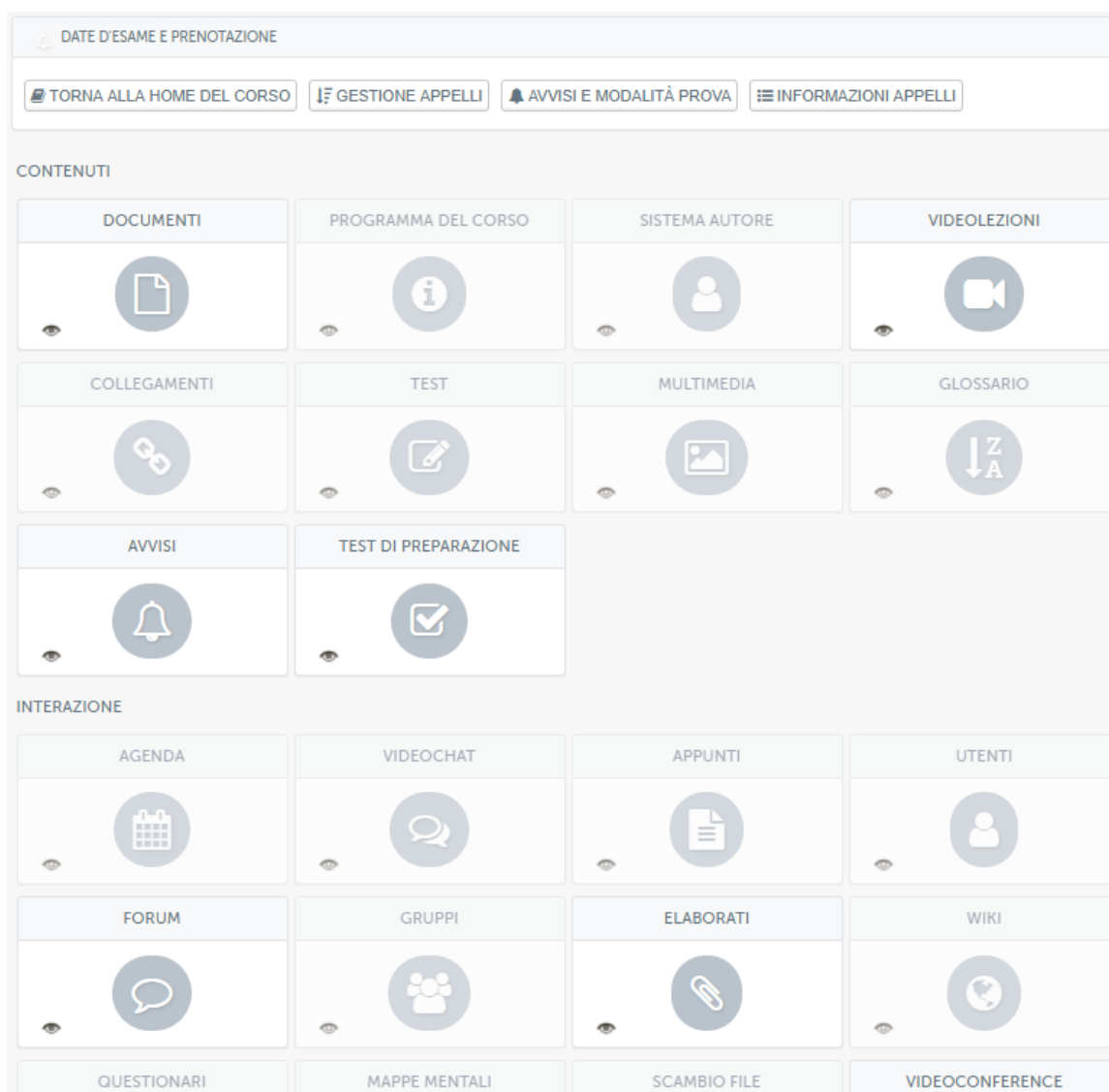


Figura 2.14: Home page di un insegnamento

Analizzeremo nel capitolo successivo tutte le sezioni presenti all'interno di ogni singolo insegnamento. Per ogni sezione saranno chiari gli obiettivi e la modalità di utilizzo.

2.3. Profilo

La sezione *Profilo* (figura 2.15) permette al docente di personalizzare il profilo personale.

Figura 2.15: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Agenda

La sezione *Agenda* (figura 2.16) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dell'utente.

Trascina il riquadro dell'evento sul calendario nel giorno desiderato.

EVENTO TRASCINABILE

NUOVO EVENTO

ottobre 2017

Mese Settimana Giorno

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
2	3	4	5	6	7	8
Esame Informatica di base	Esame Prova di abilita' inforr	Esame Prova di abilita' inforr	Esame Prova di abilita' inforr	Esame Prova di abilita' inforr		
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Prova di abilita' inforr	Esame Prova di abilita' inforr		
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Prova di abilita' inforr	Esame Sistemi di elaborazioi		
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi			
Esame Informatica di base -	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi			
Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi			
Esame Sistemi informatizat	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi	Esame Sistemi di elaborazioi			
		Esame Sistemi informatizat	Esame Sistemi di elaborazioi			
			Esame Sistemi di elaborazioi			
			Esame Sistemi informatizat			

Figura 2.16: Agenda

2.5. Comunità

La sezione *Comunità* (figura 2.17) rappresenta uno strumento di interazione molto utile per permettere a docenti e studenti di comunicare anche al di fuori del singolo corso di appartenenza.



Figura 2.17: Comunità

Questa sezione, con possibilità di monitoraggio da parte del docente e del tutor, permette agli studenti di socializzare, stringere amicizie, offrire aiuto, organizzare gruppi di studio, raggiungere insieme le sedi d'esame e offrire o cercare ospitalità.

Il cuore della sezione Comunità risiede nella sottosezione "Amici" (figura 2.18). dopo aver stretto amicizia, infatti, ogni utente potrà vedere in questa sezione tutti i suoi amici e scoprire quali sono le materie in comune da sostenere, quali sono le sedi acquistate in comune e quali sono gli esami prenotati in comune. Tramite queste informazioni sarà possibile, per ogni utente, costruire la propria rete sociale e creare contatti e amicizie. È possibile applicare dei filtri sui propri amici e ordinarli in base all'attinenza con il proprio percorso di studi o alla vicinanza geografica.

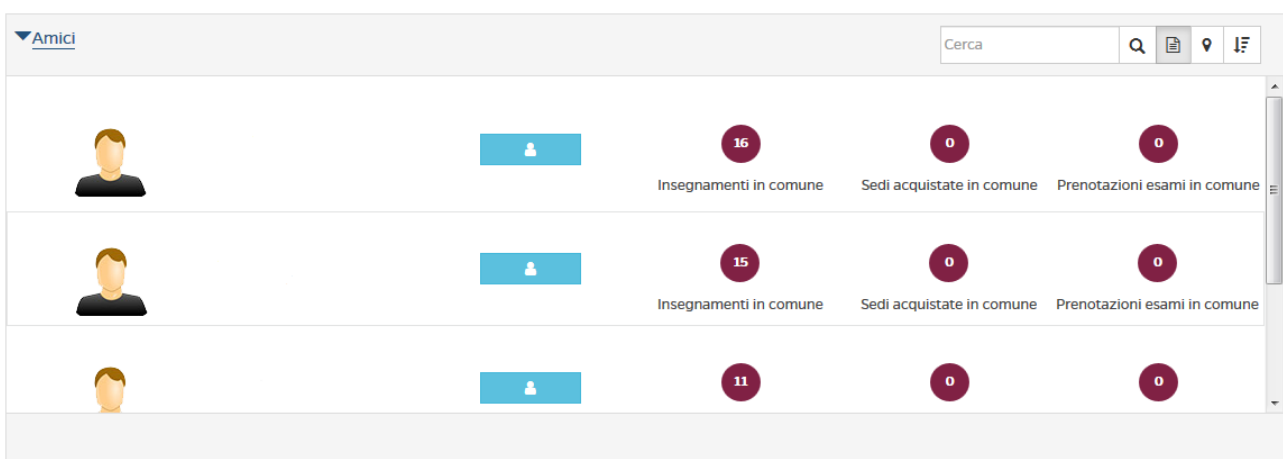
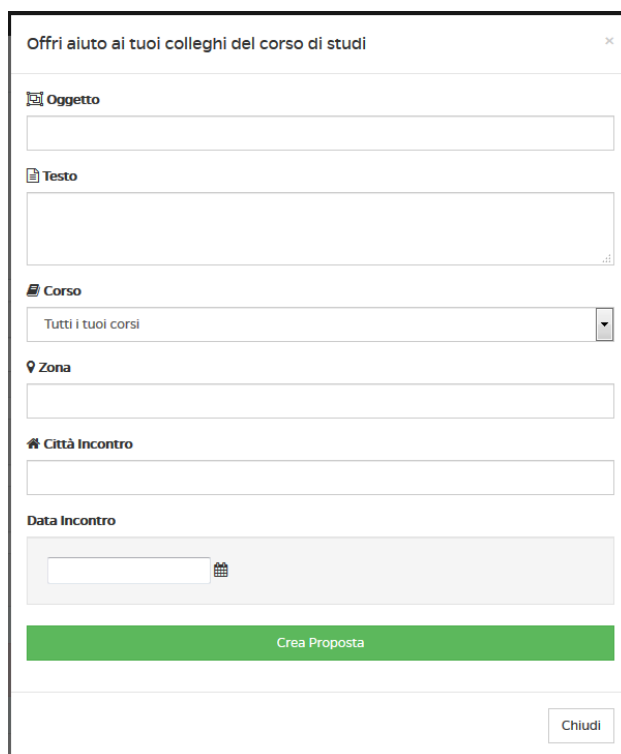


Figura 2.18: Comunità: Amici

Grazie alla sottosezione “Offerte di aiuto” sarà possibile prestare il proprio aiuto agli altri utenti o, eventualmente, riceverne (figura 2.19).



The screenshot shows a form titled "Offri aiuto ai tuoi colleghi del corso di studi". It contains several input fields: "Oggetto" (text), "Testo" (text area), "Corso" (dropdown menu with "Tutti i tuoi corsi" selected), "Zona" (text), "Città Incontro" (text), and "Data Incontro" (calendar icon). A green "Crea Proposta" button is at the bottom, and a "Chiudi" button is in the bottom right corner.

Figura 2.19: Comunità: Offerte di aiuto

Tramite la sottosezione “Organizziamo gruppi di studio” sarà possibile organizzare incontri e confrontarsi sullo studio delle discipline (figura 2.20).



The screenshot shows a table with a "Crea Gruppo" button at the top right. The table has three rows, each representing a study group. Each row includes a user icon, the text "Insegnamento di", a "DETTAGLI" button, a "DATA" button, and the group details.

	Insegnamento di	DETTAGLI	DATA
	Ingegneria della Sicurezza on line on line		04-10-2017
	Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 2017 CUNEO FOSSANO		04-10-2017
	materie del 5 ^o anno diurisorudenza		04-10-2017

Figura 2.20: Comunità: Organizziamo gruppi di studio

Tramite la sottosezione “Raggiungiamo la sede d’esami” gli studenti possono organizzarsi per viaggiare insieme e raggiungere le sedi nelle quali si tengono gli esami (figura 2.21).

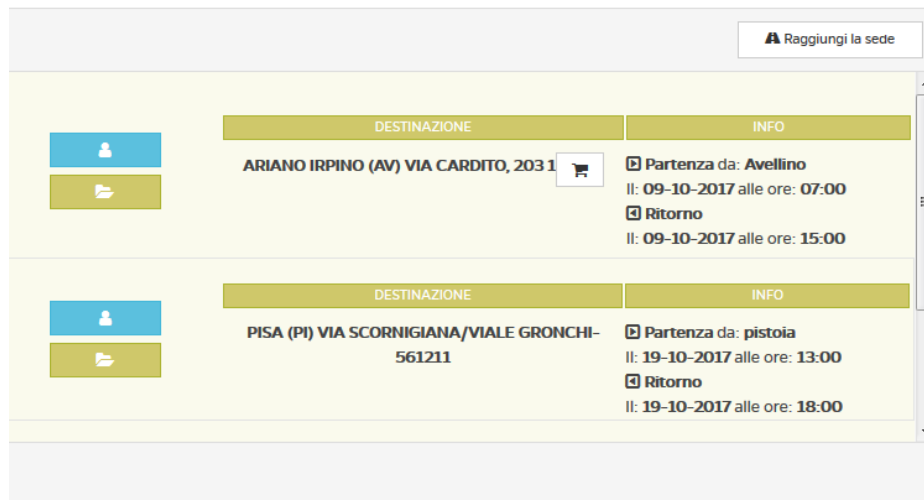


Figura 2.21: Comunità: Raggiungiamo la sede d’esame

Tramite la sottosezione “Offro/Cerco ospitalità”, infine, sarà possibile organizzare pernottamenti in vista degli esami (figura 2.22).



Figura 2.22: Comunità: Cerco/Offro ospitalità

2.6. Biblioteca

Dalla sezione *Biblioteca* (figura 2.23) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L'archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università Telematica Mercatorum. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.

i In questa sezione è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca dell'Ateneo dove è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università nonché consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN;

BIBLIOTECA

SALA DI LETTURA SALA DI CONSULTAZIONE LIBRI CONSULTABILI FACILITAZIONI

SONO OLTRE CINQUEMILA, IN ITALIA, LE STARTUP ISCRITTE OGGI AL REGISTRO DELLE IMPRESE INNOVATIVE. A UN MODELLO NATO OLTREOCEANO CON LA GRANDE ONDA DELLA NEW ECONOMY; A UN VOCABOLO CHE TRATTEGGIA IL FULMINEO PASSAGGIO DA IDEA A IMPRESA REALE - E DA LÌ A QUELLO STATUS DI "UNICORNO" CHE PREMIA CHI ARRIVA A TAGLIARE IL TRAGUARDO DEL MILIARDO DI DOLLARI ANNUO - IL BELPAESE RISPONDE OGGI CON UNA NUOVA GENERAZIONE DI CERVELLI CHE HA SAPUTO RESISTERE ALLA TENTAZIONE DI FUGA, E CHE AL CONTRARIO DA QUI ESPORTA IN TUTTO IL MONDO DESIGN, GADGET HI-TECH, VIDEO VIRALI, PERSINO SOFTWARE.

[Scarica gratuitamente il libro](#)

Figura 2.23: Biblioteca

Cliccando su “sala di lettura” si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 2.24).

OPAC SBN
CATALOGO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Cerca nel Catalogo

Catalogo SBN
Ricerca base
Ricerca avanzata
Libro moderno
Libro antico
Musica
Grafica
Cartografia
Voci di autorità

Altri Cataloghi
Cataloghi disponibili (239,50)
Nuovo catalogo
Cataloghi storici

Servizi
Prestito e riproduzioni
Biblioteche SBN
Ricerche effettuate
Preferiti
Statistiche

Ricerca avanzata
Avvia la ricerca Annulla

Autore parole in AND AND
Titolo parole in AND AND
Soggetto parole in AND AND
ISBN parole in AND

Filtri
Anno di pubblicazione da: a:
Livello bibliografico: Tutti
Tipo di documento: Tutti
Lingua di pubblicazione: Tutte
Paese di pubblicazione: Tutti
Biblioteca:
Disponibilità formato digitale:

Avvia la ricerca Annulla

Condividi

Licenza Attribuzione CC-BY 3.0


Figura 2.24: Biblioteca: catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione *Sala di consultazione* (figura 2.25), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

Ricerca Articolo

 In questa sezione potrete consultare il database delle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università. I dati sono inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi

RICERCA PER AUTORE

Cognome dell'autore:

RICERCA TITOLO

Digita il titolo o parte di esso:

RICERCA PER ARGOMENTO

Scegli l'ambito scientifico:

Non selezionato

Scegli l'argomento:

Figura 2.25: Biblioteca: sala di consultazione

Nella sezione Libri consultabili (figura 2.26) è possibile consultare libri di testo messi a disposizione per intero.

RICERCA

 **P. Acanfora**
Miti e ideologia nella politica estera DC
Nazione, Europa e Comunità atlantica (1943-1954)
All'uscita dalla guerra e con il ritorno dell'Italia nel consesso delle nazioni democratiche entro i nuovi equilibri della guerra fredda, la Democrazia cristiana elaborò una propria visione dell'identità del paese e del suo ruolo internazionale. Questa [...]


 **A. Accornero**
Quando c'era la classe operaia
Storie di vita e di lotte al Cotonificio Valle Susa
Cinquant'anni fa uno sciopero di reparto in una filatura del Cotonificio Valle Susa innescò una lunga e aspra lotta, durata cinque mesi, che fa da sfondo a questo libro. Accornero, allora giovane cronista sindacale ed ex operaio Fiat, seguì la vicenda, registrando poi a casa di una novantina di [...]

 **I. Acocella, R. Pepicelli (a cura di)**
Giovani musulmane in Italia
Percorsi biografici e pratiche quotidiane
Il volume riporta i risultati di un'indagine sui processi di configurazione identitaria di giovani musulmane di origine marocchina, bengalese, pakistana nate e/o cresciute in Italia. A partire dall'analisi di narrazioni biografiche raccolte nelle città di Roma, Firenze e Padova, i lavori qui [...]

Figura 2.26: Biblioteca: libri consultabili

Nella sezione *Facilitazioni* (figura 2.27), infine, è possibile usufruire di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti.

FACILITAZIONI

 L'Università dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: E-Humanistica ed E-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.

E-HUMANISTICA





















Titolo	Autore	Visualizza PDF
 QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barcaro	
 LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
 NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
 IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tubiello	
 PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
 L'UNO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
 L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	
 IL MONDO RITUALE COME TOLLERANZA RELIGIOSA	Gino Ragozzino	
 MORIRE, PERCHÉ?	Salvatore Rivieccio	
 CONOSCERE SENZA CONOSCERE	Gianpiero Tavolaro	

Figura 2.27: Biblioteca: facilitazioni

2.7. Curriculum vitae

Nella sezione *Curriculum vitae* sarà possibile per il docente inserire il proprio curriculum e scaricarlo, successivamente, in formato pdf (figura 2.28).

[Scarica in pdf](#)

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome*
Antonio

Cognome*
Tufano

Codice Fiscale*
TFNANT80T06C933N

Data di nascita*
23/06/1980

Luogo di nascita*
Acerra (NA)

Nazionalità*
Italiana

Provincia residenza*
Napoli

Figura 2.28: Curriculum vitae

2.8. Crea tracce esami

Nella sezione *Crea tracce esami* il docente dovrà inserire le tracce per gli esami che si tengono in forma scritta (figura 2.29). Avrà a disposizione tutte le domande precedentemente inserite e potrà inserirne di nuove.

Il docente ha piena facoltà di scelta sulle domande. Potrà inserire domande estratte dai test presenti in piattaforma e domande nuove mai viste dagli studenti. Ogni traccia, per essere ritenuta utilizzabile dovrà essere approvata dal docente. Maggiori dettagli nella sezione 5 della guida.

Seleziona data esame

30 10 2017 ricerca

Seleziona appello per cui si richiede la traccia

APPELLI DI ESAME

Data	Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
30/10/2017 10:30 ID esame.: 910614 Start.: 10/10/2017 End.: 20/10/2017	Sicurezza dei sistemi informatici (0261612INGINF05)	Corso Roma 43/47 - 80046-San Giorgio a Cremano-NA	NA 0	Appello Standard

Figura 2.28: Crea tracce esami

2.9. Anagrafe della ricerca

Nella sezione *Anagrafe della ricerca* il docente è chiamato ad inserire tutte le pubblicazioni in maniera dettagliata, assegnando anno di pubblicazione e categoria (figura 2.29).

Ricerca

TITOLO CONTRIBUTO:

DOCENTE: **ANNO:** **CATEGORIA/TIPO:**

Cerca

PAG: 1 DI 1 (RISULTATI TOT. 8 RECORD)

#	TITOLO	DOCENTE	ANNO EDIZIONE	AZIONI
1794	Web semantico. Modelli, procedure e tecniche di estrazione automatica dei significati	Tufano Antonio	2015	
1243	Software per la gestione amministrativa contabile di azienda.	Tufano Antonio		
1242	La multimedialità e l'interattività nel T-Learning: una soluzione senza (canale di) ritorno,	Tufano Antonio	2012	
1241	La Mediazione tra vissuto e futuro	Tufano Antonio	2013	
1240	Sistemi intelligenti di controllo: interfacce user-friendly per ambienti domestici.	Tufano Antonio	2013	
1239	L'informazione annotata: Semantic Web Services Discovery.	Tufano Antonio	2013	
1238	Dall'aula all' e-learning.	Tufano Antonio	2013	
1237	Compressione ed elaborazione dell'informazione.	Tufano Antonio	2013	

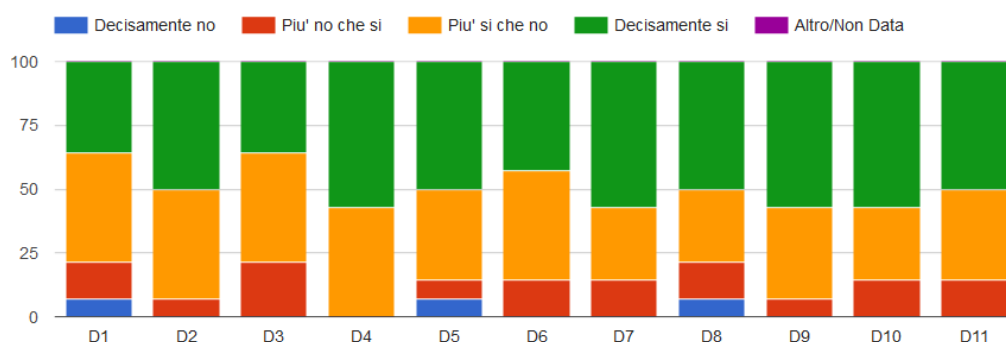
Figura 2.29: Anagrafe della ricerca

2.10. Opinione studenti

Nella sezione *Opinione studenti* il docente potrà visualizzare il risultato dei test AVA inviati dagli studenti per ogni singolo corso. Ne visualizzerà le statistiche e i risultati in percentuale di ogni singola domanda (figura 2.30).

Statistiche Test AVA **0801306INF01 - Informatica di base**

Num. Questionari **14** - Num. Studenti **14**



Domande	Risposte				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 7.14%	Piu' no che si 14.29%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento e' proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 7.14%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 50.00%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) e' adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 21.43%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%

Figura 2.30: Opinione studente

2.11. Meeting

Grazie alla sezione *Meeting* il docente potrà convocare una riunione e stabilire un appuntamento nel quale verranno coinvolte le figure da lui selezionate (figure 2.31).

GESTIONE MEETING

i In questa sezione è possibile gestire i meeting.

AGGIUNGI MEETING

OGGETTO DELL'INCONTRO (ODG): *

ALLEGATO (ODG):

Nessun file selezionato.

DATA: * **DA ORA:** **A ORA:**

GRUPPO DI INCONTRO: *

SELEZIONARE IN GRUPPO DI INCONTRO ▼

LUOGO:

Indicare luogo o sede dove si terrà il meeting

SELEZIONARE I COMPONENTI:

<input type="checkbox"/> AZIENDE	<input type="checkbox"/> COACH	<input type="checkbox"/> CONTABILITA'	<input type="checkbox"/> CPDS_GIU	<input type="checkbox"/> CPDS_SCU
<input type="checkbox"/> DESK	<input type="checkbox"/> DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> DIRETTORE GENERALE	<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input type="checkbox"/> EXAM LOCATION
<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI	<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI (VISTA)	<input type="checkbox"/> MANAGER DIDATTICO	<input type="checkbox"/> MARKETING	<input type="checkbox"/> MENTORE
<input type="checkbox"/> ORIENTATORE	<input type="checkbox"/> PCO15	<input type="checkbox"/> PQA	<input type="checkbox"/> PRESIDENCY	<input type="checkbox"/> PRESIDENTE CDS
<input type="checkbox"/> PROTOCOLLO	<input type="checkbox"/> RESPONSABILE RISORSE UMANE	<input type="checkbox"/> RETTORE	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA - REGISTR. STUDENTI
<input type="checkbox"/> SENATO ACCADEMICO	<input type="checkbox"/> SUPERVISOR	<input type="checkbox"/> SUPPORTO TECNICO	<input type="checkbox"/> TECHNICAL OFFICE	<input type="checkbox"/> TFA
<input type="checkbox"/> TICKET MANAGER	<input type="checkbox"/> TUTOR	<input type="checkbox"/> UFFICIO PREVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> UFFICIO TESI	<input type="checkbox"/> VIDEO-CONFERENCE

i In questa sezione è possibile visualizzare i meeting in cui sei presente come partecipante.

ELENCO MEETING

OGGETTO	DATA	ORARIO	LUOGO	GRUPPO DI INCONTRO	FILE (ODG)	MODIFICA	INFO	ELIMINA	CONFERMA
AL MOMENTO NON SONO PREVISTI MEETING									

Figura 2.31: Meeting

2.12. Videoconferenza

Il sistema videoconferenza è utilizzabile dai docenti e dagli studenti e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Lo strumento permette di:

- creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame;

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

- consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti;
- creare gruppi di discussione e approfondimento;
- chattare
- ecc.

Grazie alla videoconferenza il docente offre contenuti didattici che si aggiungono alla didattica erogativa fornita dalle videolezioni. Diventa fondamentale, in questa ottica, l'interazione tra docente e studenti.

Il docente ha, in piattaforma, la possibilità di creare una nuova videoconferenza nell'apposita sezione (figura 3.32).

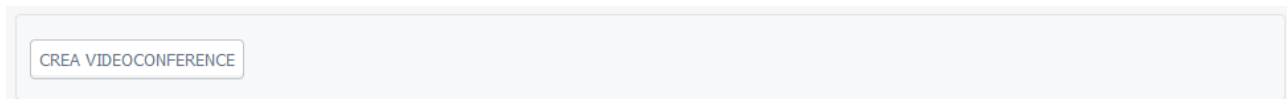


Figura 2.32: Sezione *Videoconferenza*, crea nuova videoconferenza

Per creare una nuova videoconferenza, visibile a tutti gli utenti iscritti al corso di riferimento, sarà sufficiente compilare tutti i campi richiesti dal form (figura 2.33).

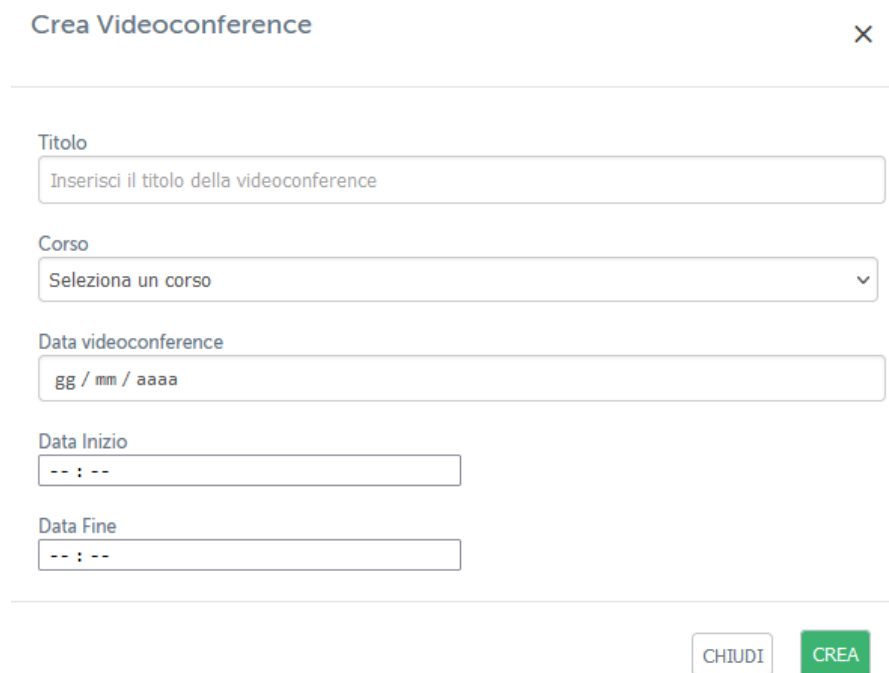
A form titled 'Crea Videoconferenza' with a close button (X) in the top right corner. The form contains five input fields: 'Titolo' (text input with placeholder 'Inserisci il titolo della videoconferenza'), 'Corso' (dropdown menu with 'Seleziona un corso'), 'Data videoconferenza' (text input with placeholder 'gg / mm / aaaa'), 'Data Inizio' (time input with placeholder '-- : --'), and 'Data Fine' (time input with placeholder '-- : --'). At the bottom right, there are two buttons: 'CHIUDI' (grey) and 'CREA' (green).

Figura 2.33: Sezione *Videoconferenza*, crea nuova videoconferenza

Una volta creata, la videoconferenza comparirà nell'elenco (figura 2.34), con il dettaglio di codice corso, data e ora di inizio e fine. Nell'ultima colonna è possibile invece visualizzare due opzioni. La videoconferenza può essere attiva e, di conseguenza, il relatore può partecipare. Può essere altresì terminata e, quindi, il relatore vedrà "Terminata". Può essere programmata per una data successiva a quella nella quale il relatore accede alla piattaforma e, in questo caso, vedrà "Programmato" (figura 2.35).

Elenco videoconferenze				
CODICE CORSO	TITOLO	DATA INIZIO	DATA FINE	
	TEST TEST	10/11/2022 09:00	10/11/2022 18:00	Terminata
	Test	10/11/2022 09:00	10/11/2022 18:00	Terminata
	Ricevimento Corso Demo	10/11/2022 17:00	10/11/2022 18:00	Terminata
	Test	11/11/2022 09:00	11/11/2022 18:00	Terminata
	Matematica 2 Ricevimento	14/11/2022 17:00	14/11/2022 18:00	Terminata
	prima l	24/11/2022 17:00	24/11/2022 17:30	Terminata
	prova	17/11/2022 09:00	17/11/2022 18:00	Terminata
	prima l	17/11/2022 16:00	17/11/2022 17:30	Terminata
	Test	18/11/2022 10:00	18/11/2022 19:00	Terminata
	test con sergio	23/11/2022 17:00	23/11/2022 19:00	Terminata

« 1 2 »

Figura 2.34: Sezione *Videoconferenze*, elenco videoconferenze

Elenco videoconferenze				
CODICE CORSO	TITOLO	DATA INIZIO	DATA FINE	
DEMOMERCATORUM	Test Modestino	07/12/2022 09:00	07/12/2022 18:00	Terminata
DEMOMERCATORUM	Videoconferenze Demo	07/12/2022 15:00	07/12/2022 20:00	Terminata
DEMOMERCATORUM	Gli algoritmi	03/02/2023 09:00	03/02/2023 13:00	PROGRAMMATO
DEMOMERCATORUM	Hardware	07/12/2022 09:00	07/12/2022 18:00	Partecipa

« 1 2 »

Figura 2.35: Sezione *Videoconferenze*, videoconferenza Terminata/Attiva

Cliccando su “Partecipa”, il docente entrerà nella videoconferenza creata. A questo punto partirà la sessione di formazione. Il docente/relatore potrà:

- parlare alla classe (figura 2.36)
- condividere lo schermo (figura 2.37)
- caricare file per la classe (figura 2.38)
- vedere/nascondere la classe (figura 2.39)
- chattare (figura 2.40)
- controllare le impostazioni (figura 2.41)

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

- attivare/disattivare webcam e microfono
- uscire dalla videoconferenza

Tutte le funzionalità sono facilmente accessibili dalla barra posta in basso sotto allo schermo. (figura 2.42)



Figura 2.36: Sezione *Videoconferenza*, relatore parla alla classe

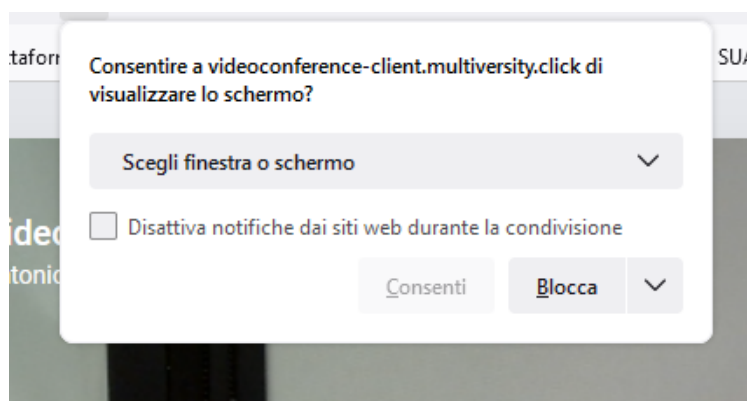


Figura 2.37: Sezione *Videoconferenza*, condivisione schermo

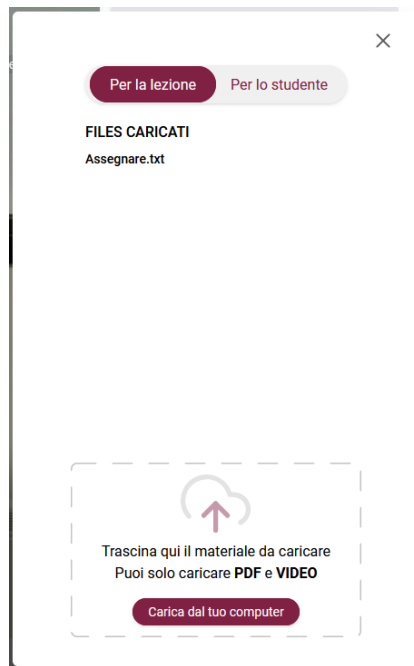


Figura 2.38 Sezione *Videoconferenza*, caricare file

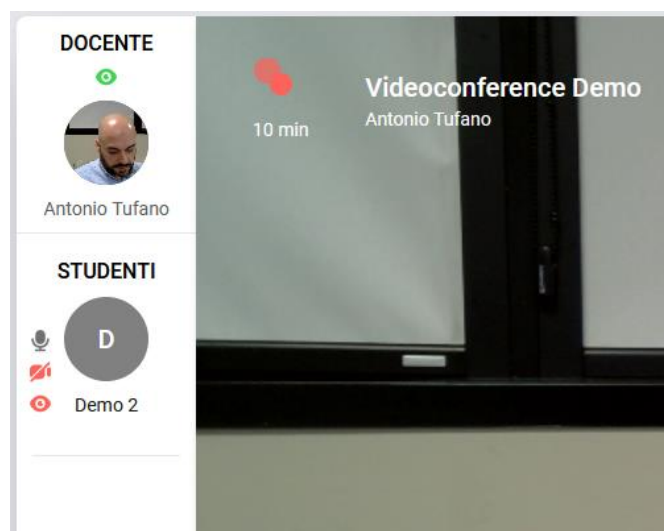


Figura 2.39: Sezione *Videoconferenza*, vedere/nascondere partecipanti



Figura 2.40: Sezione *Videoconference*, chattare

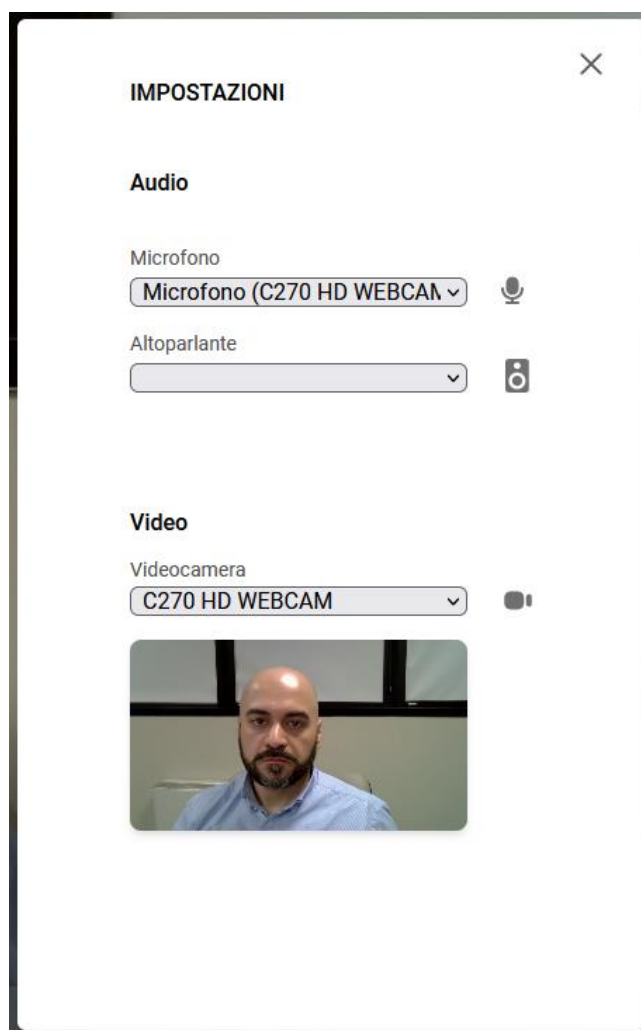


Figura 2.41: Sezione *Videoconferenze*, controllare impostazioni



Figura 2.42: Sezione *Videoconferenze*, barra degli strumenti

Lo studente vedrà, nella sezione *Videoconferenze* in piattaforma, tutte le videoconferenze create dal docente sul corso al quale è iscritto (nel nostro documento CORSO DEMO) (figura 2.43).

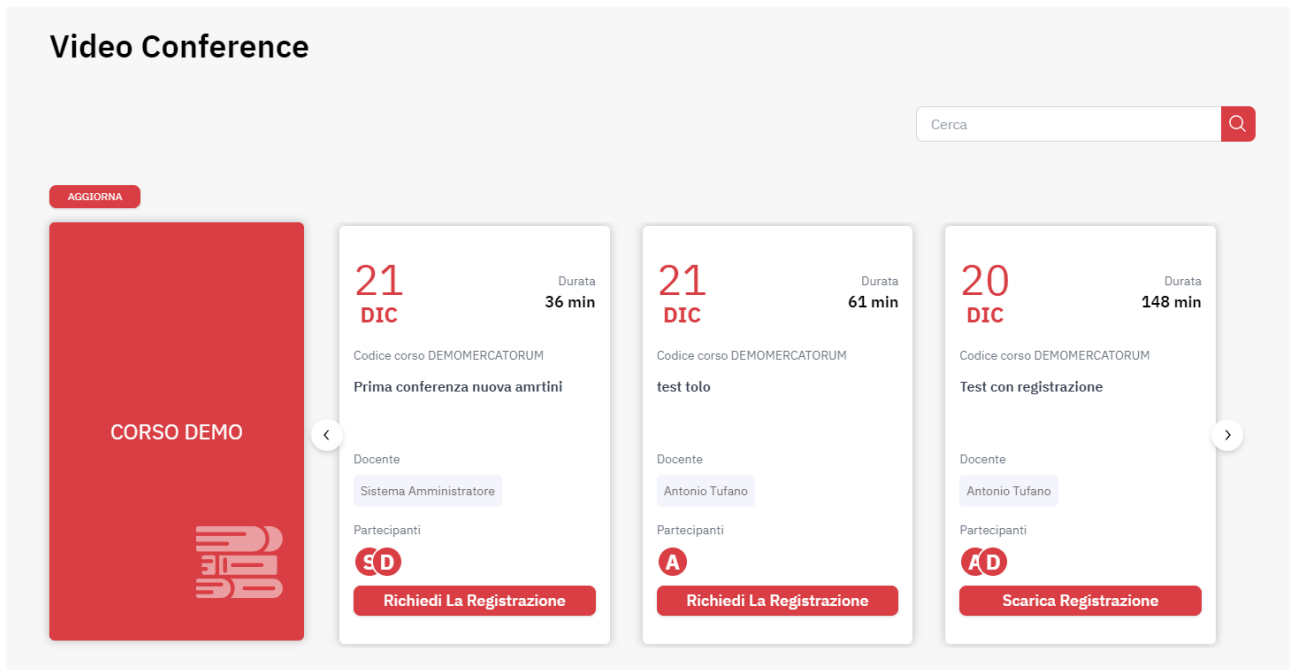


Figura 2.43: Sezione *Videoconferenza*, sezione studenti

È facile notare fin da subito le differenze tra i diversi eventi. Lo studente vedrà videoconferenze in programma, se calendarizzate in date diverse da quella nella quale sta consultando la piattaforma. Vedrà videoconferenze in diretta, alle quali può partecipare. Vedrà videoconferenze terminate e, per queste potrà chiedere la registrazione dell'evento. Nel caso di video già generati, potrà scaricare il video. Una volta entrato all'interno della videoconferenza, lo studente farà parte del gruppo dei partecipanti. Potrà ascoltare il docente o interagire con quest'ultimo. Potrà alzare la mano per prenotare un intervento. Potrà ricevere dal docente il ruolo di relatore e parlare a tutti i partecipanti.

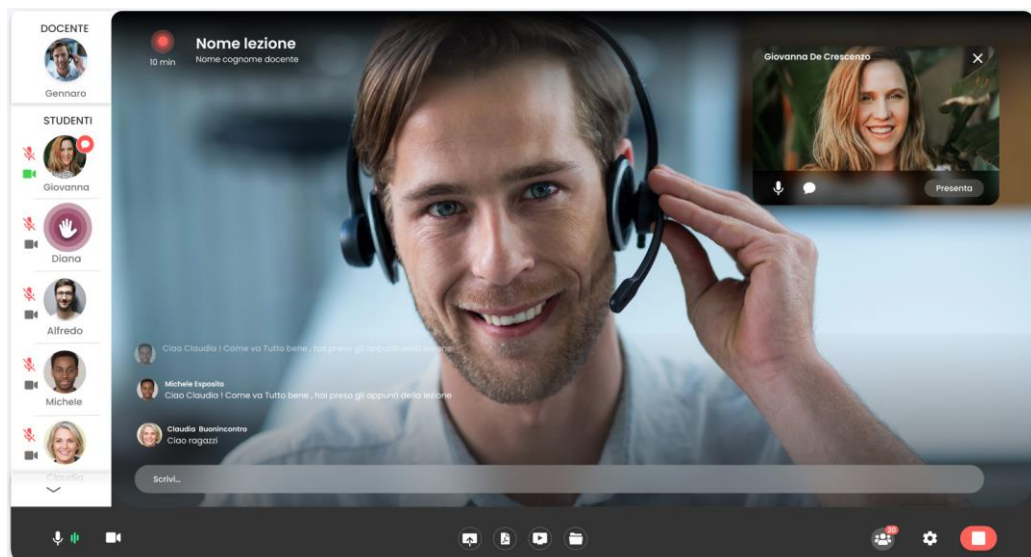


Figura 2.44: Sezione *Videoconferenza*, sezione studenti. All'interno della videoconferenza

3 All'interno della piattaforma iUniversity

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Appunti
- Multimedia
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati

Strumenti di interazione:

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

3.1 Strumenti didattici

3.1.1 Programma del corso

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.

[Torna alla home del corso SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI](#)

- Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA
- Risultati di apprendimento attesi
- Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli
- Attività di didattica erogativa (DE)
- Calendario
- Attività di didattica interattiva (DI)
- Testo consigliato
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Obbligo di frequenza
- Aggiungi nuova voce

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio C e alla gestione delle basi di dati.

[Elimina](#) [Modifica](#)

Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

<input type="checkbox"/>	Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
<input type="checkbox"/>		certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
<input type="checkbox"/>		MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

[Elimina](#) 1 / 1

[Crea una cartella](#) [Salva come zip](#) [Spazio disco](#)

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
certificates		0B	4 anno, 0 mesi					
MATERIALE DIDATTICO		9.65M	2 anni, 11 mesi					

Elimina 1 / 1

Crea una cartella Salva come zip Spazio disco

Figura 3.3: Sezione Documenti: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Cartella attuale :
— I DATABASE 1 / 1

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
	01_Intro db.pdf	636.91k	3 anni, 5 mesi					
	02_Intro dbms.pdf	567.67k	3 anni, 5 mesi					
	03_Modello relazionale.pdf	1.1M	3 anni, 5 mesi					
	04_Algebra relazionale.pdf	569.09k	3 anni, 5 mesi					
	05_DDL.pdf	466.95k	3 anni, 5 mesi					
	06_DML.pdf	814.98k	3 anni, 5 mesi					

Figura 3.4: Sezione Documenti: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.

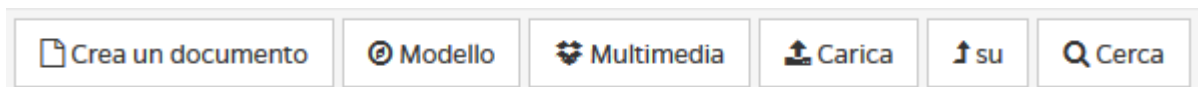


Figura 3.5: Sezione *Documenti*: pulsanti di utilizzo

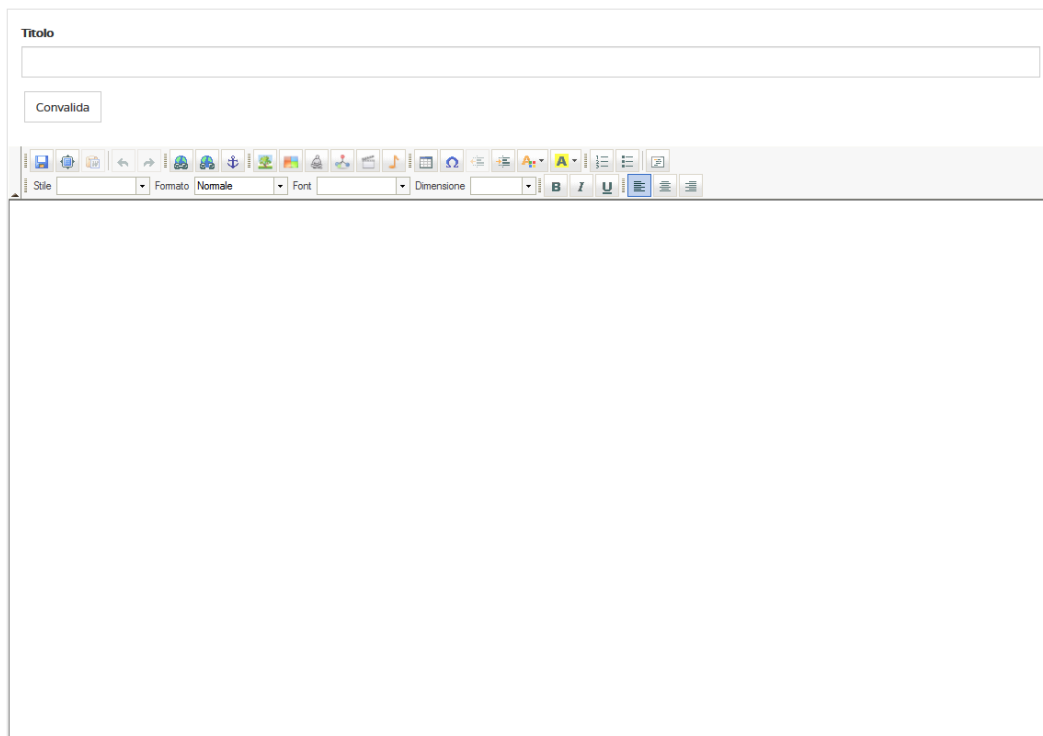


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento

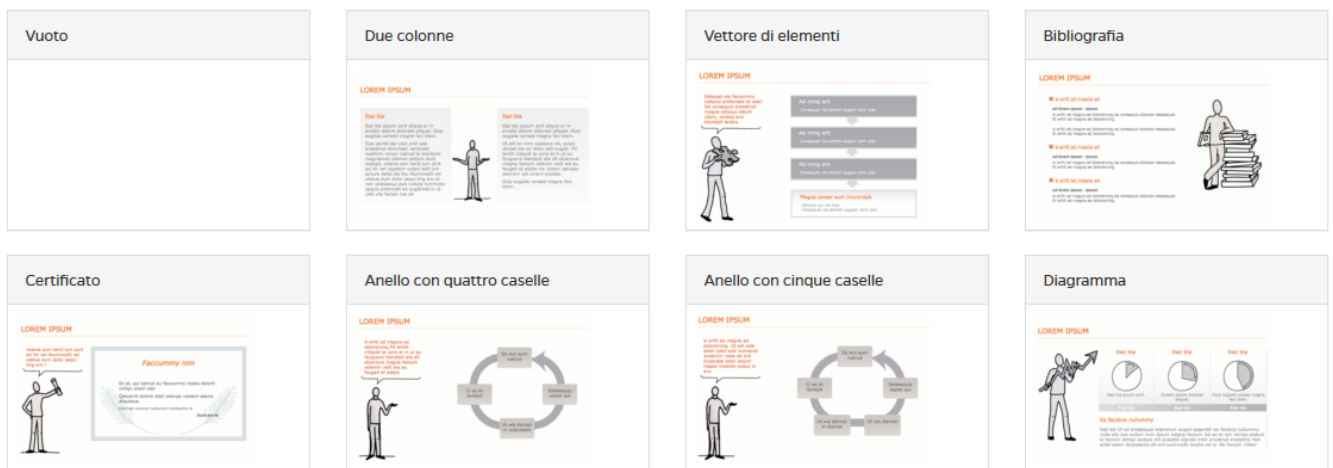


Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

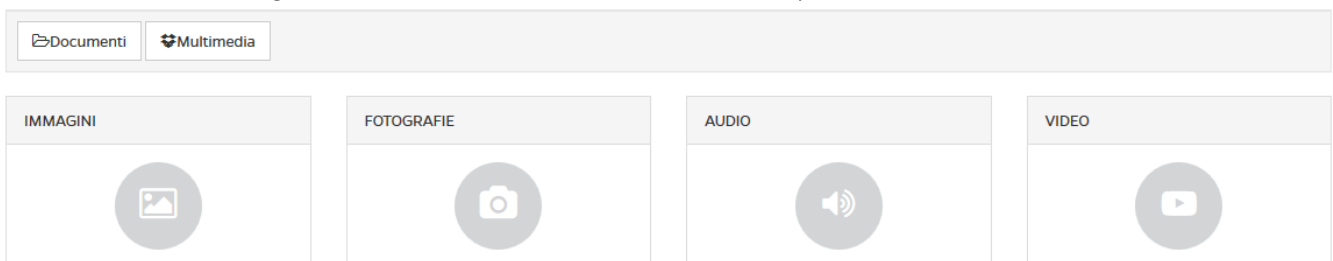


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale

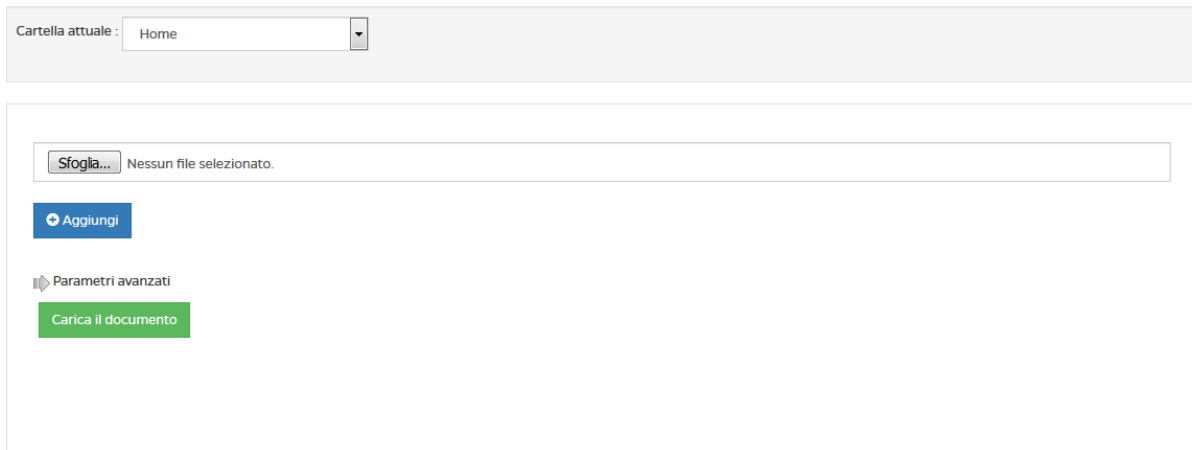


Figura 3.5.4: Sezione Documenti: caricare un documento di testo

3.1.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

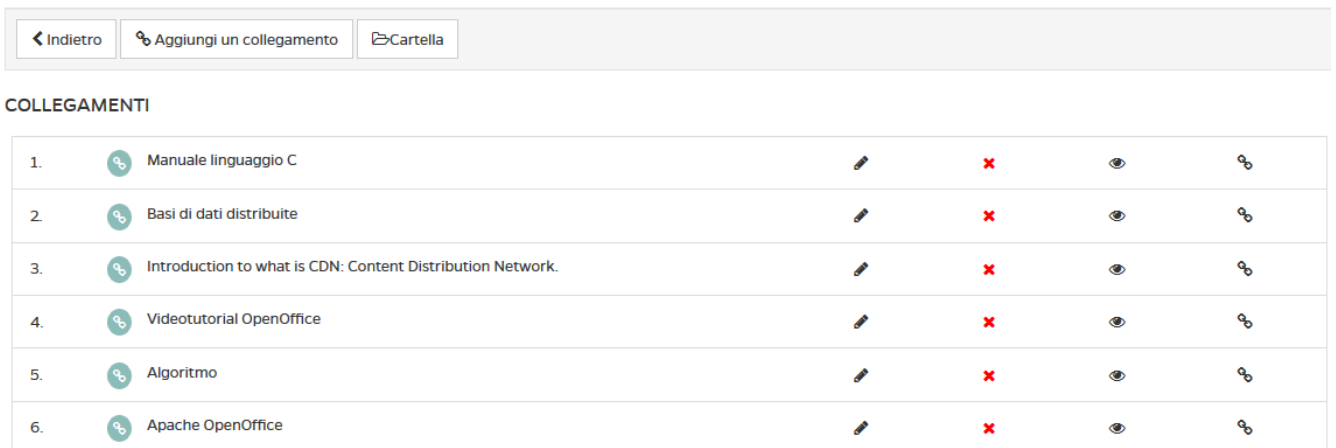


Figura 3.6: Sezione Collegamenti

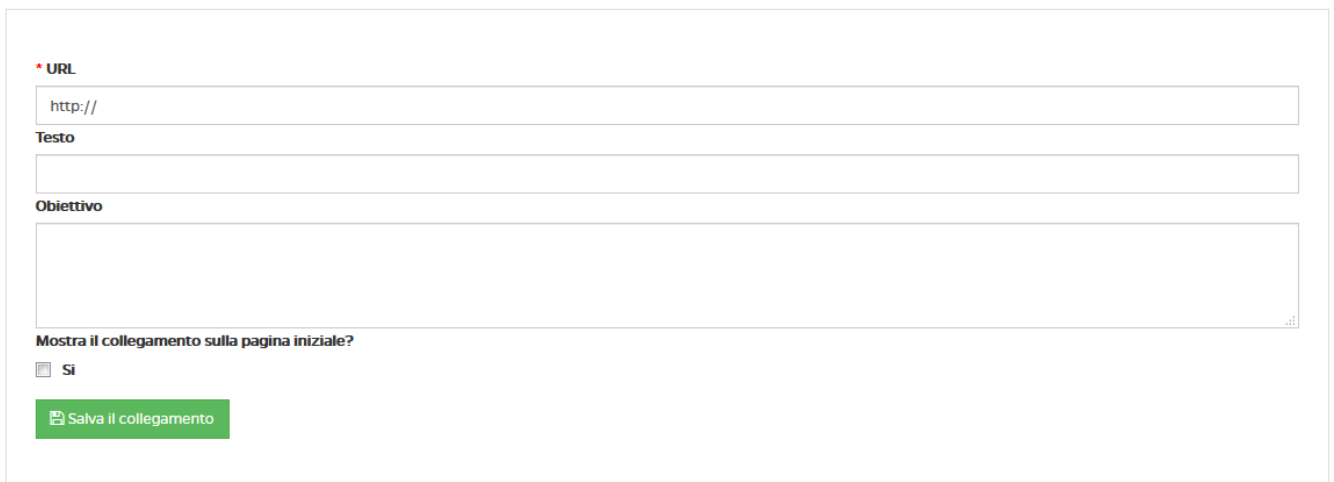
In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante "aggiungi collegamento" (figura 3.6.1).



Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungere un collegamento

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.6.2).



* URL

http://

Testo

Obiettivo

Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.6.2).



Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

3.1.4 Appunti

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile, aggiungendo anche data e luogo della nota.

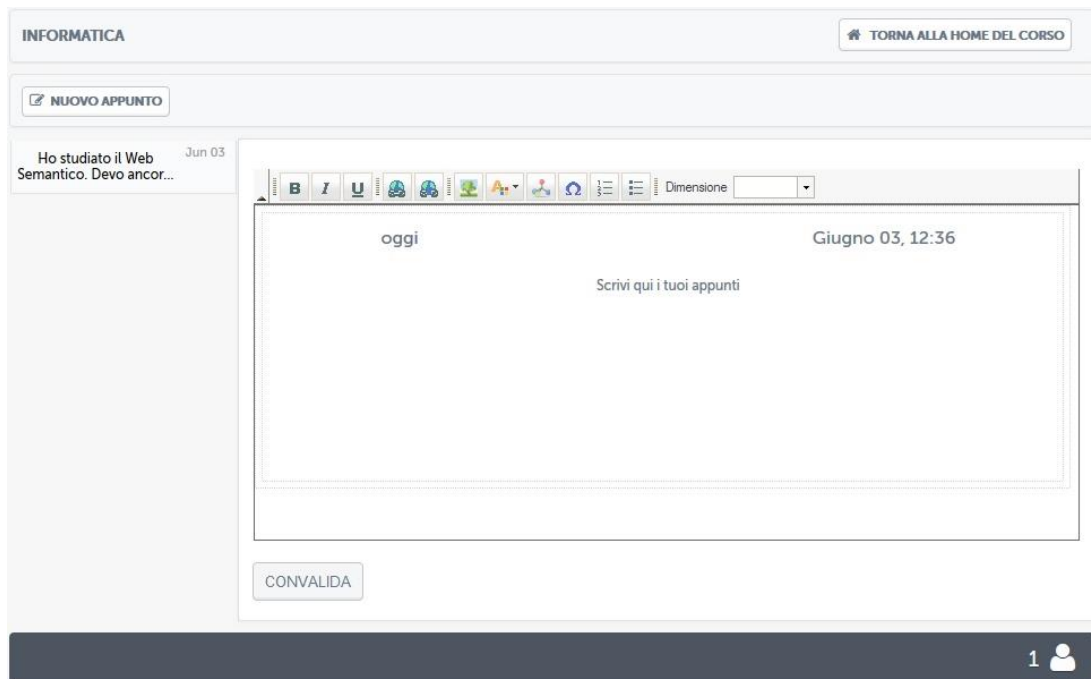


Figura 3.7: Sezione *Appunti*

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

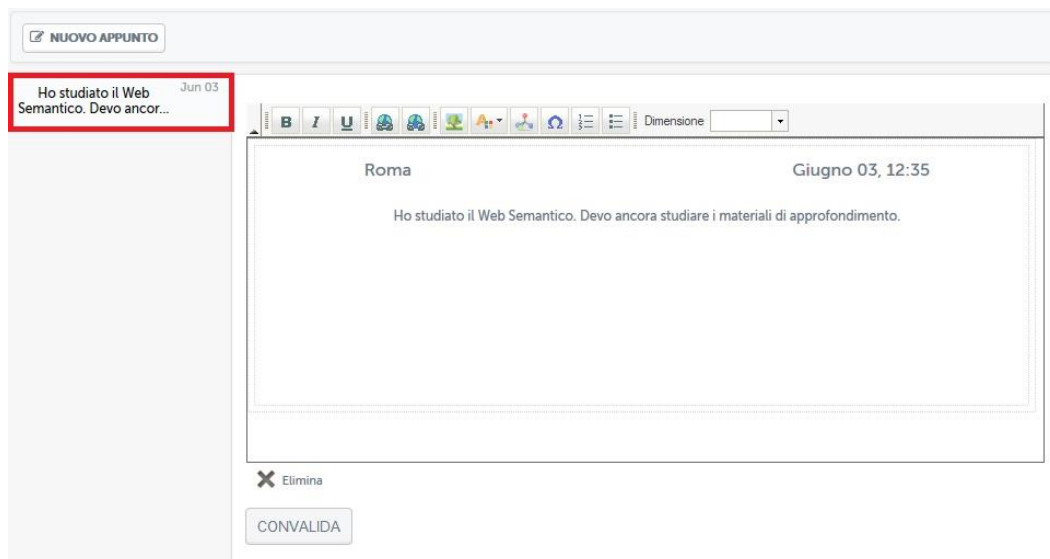


Figura 3.8: Sezione *Appunti*: Appunto preso menù

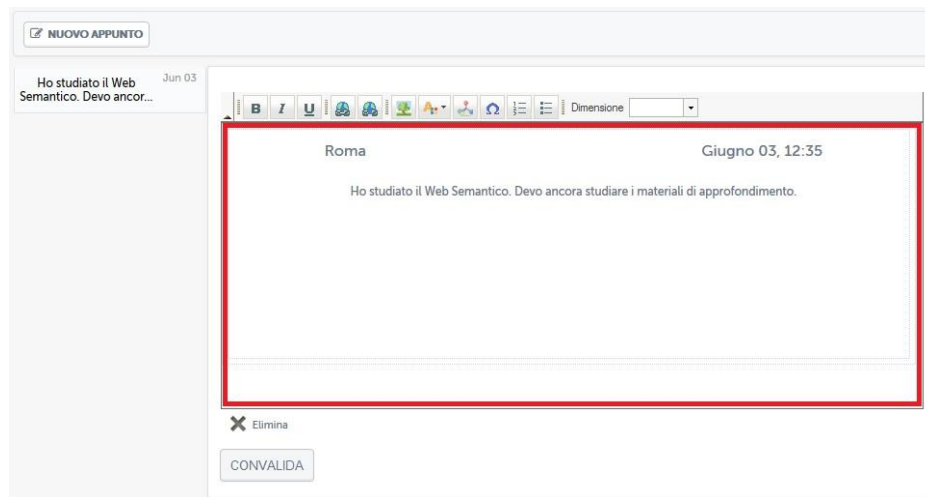


Figura 3.9: Sezione Appunti: Appunto preso aperto

3.1.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia (www.wikipedia.org) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.

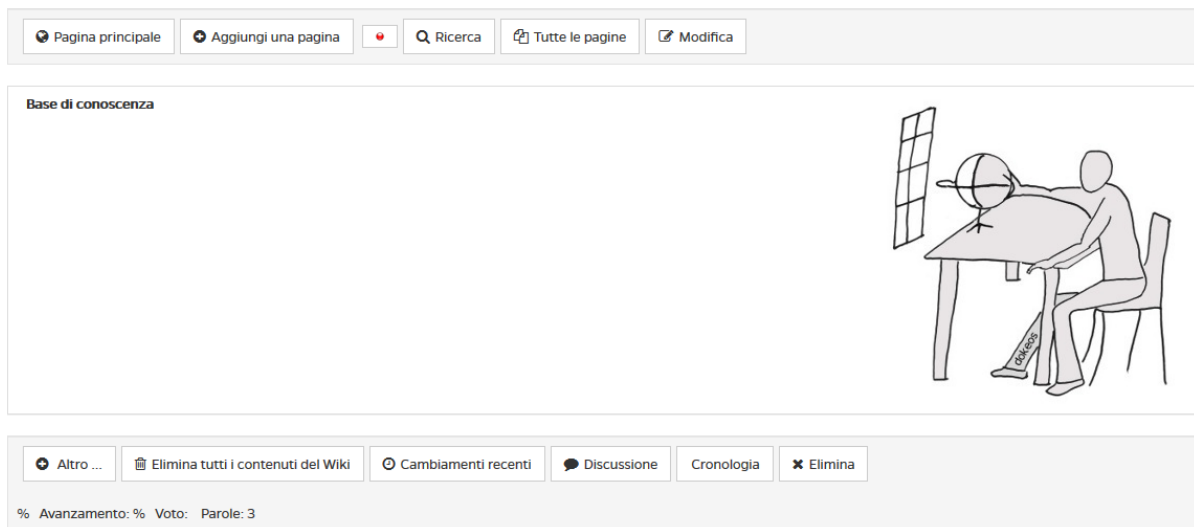


Figura 3.10: Sezione Wiki

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area "tutte le pagine" (figura 3.11).

TUTTE LE PAGINE 1 / 1

TITOLO	DATA (ULTIMA VERSIONE) ↓	SISTEMA AUTORE (ULTIMA VERSIONE)	AZIONE
Pagina principale	2013-11-12 12:18:28	Antonio Tufano	
Web Semantico	2013-11-12 12:19:43	Antonio Tufano	
Wireless	2013-11-12 12:22:09	Antonio Tufano	

1 / 1

Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

INFORMATICA Torna alla home del corso

PAGINA PRINCIPALE
AGGIUNGI UNA PAGINA
RICERCA
TUTTE LE PAGINE
MODIFICA

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee [\[1\]](#), si intende la trasformazione del World Wide Web [\[2\]](#) in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML [\[3\]](#), file [\[4\]](#), immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati [\[5\]](#)) che ne specificano il contesto semantico [\[6\]](#) in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca [\[7\]](#)) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale [\[8\]](#).

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML [\[9\]](#), un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi [\[10\]](#) XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali [\[11\]](#) reso popolare dall'HTML [\[12\]](#) perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni *tag* [\[13\]](#), è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscano alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca [\[14\]](#).

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal *tag* `<indirizzo>`, in altri da `<indirizzo_postale>`, `<dirección>`, `<address>` o `<adresse>`, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati `<via>`, `<numero_civico>`, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione [\[15\]](#) automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

ALTRO ...
CAMBIAMENTI RECENTI
DISCUSSIONE
CRONOLOGIA

% AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica delle pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

3.1.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica Mercatorum.

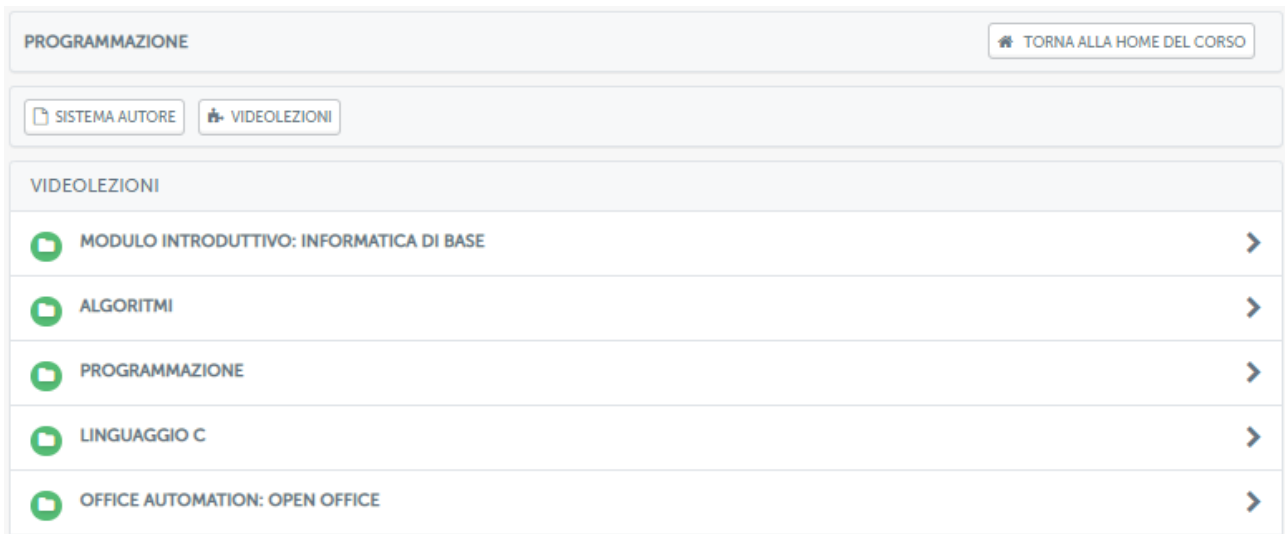


Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).

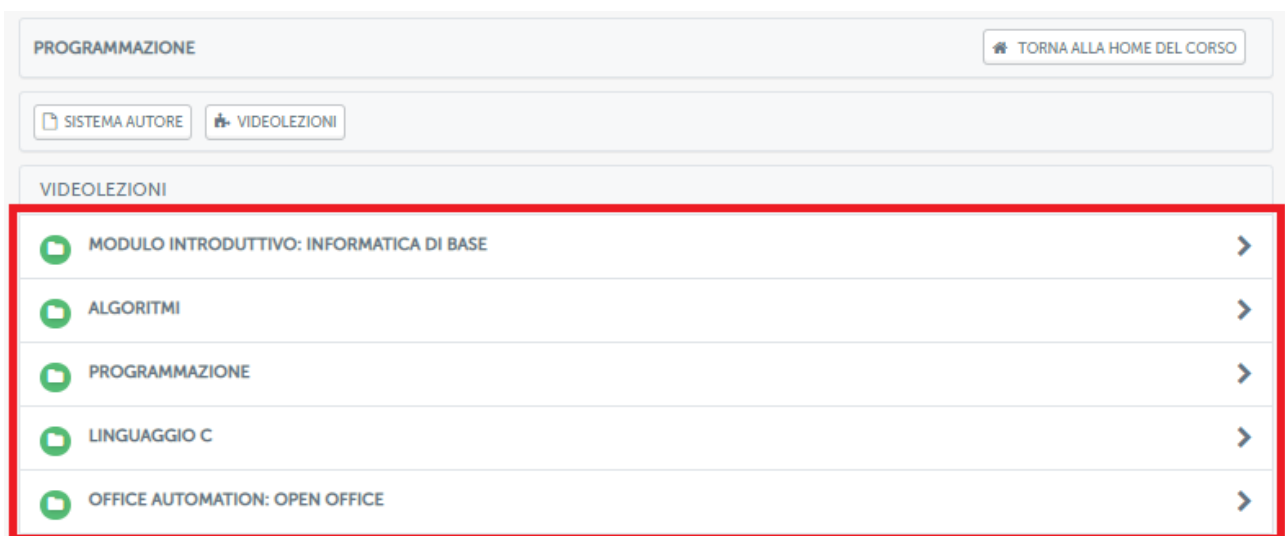


Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "Nozioni di base", "Programmazione: linguaggio C" e "Elaborazione delle informazioni e innovazione") si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).

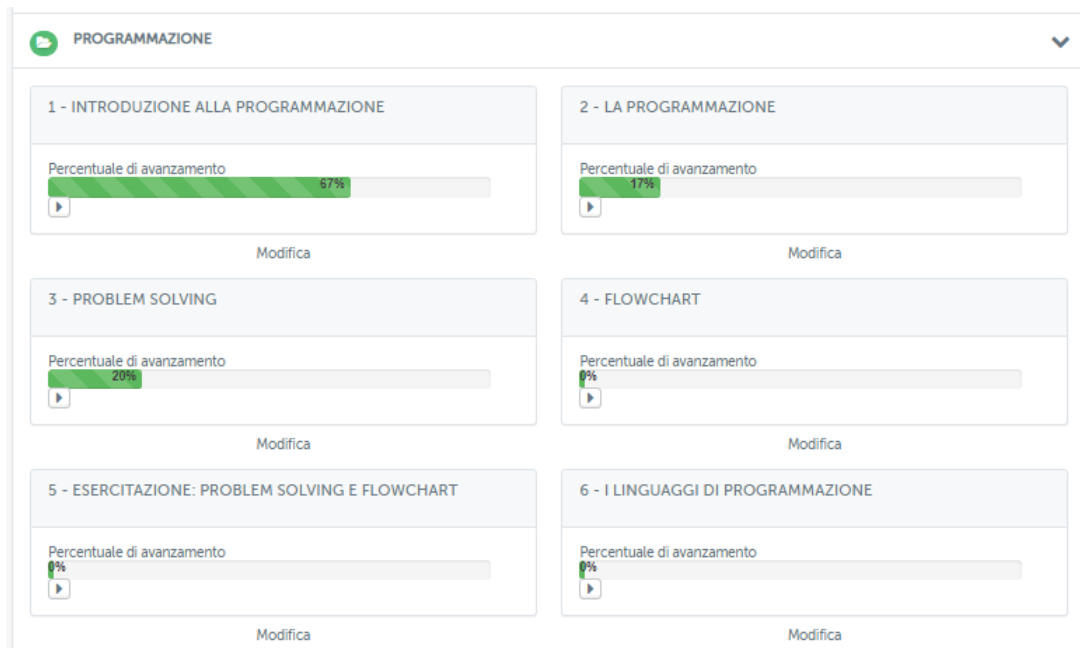


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato in figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).



Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sui titoli posti a destra (figura 3.17).



Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

La lezione può essere ritenuta completa dopo che sia stata seguita per intero e dopo che siano stato svolto il test di autovalutazione posto in coda alla lezione, ove previsto.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata “L'informatica come scienza della rappresentazione e dell'informazione” si compone di un totale di sei paragrafi. Innanzitutto gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi “*l'era digitale*”, “*cosa significa digitale?*”, “*cos'è l'informatica?*” e “*cos'è un computer*” e, infine, le prove di verifica dell'apprendimento.

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde.

La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l'argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19).



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

Complessità come parola-problema

○ **Elementi chiave:**

Incertezza vs chiarezza

Pensiero multidimensionale

Ambiguità



Graziella Mazzoli – Complessità sociale

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Lo studente potrà tornare indietro o andare avanti grazie alla barra di scorrimento posta sotto il video, ma il sistema memorizzerà il video come “visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato. Per passare da un paragrafo all’altro è indispensabile ritornare sul menù in alto a sinistra e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare. In alternativa, per spostarsi tra i paragrafi successivi e precedenti rispetto a quello aperto, ci si può servire delle frecce poste accanto al pulsante menù.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà una prova di verifica dell’apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Test di autovalutazione	
1	Tra i seguenti tipi di computer, permette a più utenti di lavorare contemporaneamente...
a	Personal computer <input type="radio"/>
b	Palmare <input type="radio"/>
c	Mainframe <input type="radio"/>
d	Laptop <input type="radio"/>
2	Un programma di tipo general purpose...
a	Svolge compiti ben definiti <input type="radio"/>
b	È in grado di svolgere in modo autonomo molti tipi di compiti <input type="radio"/>
c	Per svolgere un determinato compito deve essere istruito dall'utente <input type="radio"/>
d	Svolge le funzioni di software di base <input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta.

Infondo alle domande è presente in pulsante “invia” (figura 3.21). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell’esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

c	Solamente il sistema operativo che controlla tutte le operazioni di base, consentendo il funzionamento dell'hardware	<input type="radio"/>
d	Un altro nome per indicare i programmi applicativi quali Microsoft Word ed Excel	<input type="radio"/>
10 <i>Indicare quale di questi non è un linguaggio di programmazione:</i>		
a	Assembler	<input type="radio"/>
b	C	<input type="radio"/>
c	Java	<input type="radio"/>
d	Windows	<input type="radio"/>
		<input type="button" value="Invia"/>

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L’esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.22).

8	<i>I dispositivi che consentono all'utente l'inserimento di informazioni e dati nel computer sono...</i>	<i>Dispositivi di input e di output</i> ❌
a	Dispositivi di output	<input type="radio"/>
b	Memorie di massa	<input checked="" type="radio"/>
c	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
d	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
9	<i>I dispositivi che consentono al computer di visualizzare e produrre l'informazione elaborata sono...</i>	<i>Dispositivi di input e di output</i> ✅
a	Memorie di massa	<input type="radio"/>
b	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
c	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
d	Dispositivi di output	<input checked="" type="radio"/>
10	<i>Il dispositivo di puntamento alternativo al mouse, costituito da una piastrina rettangolare, sensibile al tatto è...</i>	<i>Dispositivi di input e di output</i> ✅
a	Touchpad	<input checked="" type="radio"/>
b	Trackball	<input type="radio"/>
c	Stampante	<input type="radio"/>
d	Puntatore laser	<input type="radio"/>

Figura 3.22: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, esito del test

Le prove di verifica dell’apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell’esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.1.7 Strumenti a corredo della videolezione

La sezione *Videolezioni* presenta, al suo interno, oltre al video e al test appena descritti, importanti strumenti didattici e di interazione. Questi sono racchiusi nelle icone presenti nella barra in basso (figura 3.22.1)



Figura 3.22.1: Sezione *Videolezioni*: strumenti didattici aggiuntivi

Tramite il primo pulsante sarà possibile rendere visibile, nella parte sinistra dello schermo, la dispensa della lezione, così da poterla leggere mentre si guarda il video (figura 3.22.2).

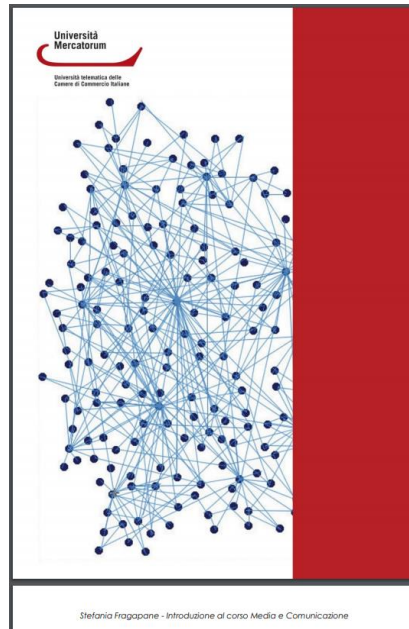


Figura 3.22.2: Sezione *Videolezioni*: dispensa

Tramite il secondo pulsante sarà possibile scaricare la dispensa. Tramite il terzo pulsante è possibile invece scaricare il podcast della lezione, per poterla ascoltare comodamente anche su dispositivi mobili. Il quarto pulsante è molto importante in quanto permette al docente di inserire annotazioni che saranno visibili agli studenti durante la visualizzazione della lezione. Per inserire l'annotazione è sufficiente inserirne il testo e tempo di inizio e di fine (figura 3.22.3)

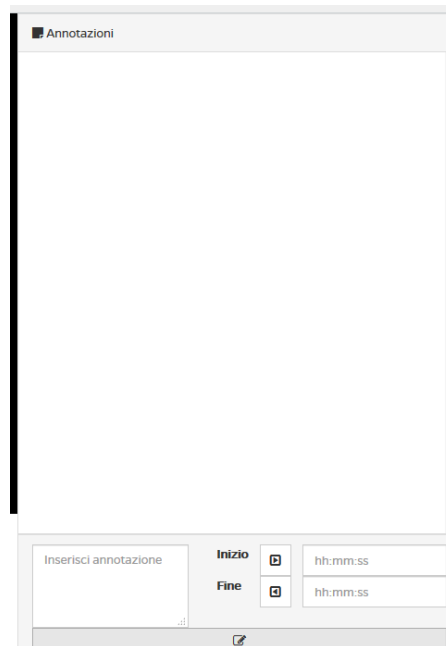


Figura 3.22.3: Sezione *Videolezioni*: schermata inserimento annotazioni

Tramite il penultimo pulsante sarà possibile interagire, tramite chat, con tutti gli altri utenti presenti sulla stessa videolezione nello stesso istante. Questo strumento permette un importante passo nella didattica interattiva in quanto permette agli studenti di chiedere spiegazioni in tempo reale al docente, qualora questi si trovi sulla stessa lezione in quel momento. Non è da escludere, per il docente, la possibilità di dare appuntamento in chat agli studenti per offrire supporto su una determinata lezione.

L'ultimo pulsante, infine, permette di far scomparire e ricomparire i titoli dei paragrafi che compongono la lezione sulla parte destra dello schermo.

3.1.8 Test

La sezione Test (figura 3.23) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.



Figura 3.22: Sezione *Test*

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).



Figura 3.23: Sezione Test, un esempio

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.

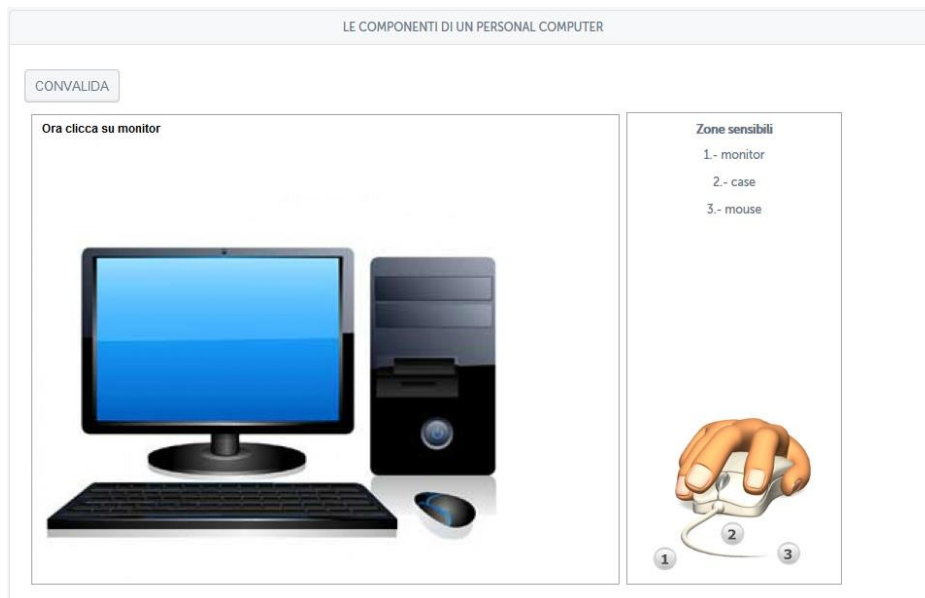


Figura 3.24: Sezione Test, un esempio, aree sensibili

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione Test, un esempio, aree sensibili, risultato

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta "informazioni" si avrà accesso all'editor per la modifica (figura 3.26).

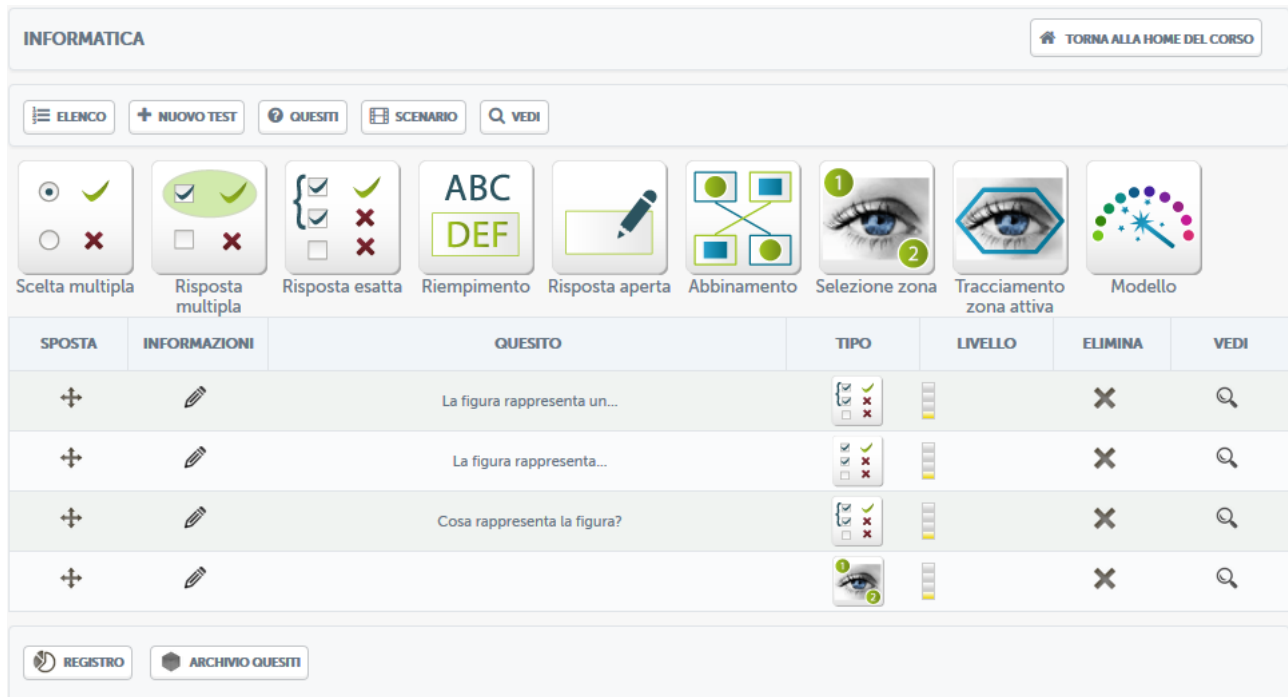


Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).

Figura 3.27: Sezione Test, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).

Figura 3.28: Sezione Test, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione Test, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).

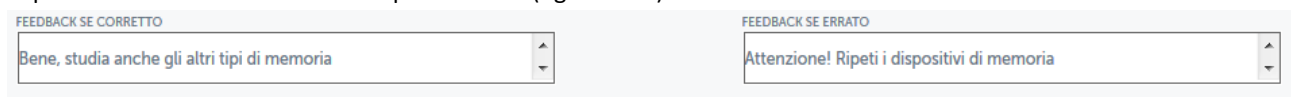


Figura 3.30: Sezione Test, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

3.1.9 Test di autovalutazione

La sezione Test di autovalutazione (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page (figura 2.9).

Modulo	Numero di domande	Azioni
Sistemi	30	▶ Esegui 👁 Analizza
Linguaggio C	30	▶ Esegui 👁 Analizza

Figura 3.31: Sezione Test di preparazione

Grazie al test di autovalutazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce "esegui". Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l'avanzamento alla successiva.

Sono trascorsi 27 secondi Il tempo totale per completare il test è di 30 minuti

1/30	Le caratteristiche principali che differenziano una memoria secondaria dalla memoria centrale sono:	
1	Volatilità, grande capacità, bassi costi e maggiore velocità di accesso	<input type="radio"/>
2	Non volatilità, piccole capacità, alti costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
3	Volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
4	Non volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>

Invia

Figura 3.32: Sezione Test di preparazione, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito l'esito del test (figura 3.34).

Dettagli del test

Eseguito in	1 minuti 51 secondi
In data	06-10-2017
Alle ore	15:40
Percentuale di risposte esatte	33%
Numero di risposte esatte	10/30
Risultato	Non Superato

Dettagli delle domande

1 Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:

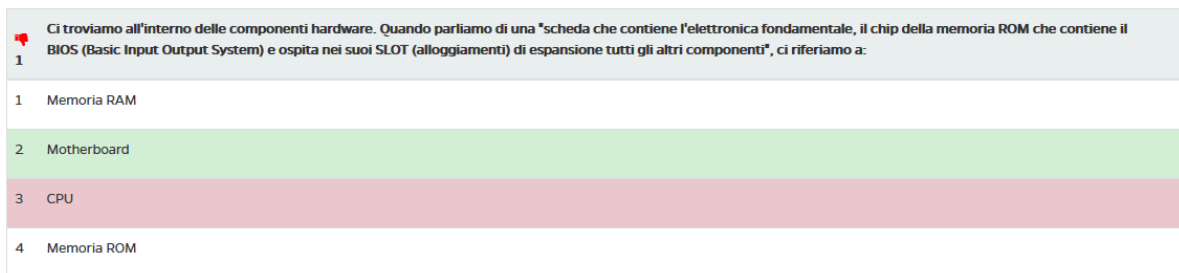
- 1 Memoria RAM
- 2 Motherboard
- 3 CPU
- 4 Memoria ROM

2 Il componente in cui i contenuti rimangono fissi per tutto il ciclo di vita del PC e sono utilizzati dalla CPU all'accensione del PC è:

- 1 RAM
- 2 Hard Disk
- 3 Microprocessore
- 4 BIOS

Figura 3.34: Sezione Test di autovalutazione, esito generale

Sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).



Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:

1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM

Figura 3.35: Sezione Test di preparazione, analisi del test

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Le domande del test di autovalutazione appena descritto sono le stesse che il docente ha inserito grazie allo strumento test di preparazione (sezione 2.1.3).

3.1.10 Elaborati

La sezione Elaborati è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.36) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

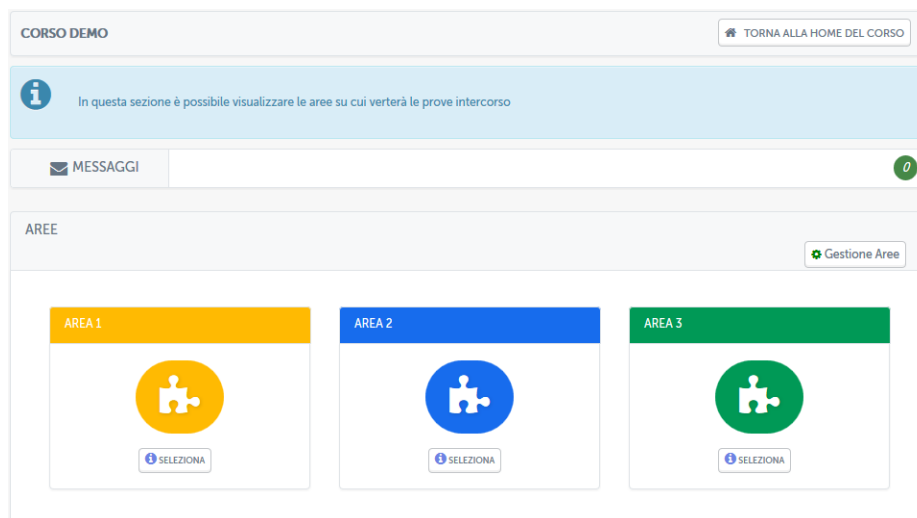


Figura 3.36: Sezione Elaborati

La sezione elaborati prevede, solo per il docente, la possibilità di creare e gestire delle aree di valutazione (figura 3.37).

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

AREE

In questa sezione è possibile gestire le aree su cui verterà le prove intercorso

GESTIONE AREE + Aggiungi Area

#	NOME AREA	DESCRIZIONE	NUM. ELABORATI	AZIONI
1	AREA 1	Elaborato Area 1	0	
2	AREA 2	Elaborato Area 2	0	
3	AREA 3	Elaborato Area 3	0	

Figura 3.37: Sezione Elaborati, vista docente, gestione aree

Dalla sezione mostrata in figura 3.37 il docente potrà creare, modificare e, eventualmente, eliminare un'area. Modifica e cancellazione possono avvenire solo fino a che nessuno studente ha inserito elaborati all'interno.

Dopo averle create, il docente potrà entrare nelle singole aree (figura 3.38), e, a questo punto, inserire le tracce previste per ogni singola area (figura 3.39).

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui verterà le prove intercorso

MESSAGGI 0

AREE Gestione Aree

AREA 1 SELEZIONA

AREA 2 SELEZIONA

AREA 3 SELEZIONA

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
Elaborato Area 1 Correzione Prove per Area Gestione Prove

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI
Non ci sono allegati/prove				

Figura 3.38: Sezione Elaborati, vista docente, gestione area

CORSO DEMO Torna alla Home del corso

AREE

AREA AREA 1
Elaborato Area 1

GESTIONE PROVE AREE + Aggiungi Prova

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

Figura 3.39: Sezione Elaborati, vista docente, gestione prove

Da qui sarà possibile aggiungere (figura 3.40), modificare o cancellare una traccia (figura 3.41). Sarà inoltre possibile renderla visibile o nascondere alla classe (figura 3.41). Per ogni prova, il docente, potrà decidere il numero massimo di studenti che potranno sostenerla (figura 3.40). In automatico il sistema dividerà la classe equamente su tutte le tracce caricate qualora il docente non indichi nessun numero specifico.

Aggiungi Prova ✕

Numero studenti del corso: 16 Numero prove: 3 Numero prove attive: 3

AGGIUNGI PROVA

File Sfogliare... Nessun file selezionato.

Studenti Max Elaborato 5

AGGIUNGI

Figura 3.40: Sezione Elaborati, vista docente, caricamento traccia

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

CORSO DEMO [TORNA ALLA HOME DEL CORSO](#)

AREE

AREA AREA 1
Elaborato Area 1

GESTIONE PROVE AREE [+ Aggiungi Prova](#)

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

Figura 3.41: Sezione Elaborati, vista docente, gestione tracce

Una volta che gli studenti avranno sottomesso le prove il docente dovrà passare alla correzione (figura 3.42) e decidere se questi risultano superati o meno.

📌

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	3	3	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼
<input type="button" value="🔍 CERCA"/>					

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	--	--	
	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	
	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, vista docente, elaborati da correggere

Nella schermata mostrata in figura 3.42 il docente ha da correggere 3 elaborati dell'area "Area 1", sottomessi, rispettivamente, dagli utenti: Utente 1, Utente 2 e Utente 3. Da questa stessa schermata potrà inviare un messaggio privato allo studente o accedere al singolo elaborato (figura 3.43).

🔖
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

ELABORATO CONSEGNATO	
TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_1_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_1_107_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNATO	06-03-2017 16:05:18
SCARICA UN DOCUMENTO	

CORREGGI ELABORATO	
CARICAMENTO CORREZIONE	<input type="button" value="Sfogliare..."/> Nessun file selezionato.
MESSAGGIO	<div style="border: 1px solid #ccc; height: 40px; width: 100%;"></div>
ESITO	<input type="text" value="Insufficiente"/>
<input type="button" value="CONFERMA"/>	

Figura 3.43: Sezione *Elaborati*, vista docente, correzione elaborato

In questa sezione il docente, dopo aver visionato l'elaborato, potrà lasciare un messaggio di feedback allo studente, caricare eventualmente un file con le correzioni e assegnare un esito tra sufficiente e insufficiente. Assegnando insufficiente l'elaborato non risulterà superato.

Nella schermata rappresentata in figura 3.44 il docente vedrà un riassunto degli elaborati caricati. Esistono, visibili dalla stessa schermata, diversi parametri che permetteranno al docente di profilare gli elaborati caricati. Potrà, ad esempio, decidere di visualizzare solo quelli corretti, solo quelli da correggere, quelli relativi ad un appello piuttosto che ad un altro e così via. Nel nostro esempio visualizza solo gli elaborati da correggere.

📌
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	💬 ➡️

Figura 3.44: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

In figura 3.45 vediamo invece, vediamo gli elaborati già corretti.

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Corretto ▾	STATO ESAME	Tutti ▾	SEL. PROVA	Tutti ▾

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	Superato	--	💬 ➡

Figura 3.45: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

Il docente potrà in ogni momento comunicare con gli studenti tramite messaggi privati e vedere, in una timeline (figura 3.46) tutta la storia di ogni elaborato per ogni studente, a partire dalla selezione dell'appello fino alla correzione e all'eventuale scambio di messaggi.

STORICO ELABORATI

IN VIA UN MESSAGGIO ALLO STUDENTE

ELABORATO CORRETTO

✓ SUPERATO

06-03-2017 16:49:05

06-03-2017 16:05:18

ELABORATO INVIATO

06-03-2017 16:05:01

PROVA SELEZIONATA

Lo studente Utente 1 Utente 1 ha selezionato l'allegato Area_1_TRACCA_1.pdf

06-03-2017 16:03:54

DATA D'ESAME SELEZIONATA

Lo studente Utente 1 Utente 1 ha selezionato la data esame del 01-05-2017 presso Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046

Figura 3.46: Sezione *Elaborati*, vista docente, timeline

3.1.11 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.

Documenti Multimedia

IMMAGINI

FOTOGRAFIE

AUDIO

VIDEO

Figura 3.48: Sezione *Multimedia*

Il docente potrà caricare, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre caricare contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

3.1.12 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.

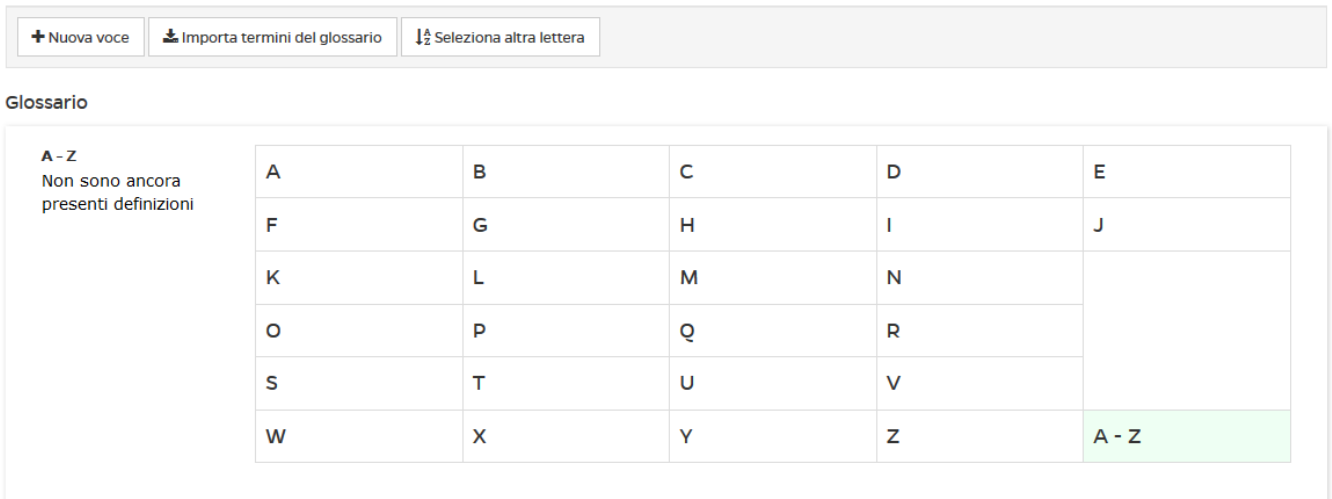


Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante "nuova voce". Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l'aggiunta di una definizione (figura 3.50).

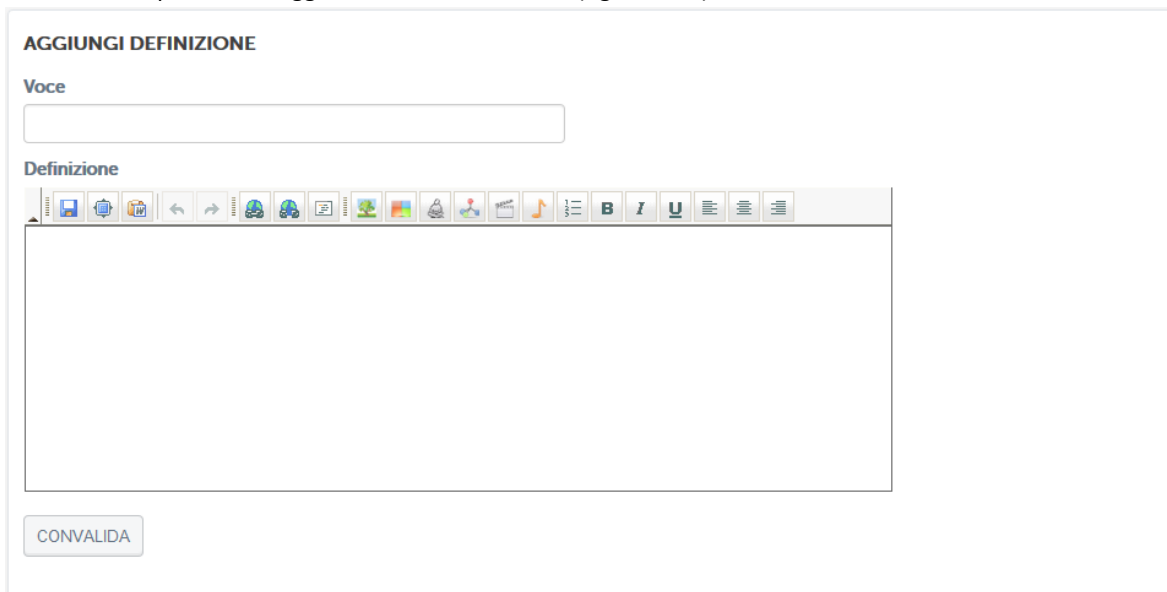


Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

3.2 Strumenti di interazione

3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.



Figura 3.51: Sezione *Avvisi*

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce “aggiungi un avviso”. Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.52) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

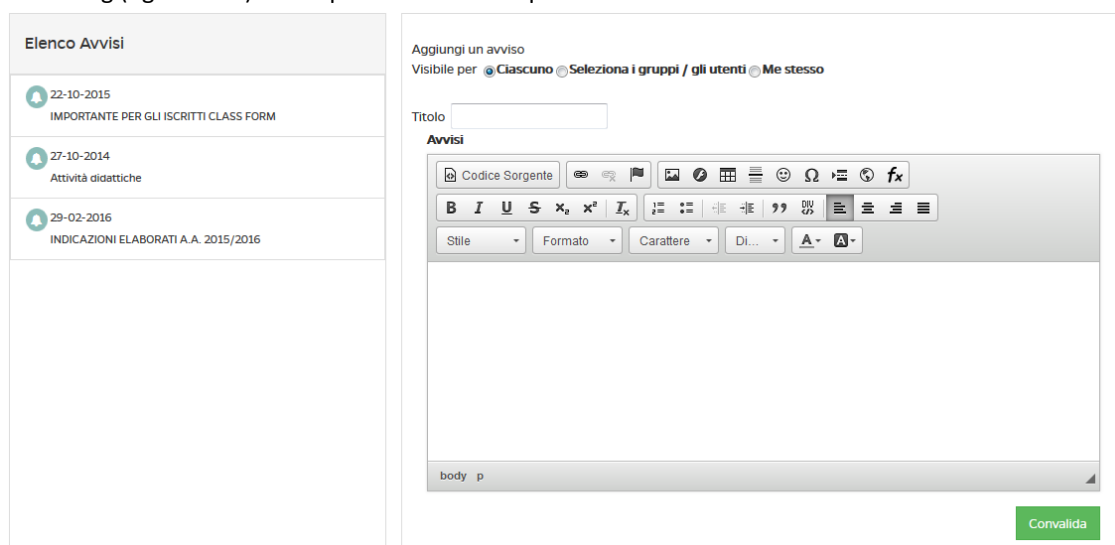














Figura 3.52: Sezione *Avvisi*, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu	     
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)	     











































Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio	     
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone	     
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)	     
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano	     
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano	     
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingrosso	     
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA	     

Figura 3.53: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.



Figura 3.54: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 3.55).

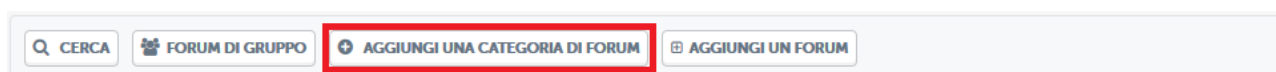


Figura 3.55: Sezione Forum, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).

A form titled "AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM". It contains a blue header with an information icon and the text "Aggiungi una nuova categoria di Forum". Below this are two input fields: "Titolo" and "Commento". At the bottom left of the form is a green button labeled "Crea categoria".

Figura 3.56: Sezione Forum, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).

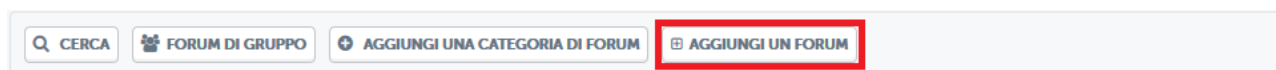
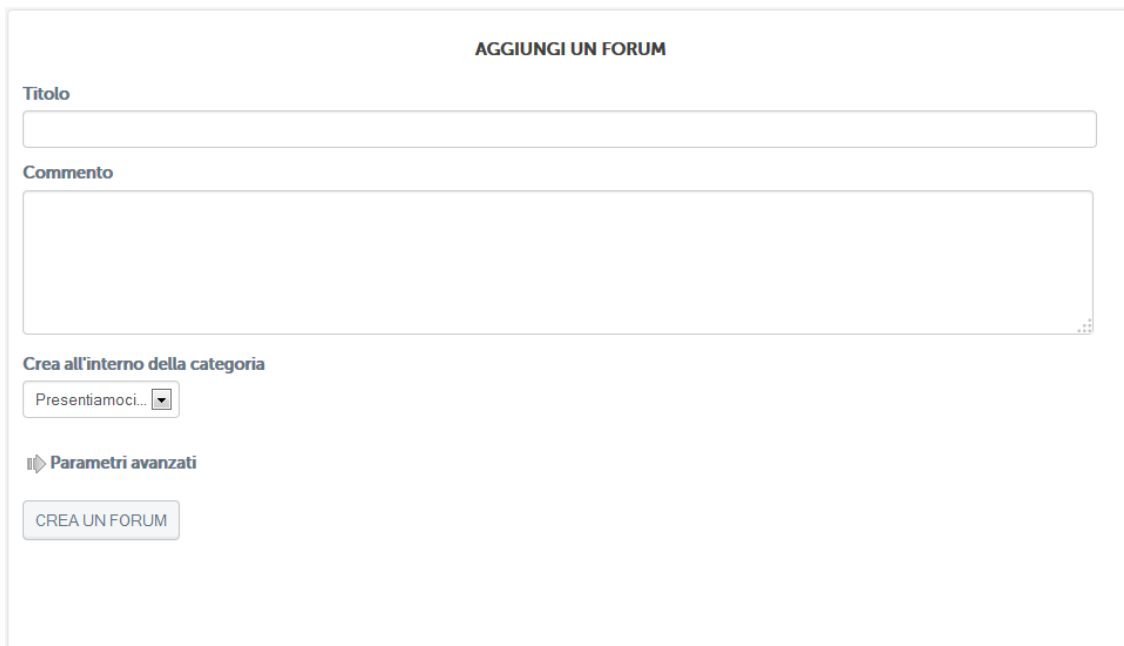


Figura 3.57: Sezione Forum, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.



The screenshot shows a form titled "AGGIUNGI UN FORUM". It contains the following elements: a "Titolo" label above a single-line text input field; a "Commento" label above a multi-line text area; a "Crea all'interno della categoria" label above a dropdown menu with "Presentiamoci..." selected; a "Parametri avanzati" label with a right-pointing arrow; and a "CREA UN FORUM" button at the bottom.

Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).

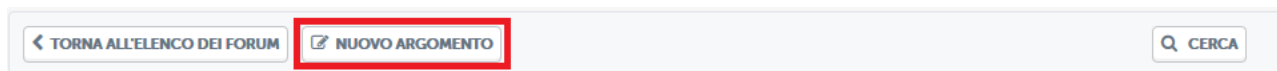


Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

The screenshot shows the 'CREA UN ARGOMENTO' (Create a topic) interface in the forum. At the top, there are navigation buttons: 'TORNA ALL'ELENCO DEI FORUM' and 'TORNA AL FORUM', and a search button 'CERCA'. Below this is a welcome message 'BENVENUTI! Presentiamoci...'. The main heading is 'CREA UN ARGOMENTO'. There is a text input field for the title, labeled 'Titolo:'. Below the title field is a rich text editor toolbar with various icons for text formatting (bold, italic, underline, text color, background color, link, unlink, list, indent, outdent, quote, code) and a 'Dimensione' (font size) dropdown menu. A large empty text area is provided for the content. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' (Advanced parameters) icon. At the bottom center, there is a 'CREA UN ARGOMENTO' button.

Figura 3.60: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.

The screenshot shows a forum post titled 'PORTALE DEL WEB SEMANTICO'. On the left side, there is a profile card for 'Antonio Tufano' with a profile picture, the date '12/11/2013 11:45', and a 'Rispondi' button highlighted with a red box. The main content of the post is as follows:
PORTALE DEL WEB SEMANTICO
Carissimi Studenti,
vi propongo questa interessante pagina, portale di accesso al mondo del Web Semantico. Vi invito a prenderne visione.
http://www.semanticweb.org/wiki/Main_Page
Attendo le vostre opinioni.
Buon lavoro!
Antonio Tufano

Figura 3.61: Sezione Forum, rispondi ad un post

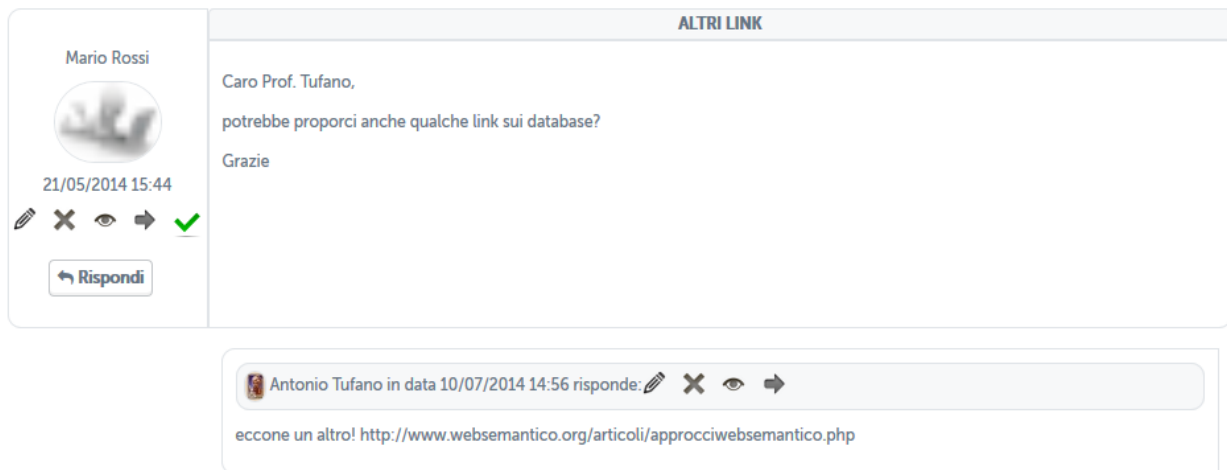


Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

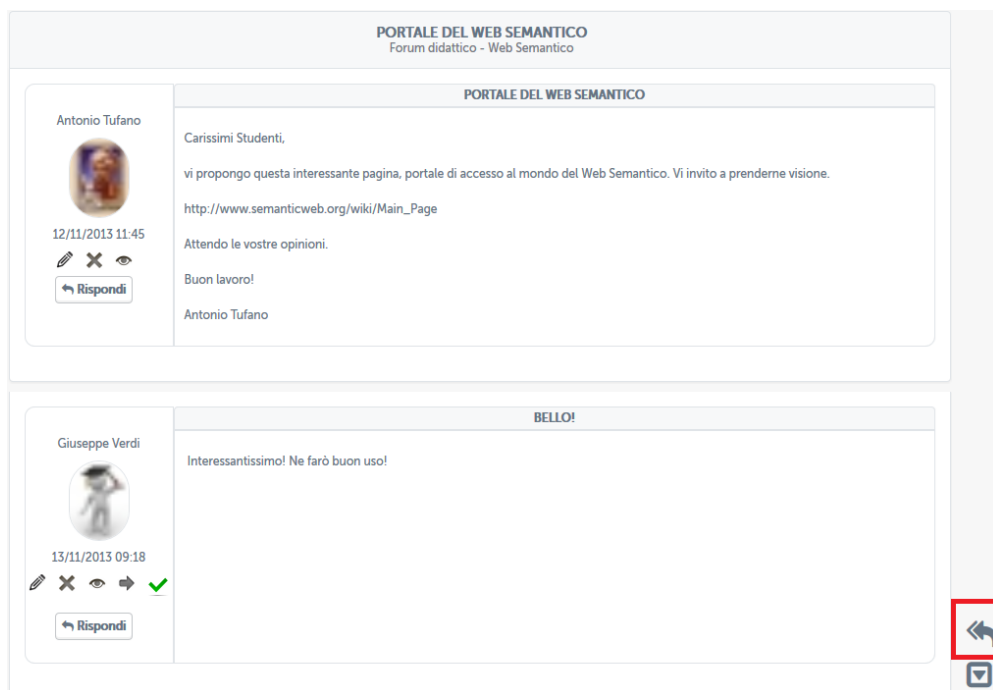


Figura 3.62: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

4 Prenotazione esami

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).

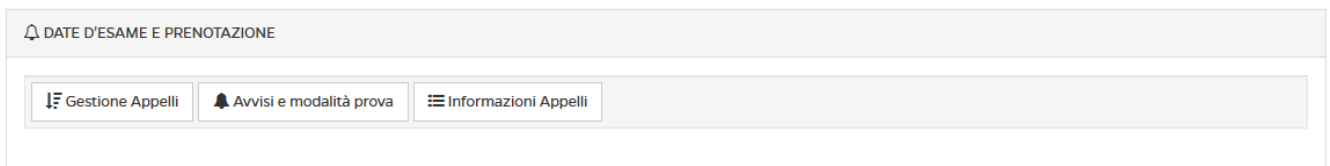


Figura 4.1: Sezione Appelli d'esame

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. Gestione appelli

Cliccando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

A.A. 2016/2017 SESSIONE OTTOBRE L-7 Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 (01GIURI) - Da Ottobre A Ottobre				
SEDE	DATA	APERTURA/CHIUSURA	MODALITÀ	AZIONI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	14 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 04-09-2017	SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	15 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 05-09-2017	SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	28 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 12:30	● DATA APERTURA: 08-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 18-09-2017	SCRITTO	<input checked="" type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	29 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 09-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 19-09-2017	SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI

Figura 4.2: Sezione Appelli d'esame, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

4.2. Avvisi e modalità d'esame

Cliccando sul pulsante "avvisi e modalità esame" si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame.

ELENCO AVVISI

CLASSFORM_ELENCO DEGLI AMMESSI ALL'ESAME DEL GIORNO 12-OTTOBRE-2017 - SEDE DI SEDE AGRIGENTO - POLO CULTURALE SAN LORENZO (EX CHIESA DEL PURGATORIO), AGRIGENTO, PIAZZA PURGATORIO (ZONA VIA ATENEA) - 92100 (AG)
Sede Agrigento - Polo Culturale San Lorenzo (ex Chiesa del Purgatorio), Agrigento, Piazza Purgatorio (zona Via Atenea) - 92100 - AG
05/10/2017

CLASSFORM_ELENCO DEGLI AMMESSI ALL'ESAME DEL GIORNO 11-OTTOBRE-2017 - SEDE DI SEDE ACIREALE (POLO CULTURALE), ACIREALE, VIA SCLAFANI 35 A/B (CT)
Sede Acireale (Polo Culturale), Acireale, Via Sclafani 35 a/b - CT
05/10/2017

Titolo:
CLASSFORM_Elenco degli ammessi all'esame del giorno 12-Ottobre-2017 - sede di Sede Agrigento - Polo Culturale

Si comunica ai Corsisti che, in allegato è stato pubblicato l'elenco degli ammessi all'esame del giorno 12/10/2017 alle ore 12:00

Presso la sede:
Sede Agrigento - Polo Culturale San Lorenzo (ex Chiesa del Purgatorio), Agrigento, Piazza Purgatorio (zona Via Atenea) - 92100 (AG)
Modalità di svolgimento dell'esame: Scritto.

Risorsa Aggiunta
UserList_2017_10_05__11_28_26_0701315INGINF05.pdf

Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, Avvisi e modalità esame

Il docente potrà, come per la sezione *Avvisi* già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

4.3. Informazioni appelli

Cliccando sul pulsante "informazioni appelli" il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).

🔔 DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE

🔍 Gestione Appelli 🔔 Avvisi e modalità prova ☰ Informazioni Appelli

🕒 Data	🌐 Sede	Modalità	🟢 Apertura pren.	🔴 Chiusura pren.
13-10-2017 Ore 13:00	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA)	SCRITTO	23-09-2017	03-10-2017
16-10-2017 Ore 00:00	Sede del Collegio Provinciale dei Geometri - Campobasso-Via D'amato, 3L- Campobasso-CB	Scritto	26-09-2017	06-10-2017

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

In particolare vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.

5 Gestione tracce esami

5.1 Ricerca ed inserimento tracce

La sezione dedicata alla gestione delle tracce d'esame permette al docente l'inserimento di una o più tracce d'esame. Il docente avrà la possibilità non solo, grazie a questa sezione, di scegliere la composizione delle nuove prove, ma di modificare anche le vecchie.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home del docente stesso tramite il pulsante posto sotto la dicitura "Crea tracce esami" (figura 5.1).

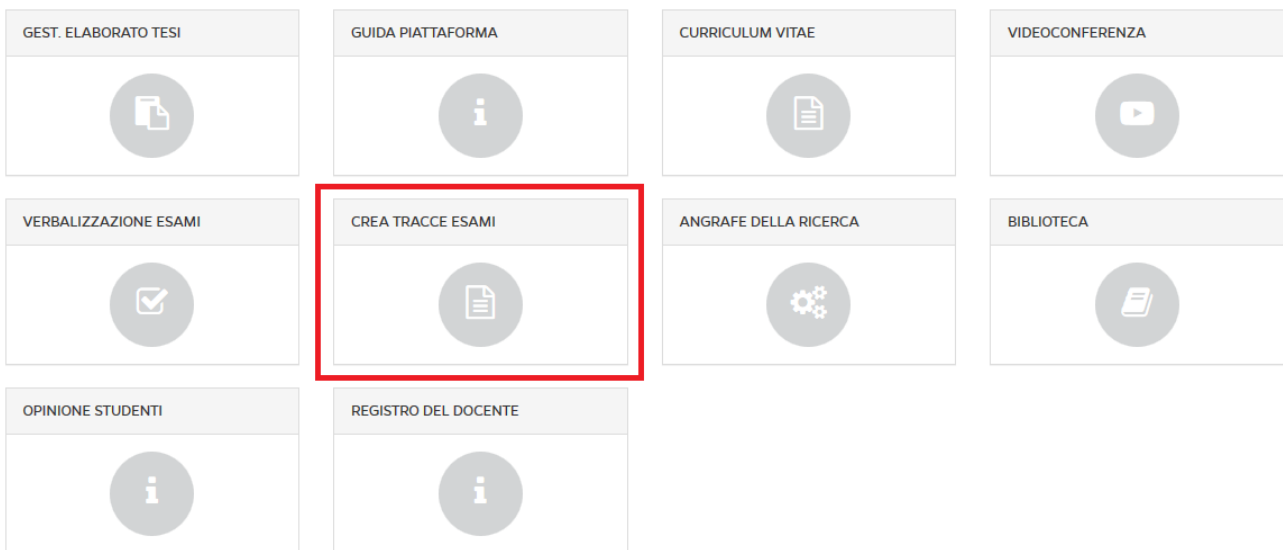



Figura 5.1: Crea tracce esami, all'interno della home

Il primo passo del docente sarà quello di effettuare la ricerca dell'esame per cui intende creare la traccia, la ricerca può avvenire in duplice modo (figura 5.2):

- visualizzando gli esami in una specifica data;
- selezionando un esame calendarizzato per corso.


Selezione data esame

 Visualizza tutti gli esami in una specifica data

Data esame

06	▼	10	▼	2017	▼	ricerca
----	---	----	---	------	---	---------

Selezione corso

 Visualizza tutti gli esami calendarizzati per corso






Titolo corso	Codice	
Corso demo	00INFO	
Demo English	DEMOENGLSIH	
Demo ES	DEMOES	
Demo Inglese	DEMOINGLESE	
Demo Tutor Online	DEMOTURORONLINE	

Figura 5.2: Ricerca esami, per data o per calendario

Una volta individuato l'esame occorre selezionare l'appello per cui si intende creare la traccia e successivamente scegliere la tipologia di prova.

5.2 Composizione prova d'esame

Individuato l'esame il docente ha la possibilità di determinarne la composizione avendo la facoltà di (figura 5.2.1):

- aggiungere domande appartenenti ai test di preparazione;
- definire e aggiungere nuove domande.



The screenshot shows the 'PROVA D'ESAME' interface. At the top, it says 'Appello standard'. Below that, a yellow bar indicates 'Seleziona le domande'. The main area is split into two panels:

- Test di Preparazione:** Contains a list of three questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options (A, B, C, D), a subject (Informatica), a difficulty level (Diff. 1 or 0), and a visibility status (Visibile. si). There is an edit icon (pencil) for each question.
- Domande del professore:** Contains a list of two questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options (A, B, C, D), a subject (Informatica), and a visibility status (Visibile. si). There are edit (pencil) and delete (trash) icons for each question.

Both panels have a search bar at the top: 'Seleziona casualmente N. 0 Domande'. The 'Domande del professore' panel also has an 'AGGIUNGI NUOVA DOMANDA' button.

Figura 5.2.1: Composizione della traccia, test di preparazione e nuova domanda

In entrambi i casi si ha la possibilità di comporre la propria traccia scegliendo un numero di quesiti dalle domande dei test di autovalutazione (test già visibili agli studenti in piattaforma) e/o aggiungendone altre di propria creazione. La selezione può essere casuale o definita puntualmente spuntando la casella

corrispondente alla domanda che si vuole inserire. I pulsanti  e  danno la possibilità, rispettivamente, di *modificare* o *cancellare* la domanda definita precedentemente.

5.3 Aggiungere una nuova domanda

Come precedentemente detto, il docente può formulare un nuovo quesito ex novo ed aggiungerlo all'elenco delle domande da proporre in sede d'esame, una volta selezionato il pulsante "aggiungi nuova

domanda” si aprirà un menù in cui il docente stesso indica l’argomento del quesito e la sua successiva formulazione. (figura 5.2.2).

The screenshot displays the user interface for defining a question and its answers. It is organized into three main sections:

- Argomento:** A header section with a left-pointing arrow icon and the text 'Argomento', followed by a large empty text input field.
- Domanda:** A header section with a question mark icon and the text 'Domanda', followed by a large empty text input field.
- Risposte:** A header section with a right-pointing arrow icon and the text 'Risposte'. Below this header are four numbered rows (1, 2, 3, 4). Each row consists of a text input field for the answer and a small circular selection button to its right.

Figura 5.2.2: Definizione argomento e domanda, nuova domanda.

Dopo aver formulato la domanda il docente dovrà esplicitare anche le risposte e stare bene attento a spuntare quella corretta che sarà marcata da un riquadro verde (figura 5.2.3)

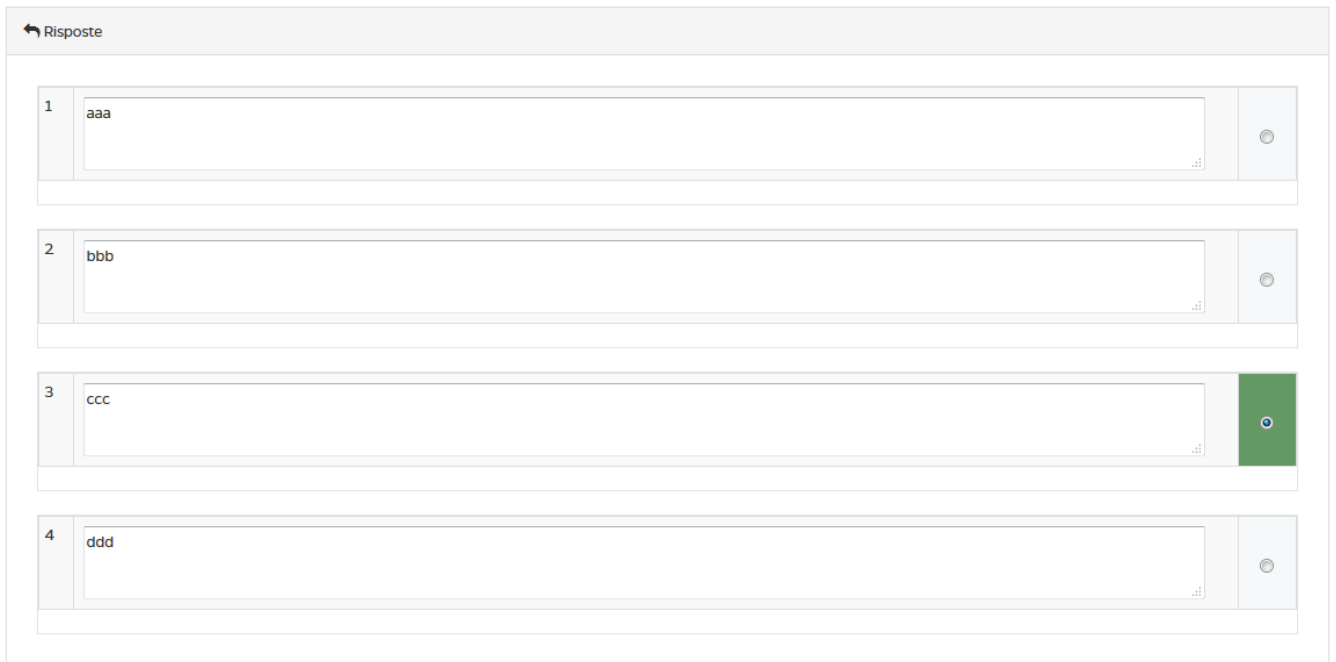


Figura 5.2.3: Composizione delle risposte, scelta risposta esatta

Il processo termina cliccando sul comando “modifica domanda”. Il docente può associare lo stesso quesito ad altri corsi pertinenti semplicemente selezionando i corsi tramite il cursore (figura 5.2.4).

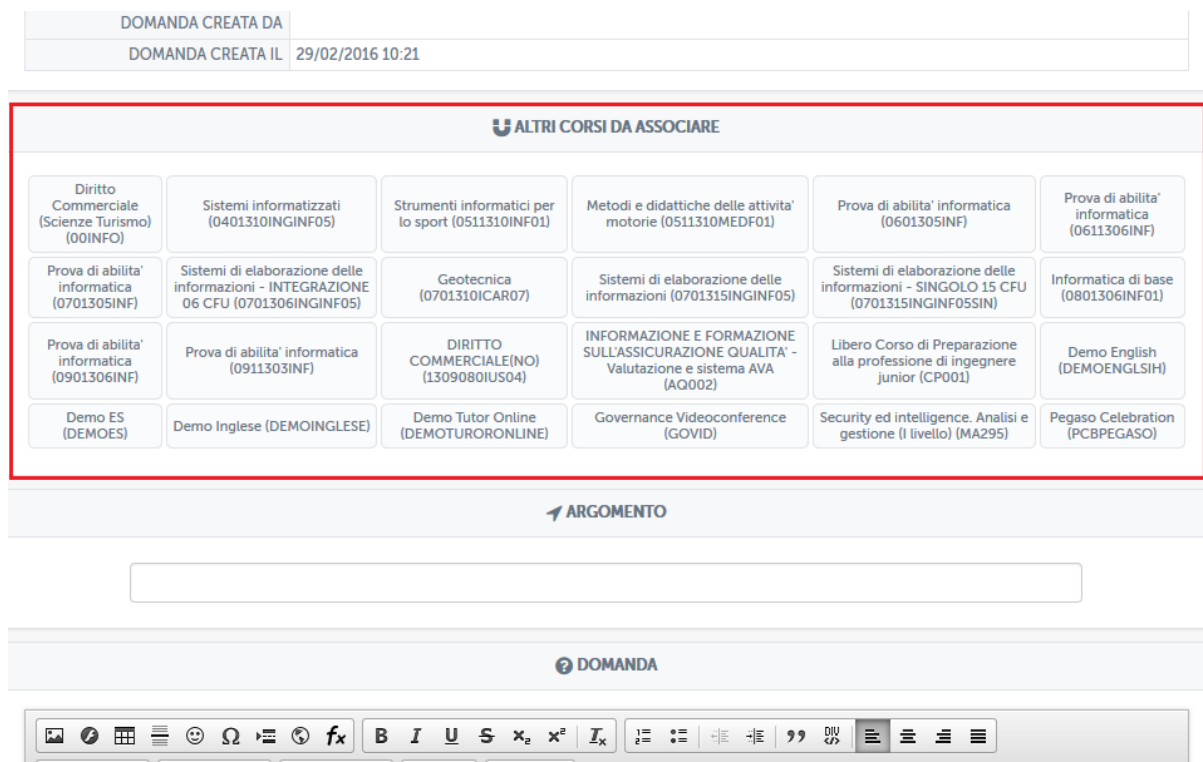


Figura 5.2.4: Associare domande a più corsi, esempio

Dopo aver effettuato la corretta composizione delle domande scegliendone opportunamente le quote tra quelle presenti nei test e/o quelle formulate ex novo, nel menù iniziale (figura 6.2.1) comparirà il comando “crea traccia” (figura 5.2.5) grazie al quale il docente caricherà in piattaforma la traccia, sulla parte sinistra del menù, invece, troveremo esplicitata la composizione delle domande. (figura 6.2.5)



Figura 5.2.5 Creazione traccia, domande selezionate

5.4 Creazione di una o più tracce

Successivamente comparirà una schermata con la traccia in versione digitale e con l’elenco di tutte le domande selezionate, il docente può decidere di abbinare la traccia formulata a più prove d’esame, infatti tutte le domande verranno randomizzate invertendone sia l’ordine che le risposte, costituendo così altre prove d’esame. (figura 6.2.6)

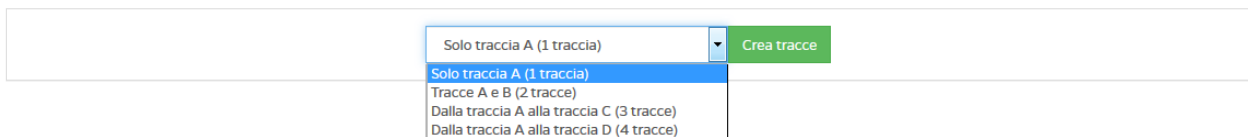








Figura 5.3: Creazione di più tracce, randomizzazione

Una volta creata la traccia/e tramite il comando “crea tracce” (figura 5.3.1), il docente verrà indirizzato in una nuova schermata riepilogativa in cui tramite alcuni comandi (figura 5.3.1) potrà:

-  visualizzare la traccia/e formulata/e
-  visualizzare i correttori associati alla traccia/e
-  clonare la traccia/e
-  eliminare la traccia/e
-  re-inizializzare tutto il processo
-  confermare traccia/e









APPELLI DI ESAME					
Data		Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
13/10/2017 00:00	ID esame.: 868831 Start.: 23/09/2017 End.: 03/10/2017	Sede Unipegaso Lecce, Lecce Viale Oronzo Quarta, 14 - 73047 (LE)	LE	0 Appello standard 1)    	 
31/10/2017 00:00	ID esame.: 868718 Start.: 22/09/2017 End.: 21/10/2017	GIUGLIANO-Corso Campano, 134 - 80014 Giugliano in Campania-GIUGLIANO IN CAMPANIA-NA	NA	0 Appello standard	

Figura 5.3.1: Conferma, elimina, modifica traccia, riepilogo

Risulta utile evidenziare la funzione “clonazione” () grazie alla quale il docente può associare la stessa prova d’esame a più esami svolti in differenti sedi, una volta selezionata l’icona basta cliccare col puntatore sulla prova che desideriamo (figura 5.3.2)





13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni (0701315INGINF05) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	31	Appello Standard  
13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (0701315INGINF05SIN) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	0	Appello Standard 

Figura 5.3.2: Funzione clonazione, esempio

Per completare l’intero processo e caricare in piattaforma la traccia/e il docente non dovrà far altro che cliccare sull’icona di conferma () ed immettere successivamente il PIN fornitogli dal sistema (figura 5.3.3), visualizzabile sulla Home page del docente stesso subito dopo il nome.

COMUNITA'

Conferma traccia

ACCETTAZIONE TRACCE
Inserire il pin docente per accettare la traccia e inviarla all'addetto alla stampa.
UNA VOLTA ACCETTATE NON SI POTRÀ PIÙ APPORTARE MODIFICHE!

Pin Docente

Conferma traccia

Figura 5.3.3: Immissione Pin, esempio

Una volta confermato il processo, non è più possibile apportare modifiche alla traccia appena creata.

Appendice A: Architettura tecnologica LMS

Requisiti minimi per l'utilizzo della piattaforma e compatibilità

La piattaforma iUniversity offre massima compatibilità sia con sistemi fissi che mobile. Le videolezioni seguono lo standard HTML5.

Per una visione ottimale dei contenuti video è perciò consigliabile un browser con le seguenti caratteristiche:

				
Internet Explorer	Mozilla Firefox	Safari	Google Chrome	Opera
9.0+	3.5+	4.0+	5.0+	10.5+

Per browser di versione inferiore a quella indicata non è garantito il funzionamento ottimale delle sezioni della piattaforma e soprattutto della sezione videolezioni.

La piattaforma ha subito un processo di evoluzione negli ultimi anni diventando pienamente compatibile, come struttura, layout e organizzazione grafica, con dispositivi mobili, quali tablet e smartphone. Durante il processo di evoluzione sono stati effettuati continui testing su piattaforme Android e Apple, per quanto riguarda dispositivi mobili, su sistemi Windows, Unix e Apple per quanto riguarda dispositivi fissi.

Le versioni sotto esame sono state, nello specifico:

- Android 5 e successivi, con browser nativo, firefox e chrome
- iOS 8 e successivi con Safari e Chrome
- Internet explorer 9.0+
- Mozilla firefox 3.5+
- Safari 4.0+
- Google Chrome 5.0+
- Opera 10.5+

Per quanto riguarda lo streaming video è garantito tutt'oggi un flusso pluriformato, su tre fonti distinte: webm, ogg e mp4.

Specifiche hardware

Per un utilizzo ottimale della piattaforma si consiglia l'utilizzo di un sistema di ultima generazione con almeno 2 gigabyte di RAM e una scheda video di buone prestazioni.

Risulta fortemente consigliato munirsi di una connessione ad alta velocità alla rete Internet che garantisca un download di almeno 2 mebyte al secondo.

Infrastruttura tecnologica (piattaforma).

La piattaforma e-learning iUniversity soddisfa tutti i requisiti previsti dal D.M. del 17 Aprile 2003 e del connesso Allegato Tecnico.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei. In particolare sono garantiti:

- un numero massimo di 50000 utenti contemporanei;
- un numero medio di 15000 utenti contemporanei;
- tempi di risposta ottimizzati da sistemi QoS (Quality of Service).

Il sistema inoltre presenta le seguenti caratteristiche:

- sistema di accesso ed identificazione univoca, con assegnazione dei permessi sul sistema in base al proprio profilo utente (docenti, tutor, studenti etc.);
- sistema di gestione e modifica dei dati personali;
- aula virtuale per la gestione di eventi sincroni (chat, videochat), utilizzabile sia per il tutoraggio delle lezioni che per la fruizione di conferenze, incontri e seminari;
- erogazione di servizi di comunicazione asincrona, quali forum, mailbox, bacheca annunci, FAQ e agenda online;
- erogazione di contenuti didattici sotto forma di Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- capacità di tracciamento dell'erogazione dei contenuti didattici a scopo didattico e certificativo, con granularità fino al livello di Learning Objects, secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- sistema WEB ad alta interattività di erogazione dei corsi e dei servizi, per la trasmissione di contenuti semanticamente avanzati;
- capacità di tracciamento in tempo reale della fruizione del corso a distanza in termini di erogazione ed utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, sia per il sostegno al modello didattico scelto, che per quanto riguarda la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico;
- aggregazione e sequenzializzazione di contenuti didattici, anche a livello di granularità elevata, adattiva e personalizzabile in tempo reale;
- capacità di erogare e tracciare punti specifici di verifica dell'apprendimento, con registrazione, fino al superamento dell'esame, di tutti i punti di verifica caratterizzanti il percorso formativo erogato;
- capacità di tracciare tutti i tempi di erogazione con granularità elevata, a livello di unità didattiche atomiche (SCO, Shearable Content Object);

- capacità di archiviazione storica dei risultati finali, valutabili nel processo di assegnazione dei crediti universitari;
- capacità di effettuare reporting dei dati tracciati sia verso il docente/tutor, sia verso lo studente, nel rispetto della legge sulla privacy e in modo da consentire l'autocertificazione esplicita dei tempi e processi di erogazione dei contenuti di formazione e verifica;
- capacità di authoring con indicizzazione dei contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita ed interoperabili tra sistemi di vari fornitori;
- capacità di archiviazione online con la possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (SOAP XML);
- possibilità di pubblicare profili applicativi specializzati per singolo corso, ateneo o consorzio di atenei, secondo le specifiche internazionali IMS Global Learning Consortium;
- possibilità di effettuare le attività amministrative online (iscrizione al corso, prenotazione esami, ecc.);
- accessibilità anche a particolari categorie di utenti (come ad esempio diversamente abili), attraverso interfaccia grafica progettata in ottemperanza alle linee guida WCAG 1.0 del World Wide Web Consortium (W3C).

Una descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche della piattaforma e dei requisiti minimi richiesti è disponibile sul sito di Ateneo.

Standard tecnologici

L'Ateneo garantisce la conformità della piattaforma ai seguenti standard internazionali:

- AICC, Aviation Industry CBT Committee, è un open forum di docenti professionisti con l'obiettivo comune di stabilire le linee guida relative alla tecnologia usata per l'apprendimento interattivo, online e offline. Ulteriori informazioni sono disponibili presso <http://www.aicc.org>.
- IMS è un consorzio di istituzioni e aziende che operano nel settore della formazione e insieme sviluppano e promuovono specifiche riguardo all'apprendimento online per facilitare l'interscambio di informazioni tra Learning Management System eterogenei. Si possono trovare ulteriori informazioni nel sito di IMS, <http://www.imsproject.com>.
- IMS QTI (Question and Test Interoperability) per la creazione di test e valutazioni. È possibile creare delle Raccolte di Test contenenti varie domande in forma di vero/falso, scelte singole o multiple, riempimento di campi testuali, con possibilità di formattazione dei testi in HTML. I test o i sondaggi possono raccogliere le domande prelevandole in modo statico o dinamico (casuale) dalle Raccolte di Test, ed è possibile definire per essi varie caratteristiche: limiti di tempo, punteggi e soglie di superamento, numero massimo di tentativi. L'applicazione supporta inoltre l'erogazione di test per la

certificazione su prodotti o servizi, consentendo ad esempio la ripresa del test in caso di abbandono forzato da parte del candidato o la possibilità di aumentare dinamicamente il tempo restante per il completamento del test in casi eccezionali.

- SCORM (Sharable Content Object Reference Model) definisce delle specifiche che hanno lo scopo di incorporare in un unico standard il lavoro di AICC, IMS e IEEE. È un marchio registrato da ADL (Advanced Distributed Network - <http://www.adlnet.com>).

Supporto agli studenti diversamente abili

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor via telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti diversamente abili, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici.

Nell'erogare i propri servizi, l'Università Mercatorum dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente diversamente abile nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

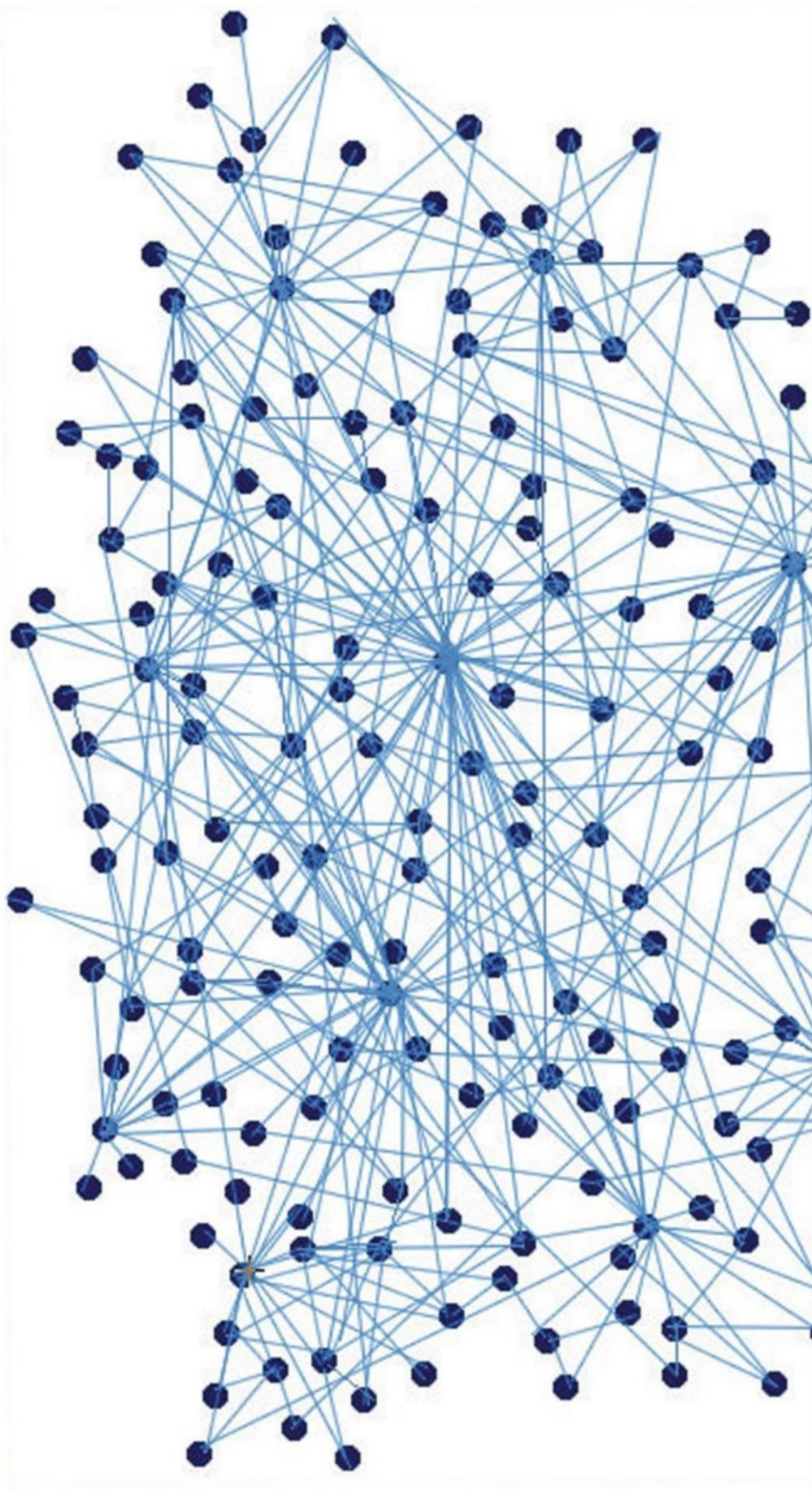
L'Ateneo da un'attenta valutazione delle esigenze di servizi da parte degli studenti sta lavorando al potenziamento della infrastruttura tecnologica nell'ottica di una gestione integrata delle informazioni.

È prevista nella piattaforma l'integrazione di due aree strettamente legate alla carriera dello studente: quella amministrativa-contabile e quella legata al curriculum formativo dello studente.

In particolare lo studente avrà la possibilità di poter accedere ai dati amministrativi – contabili ove saranno riportati i dettagli riguardanti i pagamenti delle rette universitarie avendo anche la possibilità di stamparsi le relative quietanze di pagamento e la possibilità di comunicare eventuali note inerenti agli aspetti contabili.

Un'ulteriore opportunità data allo studente sarà quella di poter seguire la propria carriera didattica visualizzando lo stato dei propri insegnamenti previsti in termini di risultato di profitto ed avendo anche in questo caso l'opportunità di stampare certificati ad uso libero.

Infine è prevista una sezione prettamente dedicata alla prova finale (elaborazione e consegna della tesi) che consente il tracciamento e la gestione della procedura di laurea tra il discente ed il docente a partire dalla richiesta di assegnazione della disciplina fino alla stesura dell'elaborato finale che andrà a confluire in un'area appositamente creata e di cui ne usufruiscono oltre agli studenti, anche i docenti ed i Presidi ove sarà possibile visionare con opportune credenziali i relativi documenti.



Guida all'utilizzo della
piattaforma
di e-learning
-guida dello studente-

Indice

1. PIATTAFORMA DI E-LEARNING	4
1.1. PREMESSA	4
1.2. TRACCIAMENTO	5
2. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	6
2.1. HOME PAGE	6
2.2. CORSI	7
2.3. PROFILO	10
2.4. AGENDA	11
2.5. REGISTRO	11
3. ALL'INTERNO DEL CORSO	12
3.1 STRUMENTI DIDATTICI	12
3.1.1 PROGRAMMA DEL CORSO	12
3.1.2 DOCUMENTI	13
3.1.3 COLLEGAMENTI	19
3.1.4 APPUNTI	21
3.1.5 WIKI	22
3.1.6 VIDEOLEZIONI	24
3.1.7 TEST	29
3.1.8 TEST DI PREPARAZIONE	33
3.1.9 ELABORATI	35
3.1.10 MULTIMEDIA	45
3.1.11 GLOSSARIO	46
3.2 STRUMENTI DI INTERAZIONE	47
3.2.1 AVVISI	47
3.2.2 FORUM	49
3.2.3 VIDEOCONFERENZA	54
3.2.4 RICEVIMENTO ONLINE	55
4. PRENOTAZIONE ESAMI	57
4.1. GESTIONE APPELLI	57
4.2. AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	58
4.3. INFORMAZIONI APPELLI	58

1. PIATTAFORMA DI E-LEARNING

1.1. *Premessa*

La piattaforma di elearning propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

La didattica possibile grazie all'utilizzo della piattaforma tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione e tutti i supporti tecnici.

Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questo manuale vengono descritti tutti gli strumenti a disposizione dello studente e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione. Vengono presentati e descritti tutti gli strumenti amministrativi che la piattaforma mette a disposizione di utenti supervisor, segreteria, area contabile, docenti e tutor.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi e da qualsiasi dispositivo mobile, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. Tracciamento

L'utilizzazione di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma è tracciato, tanto per lo studente quanto per il personale docente e il personale tecnico amministrativo. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;

b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi (figura 2.1).



Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) contiene tutti i pulsanti che permettono allo studente di accedere alle sezioni che gli consentono di gestire la carriera accademica sotto tutti i punti di vista, dalla didattica agli aspetti contabili e amministrativi. Lo studente trova nella sezione *home* l'accesso immediato a tutti gli strumenti utili per la sua carriera. Una vera e propria dashboard che racchiude, al suo interno, strumenti quali:

- carriera universitaria
- appelli d'esame
- area contabile
- corsi
- sedi d'esame
- skill management
- annunci
- utilities

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

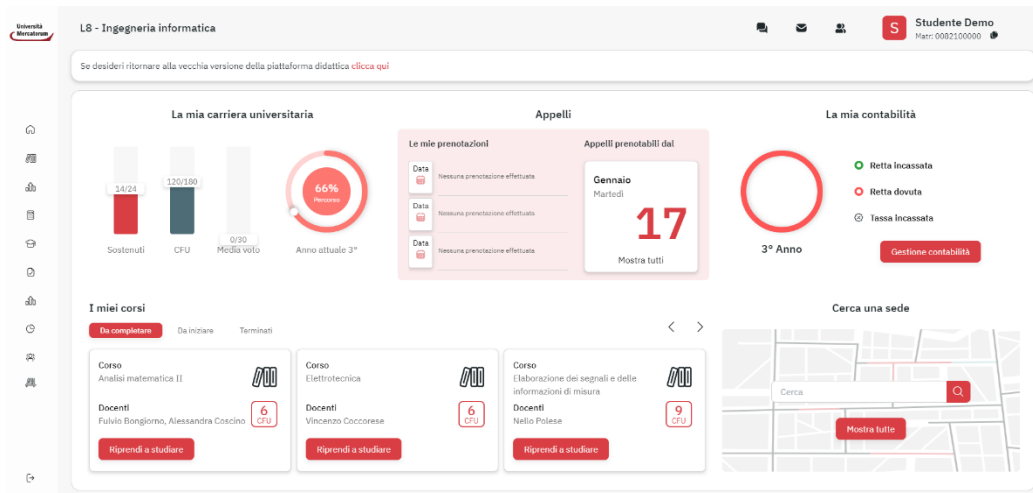


Figura 2.2a: Home page

Il menu laterale (figura 2.2b) permette di navigare tutti gli strumenti della piattaforma.

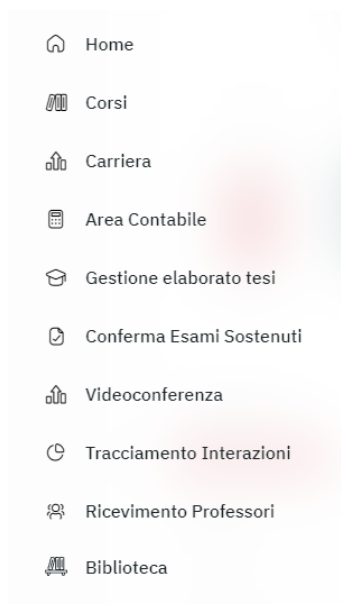


Figura 2.2a: Home page. Menu

2.2. Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti presenti in piattaforma (figura 2.3).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

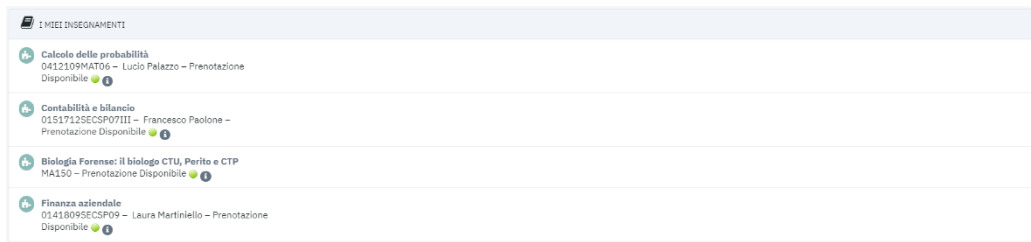


Figura 2.3: Sezione Corsi

Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “visualizza” posto accanto alla scritta “Avvisi di piattaforma” (figura 2.4). Allo stesso modo sarà possibile visualizzare tutti gli altri avvisi inerenti al corso di laurea di riferimento dell’insegnamento, alla facoltà ecc.



Figura 2.4: Sezione Avvisi piattaforma

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.5.1, 2.5.2 e 2.5.3) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.6), una sintesi di tutti gli appelli previsti per tutti gli insegnamenti.

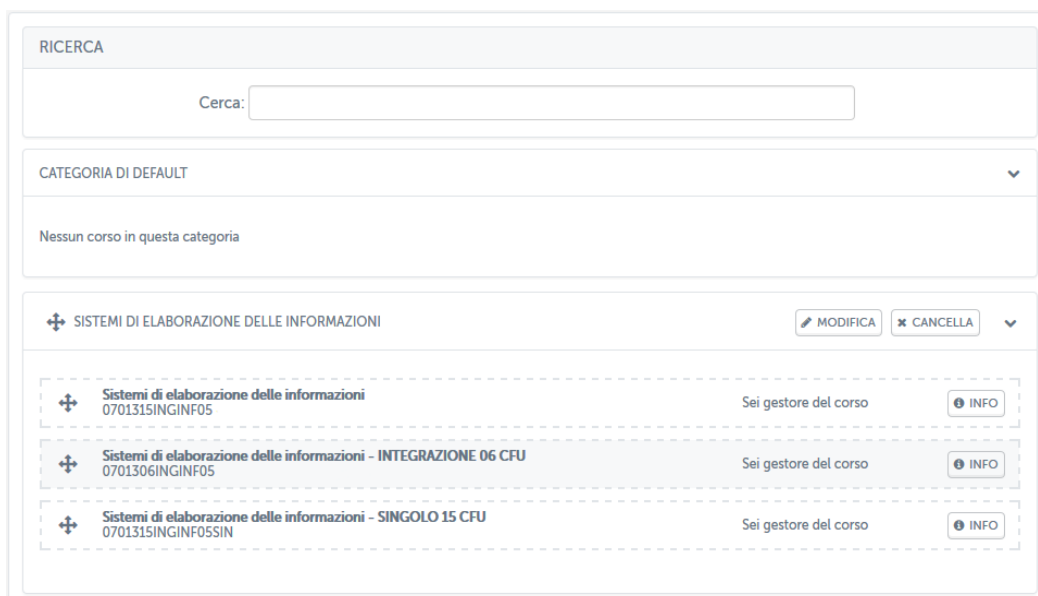


Figura 2.5.1: Sezione Ordina i miei corsi

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

[← CORSI](#) [+ ORDINA I MIEI CORSI](#) [→ CATEGORIA](#)

CREA UNA CATEGORIA DI CORSI

Nome Categoria

CONFERMA

CATEGORIE DI CORSO ESISTENTI

- Sistemi di elaborazione delle informazioni
- Sistemi informatizzati
- Strumenti informatici per lo sport
- Prova di abilità informatica
- Informatica di base
- Altro e Corsi Demo

Figura 2.5.2: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria

[+ NUOVA CATEGORIA](#) [MODIFICA](#) [CANCELLA](#) [INFO](#)

INFORMATICA 00INFO Sei gestore del corso

Nessun corso in questa categoria

Figura 2.5.3: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria

IL MIO DIARIO ESAMI

In questa sezione è possibile visualizzare tutti gli appelli relativi ai tuoi insegnamenti.

CORSI	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENN
INFORMATICA (00INFO)		Per l' A.A. 2013/2014 Data 09-06-2014 Ora 14:00:00 Sede VILLAGGIO MOSE, Agrigento, VIA LOMBAR DIA 50 Prov. AG	Per l' A.A. 2013/2014 Data 09-07-2014 Ora 11:00:00 Sede Biblioteca Bovio, Sala Maffuccini, Trani, Piazzetta San Francesco Prov. BT						
		Per l' A.A. 2013/2014 Data 12-06-2014 Ora 09:00:00 Sede Biblioteca Bovio, Sala Maffuccini, Trani, Piazzetta San Francesco Prov. BT	Per l' A.A. 2013/2014 Data 30-07-2014 Ora 15:00:00 Sede Palazzo Mazzarino, Palermo, Via Trabia, n. 5 Prov. PA						
		per i moduli • Appello standard • weewfewfwe fefewf	Per l' A.A. 2013/2014 Data 30-07-2014 Ora 10:00:00 Sede Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046 Prov. NA						

Figura 2.6: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al corso. All'interno della home page del corso (figura 2.7) l'utente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare organizzare la didattica.

Gli strumenti presenti in piattaforma verranno resi visibili o meno allo specifico utente in base al ruolo che presenta. Si può notare dalla figura 2.7 che alcuni strumenti presentano un colore grigio marcato, altri meno. La differenza sta nel fatto che, ad esempio, allo studente verranno resi disponibili solo gli strumenti di colore grigio scuro. Tutti gli altri saranno a disposizione di docenti, tutor, supervisori, manager e amministratori in generale. Saranno questi stessi utenti a decidere se uno strumento sarà destinato agli studenti oppure no, tramite un semplice strumento posto su ogni icona associata allo specifico strumento.

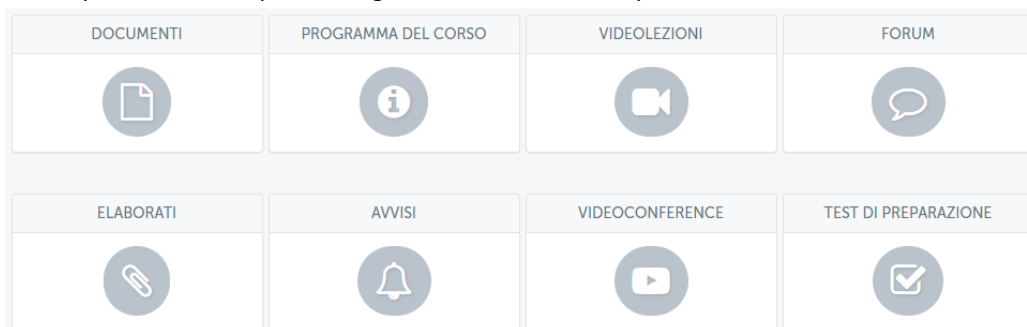


Figura 2.8: Home page di un insegnamento

2.3. Profilo

La sezione *Profilo* (figura 2.9) permette all'utente di personalizzare il proprio profilo.

Figura 2.9: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Agenda

La sezione *Agenda* (figura 2.10) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dell'utente.

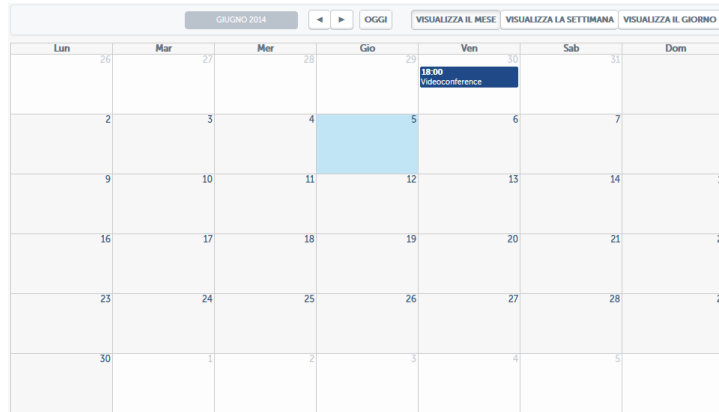


Figura 2.10: Agenda

2.5. Registro

La sezione *Registro* (figura 2.11) permette di controllare in qualsiasi momento l'avanzamento didattico relativo a videolezioni e test di autovalutazione.

#	CORSO	VIDEOLEZIONI	TEST
1	(0081812MAT05) Analisi Matematica I e geometria		
2	(0081809IUS04) Diritto commerciale delle imprese digitali		
3	(0081809INGINF05) Ingegneria dei dati e modellizzazione		
4	(0081809INGINF07) Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura		
5	(0081809INGINF04) Fondamenti di automatica		
6	(0081809INGINF01) Fondamenti di elettronica		
7	(0081809INGINF05) Architetture e reti di calcolatori		
8	(0081806INGIND31) Elettrotecnica		

Figura 2.11: Registro

3. ALL'INTERNO DEL CORSO

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Appunti
- Multimedia
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati

Strumenti di interazione:

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

3.1 *Strumenti didattici*

3.1.1 *Programma del corso*

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.

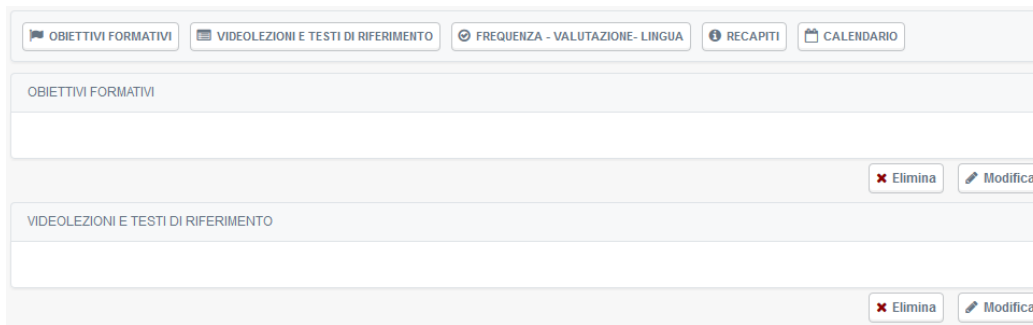


Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

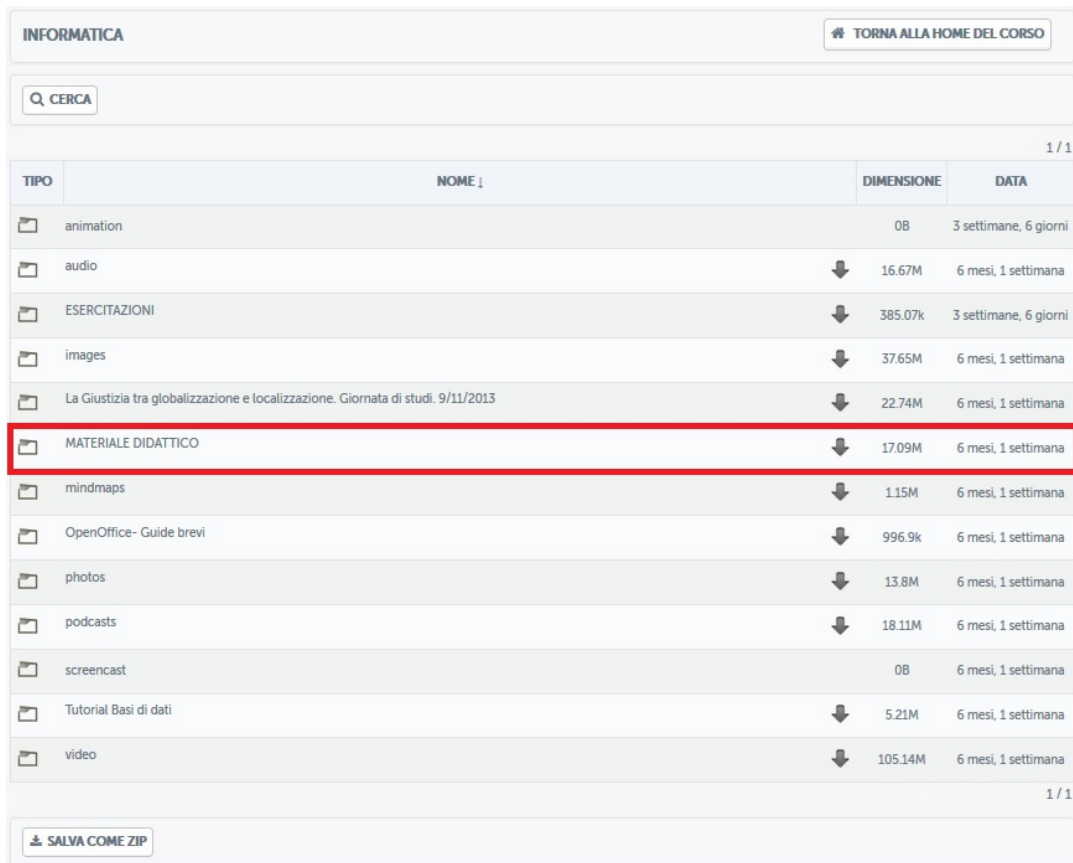
Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

TIPO	NOME	DIMENSIONE	DATA
animation		0B	3 settimane, 6 giorni
audio		↓ 16.67M	6 mesi, 1 settimana
ESERCITAZIONI		↓ 385.07k	3 settimane, 6 giorni
images		↓ 37.65M	6 mesi, 1 settimana
La Giustizia tra globalizzazione e localizzazione. Giornata di studi. 9/11/2013		↓ 22.74M	6 mesi, 1 settimana
MATERIALE DIDATTICO		↓ 17.09M	6 mesi, 1 settimana
mindmaps		↓ 1.15M	6 mesi, 1 settimana
OpenOffice- Guide brevi		↓ 996.9k	6 mesi, 1 settimana
photos		↓ 13.8M	6 mesi, 1 settimana
podcasts		↓ 18.11M	6 mesi, 1 settimana
screencast		0B	6 mesi, 1 settimana
Tutorial Basi di dati		↓ 5.21M	6 mesi, 1 settimana
video		↓ 105.14M	6 mesi, 1 settimana

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente



TIPO	NOME ↓	DIMENSIONE	DATA
folder	animation	0B	3 settimane, 6 giorni
folder	audio	↓ 16.67M	6 mesi, 1 settimana
folder	ESERCITAZIONI	↓ 385.07k	3 settimane, 6 giorni
folder	images	↓ 37.65M	6 mesi, 1 settimana
folder	La Giustizia tra globalizzazione e localizzazione. Giornata di studi. 9/11/2013	↓ 22.74M	6 mesi, 1 settimana
folder	MATERIALE DIDATTICO	↓ 17.09M	6 mesi, 1 settimana
folder	mindmaps	↓ 1.15M	6 mesi, 1 settimana
folder	OpenOffice- Guide brevi	↓ 996.9k	6 mesi, 1 settimana
folder	photos	↓ 13.8M	6 mesi, 1 settimana
folder	podcasts	↓ 18.11M	6 mesi, 1 settimana
folder	screencast	0B	6 mesi, 1 settimana
folder	Tutorial Basi di dati	↓ 5.21M	6 mesi, 1 settimana
folder	video	↓ 105.14M	6 mesi, 1 settimana

Figura 3.3: Sezione *Documenti*: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

TIPO	NOME	DIMENSIONE	DATA
PDF	Codifica_informazione.pdf	765.56k	6 mesi, 3 settimane
PDF	Elaborazione_informazione.pdf	371.89k	6 mesi, 3 settimane
Folder	I DATABASE	7.89M	1 mese, 2 giorni
PDF	OO_Calc.pdf	3.36M	6 mesi, 3 settimane
PDF	OO_Writer.pdf	4.33M	6 mesi, 3 settimane
PDF	Software.pdf	417.21k	6 mesi, 3 settimane

Figura 3.4: Sezione *Documenti*: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.

Figura 3.5: Sezione *Documenti*: pulsanti di utilizzo

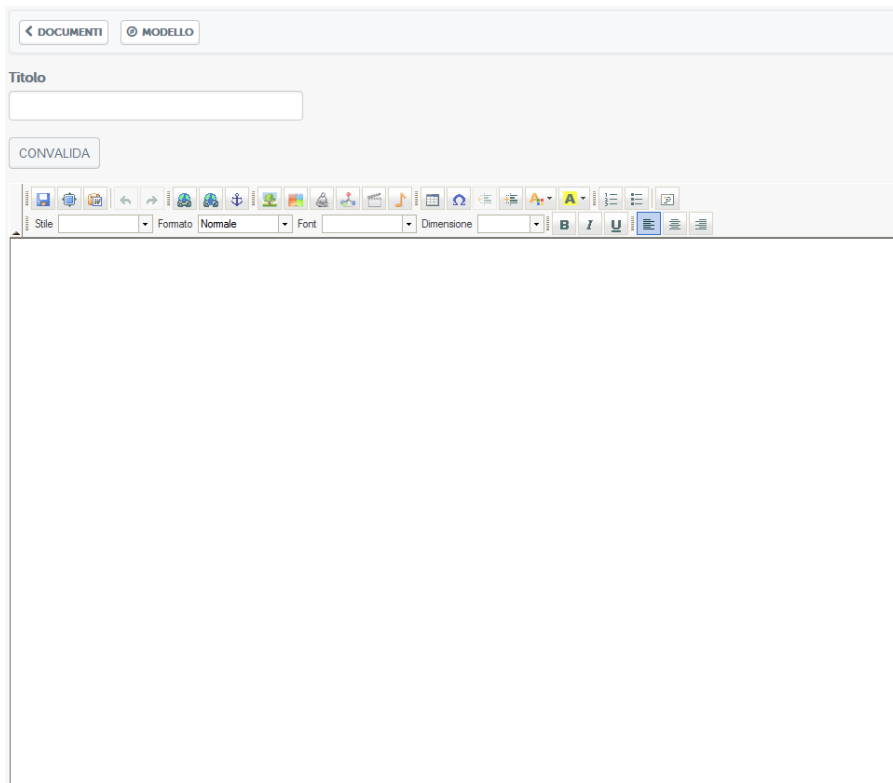


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento

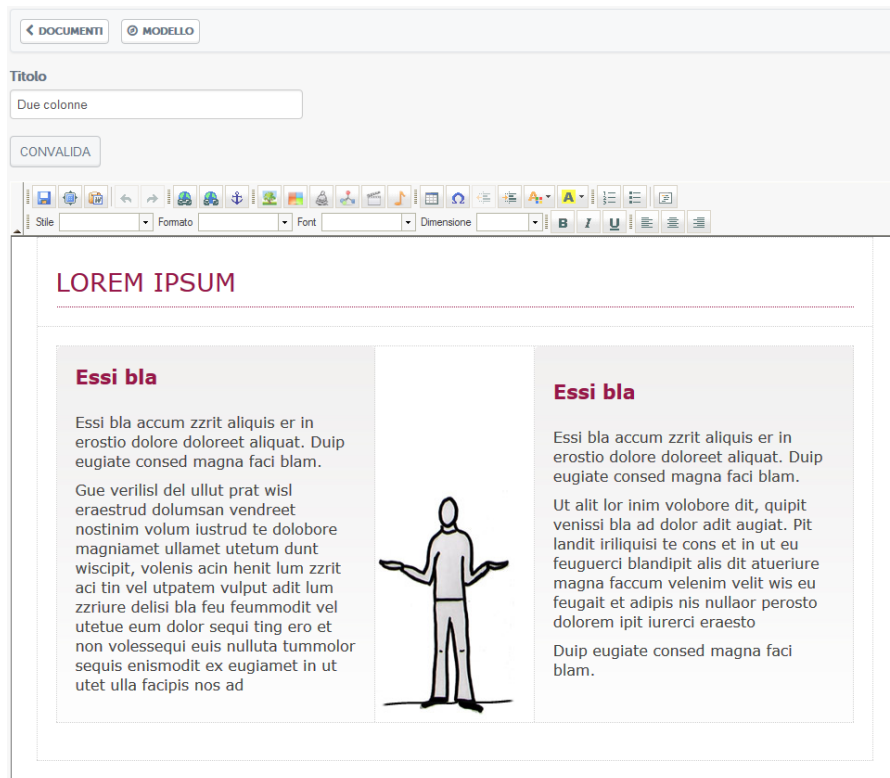


Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

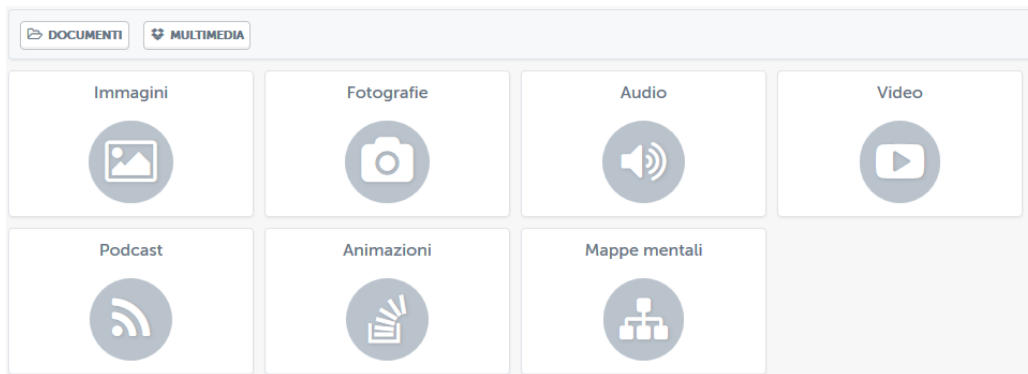


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale

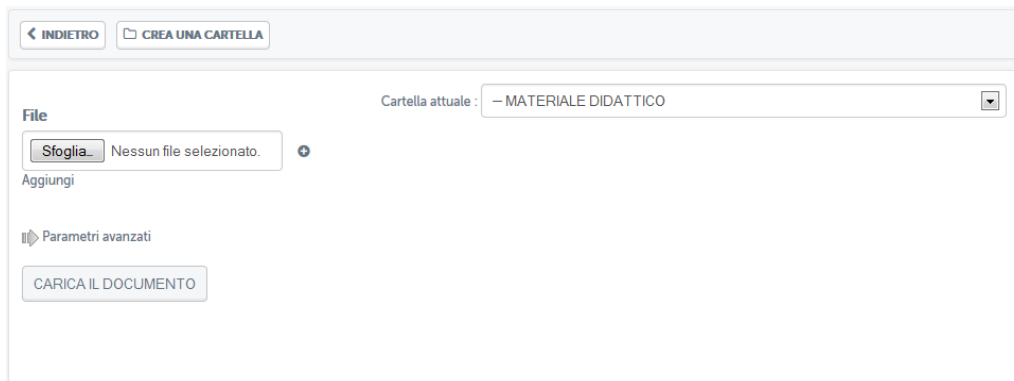


Figura 3.5.4: Sezione *Documenti*: caricare un documento di testo

3.1.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

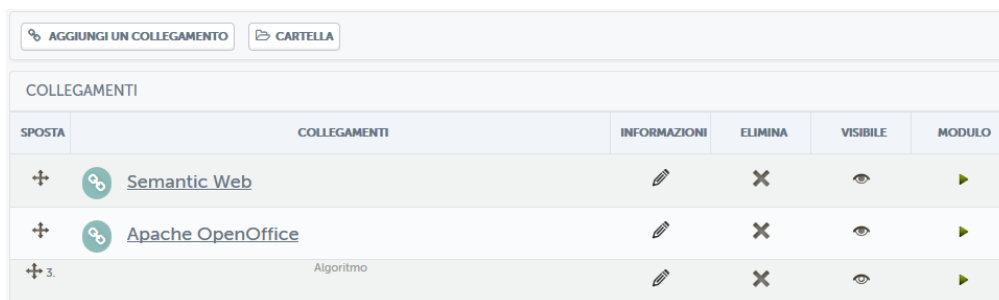


Figura 3.6: Sezione *Collegamenti*

In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante “aggiungi collegamento” (figura 3.5.1).

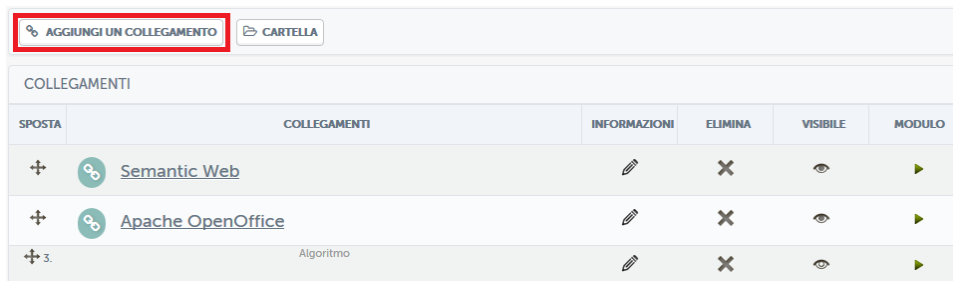
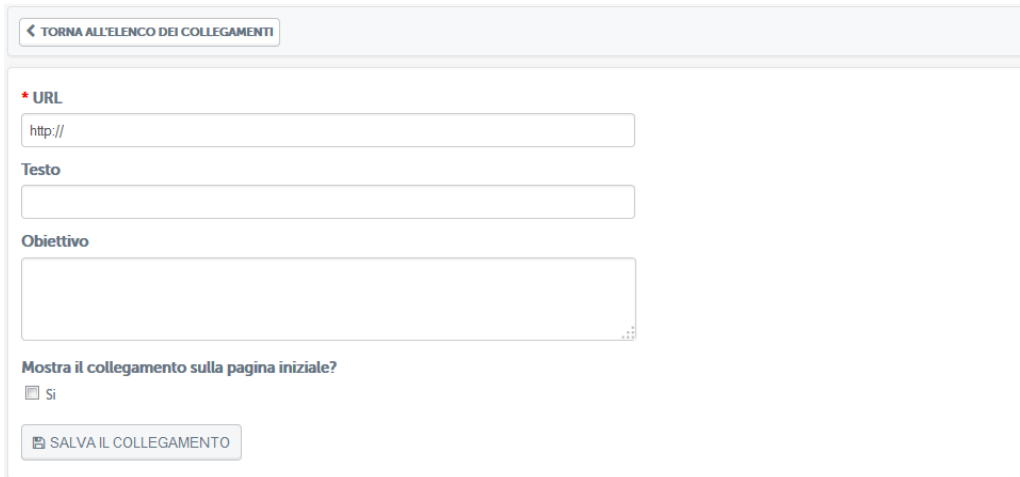


Figura 3.5.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.5.2).

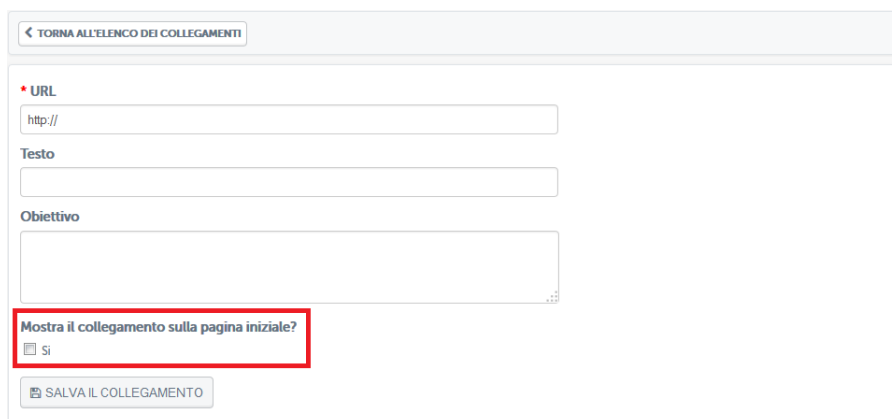


The screenshot shows a web interface for adding a new link. At the top, there is a button labeled '← TORNA ALL'ELENCO DEI COLLEGAMENTI'. Below this, the form is titled '* URL' and contains three input fields: 'URL' (with 'http://' pre-filled), 'Testo', and 'Obiettivo'. Below the 'Obiettivo' field, there is a checkbox labeled 'Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?' with the option 'Si' selected. At the bottom of the form, there is a button labeled 'SALVA IL COLLEGAMENTO'.

Figura 3.5.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.5.2).



This screenshot is identical to the previous one, but with a red rectangular box highlighting the 'Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?' checkbox and the 'Si' option, indicating that this option is selected.

Figura 3.5.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

3.1.4 Appunti

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile,aggiungendo anche data e luogo della nota.

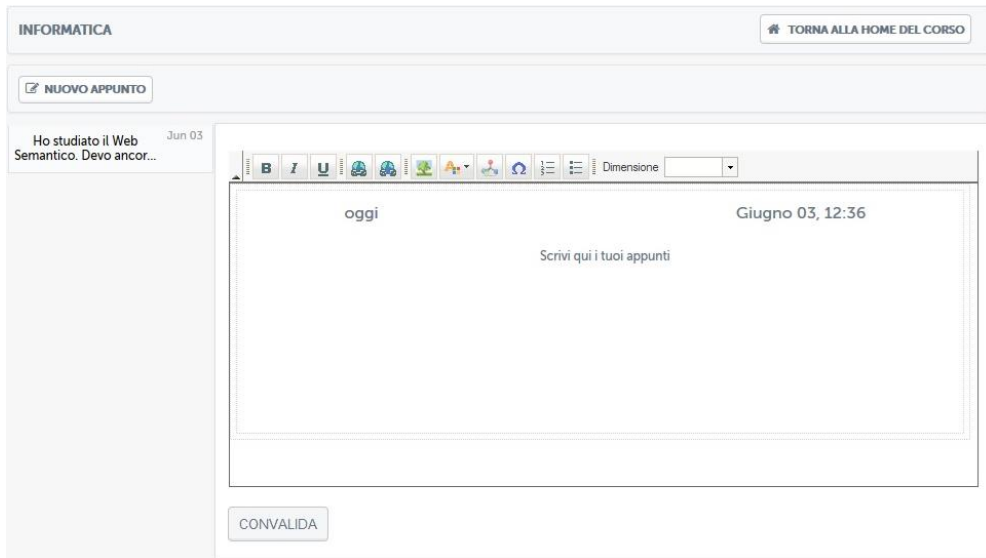


Figura 3.7: Sezione Appunti

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

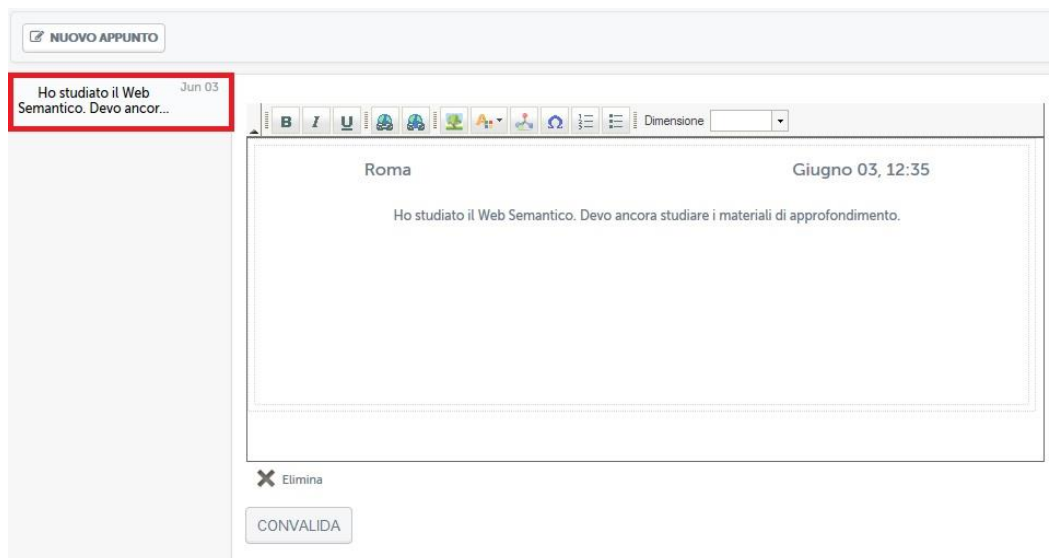


Figura 3.8: Sezione Appunti: Appunto preso menù

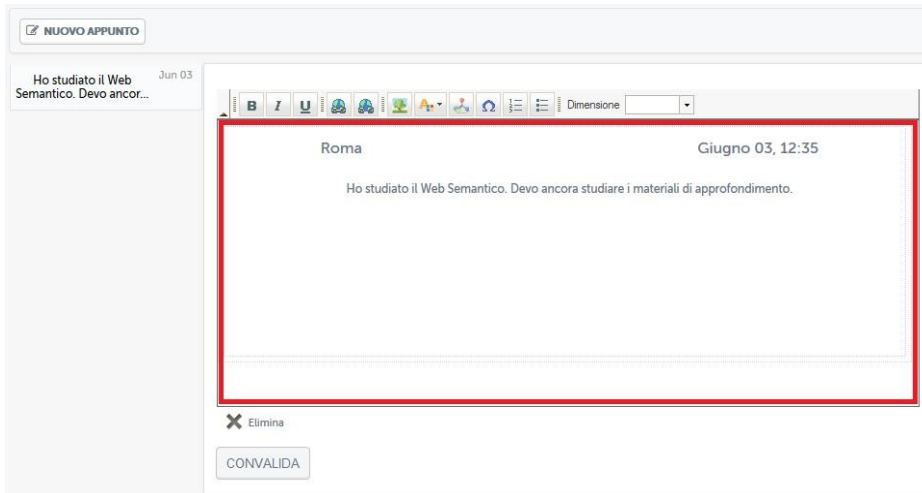


Figura 3.9: Sezione *Appunti*: Appunto preso aperto

3.1.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia (www.wikipedia.org) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.



Figura 3.10: Sezione *Wiki*

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area "*tutte le pagine*" (figura 3.11).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

TITOLO	DATA (ULTIMA VERSIONE)	SISTEMA AUTORE (ULTIMA VERSIONE)	AZIONE
Pagina principale	2013-11-12 12:18:28		
Web Semantico	2013-11-12 12:19:43		
Wireless	2013-11-12 12:22:09		

Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee, si intende la trasformazione del World Wide Web in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML, file, immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati) che ne specificano il contesto semantico in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale.

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML, un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali reso popolare dall'HTML perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni tag, è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscono alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca.

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal tag *<indirizzo>*, in altri da *<indirizzo_postale>*, *<dirección>*, *<address>* o *<adresses>*, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati *<via>*, *<numero_civico>*, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

ALTRO... CAMBIAMENTI RECENTI DISCUSSIONE CRONOLOGIA

% AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica della pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

3.1.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica online.

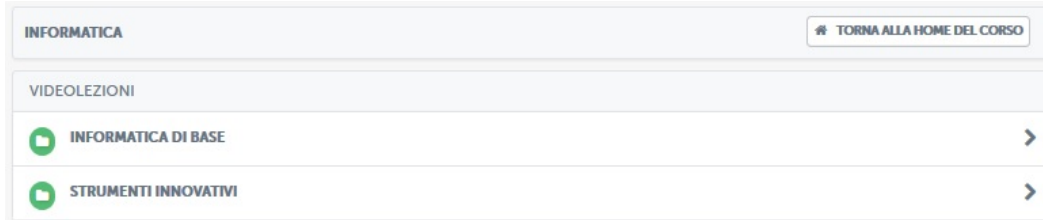


Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).



Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "*Informatica di base*" e "*Strumenti innovativi*") si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).

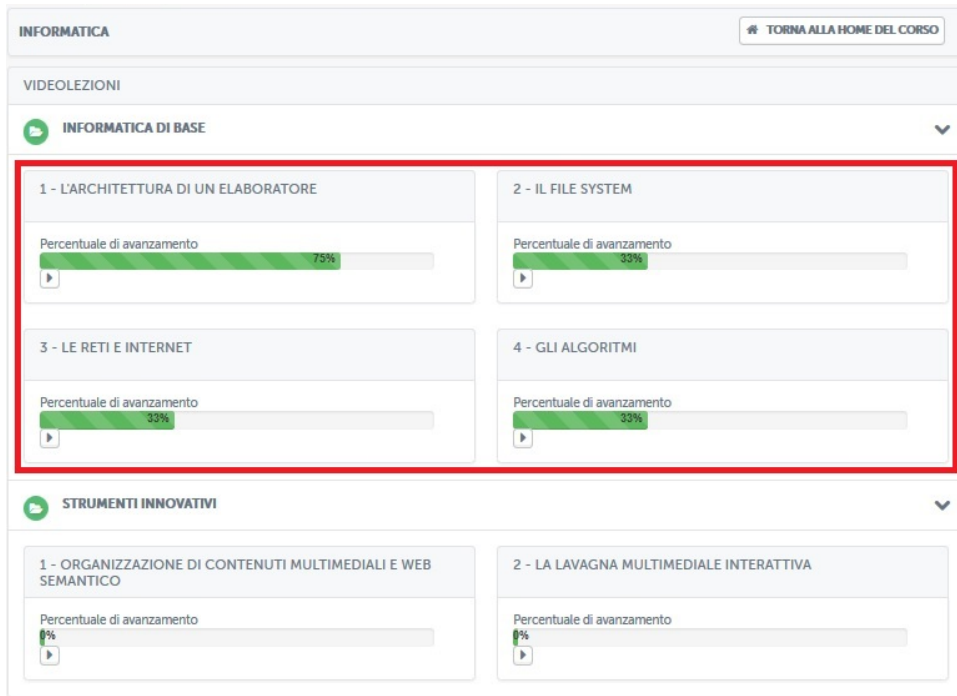


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato il figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Nel nostro esempio (figura 3.15) l'utente ha visualizzato il 75% della lezione "L'architettura di un personal computer", il 33% della lezione "Il file system", il 33% della lezione "Le reti e Internet", il 33% della lezione "Gli algoritmi". È ancora a 0% per le rimanenti lezioni. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).

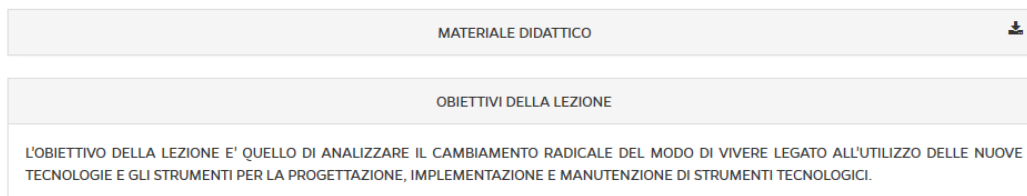


Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sul pulsante posto in alto a destra e far così comparire il menù con tutti i paragrafi della lezione (figura 3.17).

La lezione può essere scaricata soltanto dopo che sia stata seguita per intero (o almeno per il 70%), utilizzando tutti i link dell'ipertesto (o almeno il 70% di essi) e dopo che siano stati svolti tutti gli esercizi riportati in coda alla lezione.

Si suggerisce di non scaricare le lezioni se non dopo che si sia completato lo studio dell'intera disciplina (o almeno il 70%). Si possono scaricare successivamente le lezioni (ovvero gli ipertesti) e le schede richiamate dai link. Nella versione da scaricare, le parole sensibili vengono riportate in grassetto colorato.

Le schede richiamate dai link sono titolate in maniera da corrispondere alle parole sensibili (grassetto colorato) e sono raggruppate in cartelle a seconda della loro tipologia (es. Autori, Concetti, Fonti, Approfondimenti, Documenti ufficiali, ecc.)

La bibliografia è presente tanto in coda ad ogni lezione quanto in calce ad ogni scheda.

In alcuni casi sono anche riportati suggerimenti per eventuali letture personali di approfondimento o link per pagine web della cui attendibilità si fa garante il docente titolare della disciplina di riferimento.

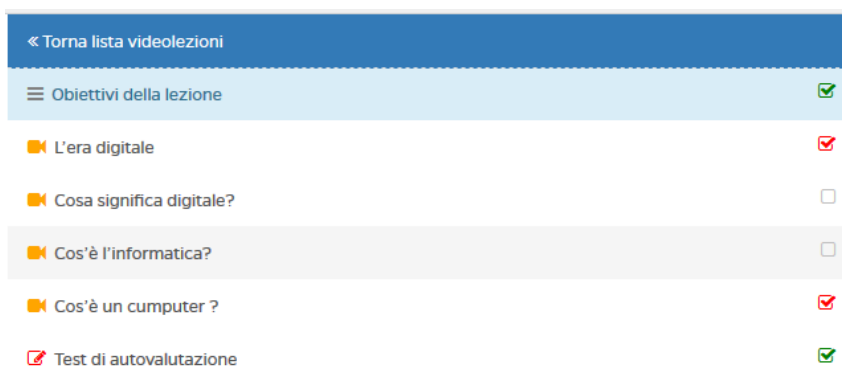


Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata *“L’architettura di un elaboratore”* si compone di un totale di quattro paragrafi. Innanzitutto gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi *“all’interno di un elaboratore”* e *“input e output”* ed, infine, le prove di verifica dell’apprendimento.

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) l’utente, per completare la lezione, e, quindi far salire la percentuale al 100%, dovrà prendere visione del paragrafo *“input e output”*. Cliccando, nel menu, sul nome del paragrafo, si avrà accesso al video in cui il docente spiega l’argomento

in questione. La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l'argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19).



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

Complessità come parola-problema

- **Elementi chiave:**

Incertezza vs chiarezza

Pensiero multidimensionale

Ambiguità



Graziella Mazzoli – Complessità sociale

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Lo studente potrà tornare indietro o andare avanti grazie alla barra di scorrimento posta sotto il

video, ma il sistema memorizzerà il video come “visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato. Per passare da un paragrafo all'altro è indispensabile ritornare sul menù in alto a sinistra e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare. In alternativa, per spostarsi tra i paragrafi successivi e precedenti rispetto a quello aperto, ci si può servire delle frecce poste accanto al pulsante menù.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà una prova di verifica dell'apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Test di autovalutazione	
1	Tra i seguenti tipi di computer, permette a più utenti di lavorare contemporaneamente...
a	Personal computer <input type="radio"/>
b	Palmare <input type="radio"/>
c	Mainframe <input type="radio"/>
d	Laptop <input type="radio"/>
2	Un programma di tipo general purpose...
a	Svolge compiti ben definiti <input type="radio"/>
b	È in grado di svolgere in modo autonomo molti tipi di compiti <input type="radio"/>
c	Per svolgere un determinato compito deve essere istruito dall'utente <input type="radio"/>
d	Svolge le funzioni di software di base <input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Per muoversi tra le domande basta cliccare sui numeri e le frecce poste in basso. Una volta giunti all'ultima domanda comparirà un pulsante, “*effettua la valutazione*” (figura 3.21). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell'esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

c	Solamente il sistema operativo che controlla tutte le operazioni di base, consentendo il funzionamento dell'hardware <input type="radio"/>
d	Un altro nome per indicare i programmi applicativi quali Microsoft Word ed Excel <input type="radio"/>
10	Indicare quale di questi non è un linguaggio di programmazione:
a	Assembler <input type="radio"/>
b	C <input type="radio"/>
c	Java <input type="radio"/>
d	Windows <input type="radio"/>

Invia

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L'esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.22).

8 I dispositivi che consentono all'utente l'inserimento di informazioni e dati nel computer sono...		Dispositivi di input e di output ❌
a	Dispositivi di output	<input type="radio"/>
b	Memorie di massa	<input checked="" type="radio"/>
c	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
d	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
9 I dispositivi che consentono al computer di visualizzare e produrre l'informazione elaborata sono...		Dispositivi di input e di output ✅
a	Memorie di massa	<input type="radio"/>
b	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
c	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
d	Dispositivi di output	<input checked="" type="radio"/>
10 Il dispositivo di puntamento alternativo al mouse, costituito da una piastrina rettangolare, sensibile al tatto è...		Dispositivi di input e di output ✅
a	Touchpad	<input checked="" type="radio"/>
b	Trackball	<input type="radio"/>
c	Stampante	<input type="radio"/>
d	Puntatore laser	<input type="radio"/>

Figura 3.22: Sezione Videolezioni: test di autovalutazione, esito del test

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) l'utente ha sbagliato le domande dalla 4 alla 10. Gli viene consigliata la ripetizione del paragrafo "input e output" per la domanda 4 e il paragrafo "all'interno dell'elaboratore" per le domande dalla 5 alla 10.

Il pulsante "riprova ad effettuare il test" permette allo studente di effettuare il test un numero infinito di volte. Le prove di verifica dell'apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.1.7 Test

La sezione Test (figura 3.23) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.

INFORMATICA							TORNA ALLA HOME DEL CORSO		
ELENCO		+ NUOVO TEST							
SPOSTA	ELIMINA	INFORMAZIONI	NOME DEL TEST	QUESITI	VISIBILE	REGISTRO	CORSO		
+	✖	1	LE COMPONENTI DI UN PERSONAL COMPUTER	4	👁	🔄	▶		
✖ ELIMINA									
CARICA UN QUESTO		REGISTRO							

Figura 3.22: Sezione Test

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).



Figura 3.23: Sezione Test, un esempio

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.



Figura 3.24: Sezione Test, un esempio, aree sensibili

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione Test, un esempio, aree sensibili, risultato

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta "informazioni" si avrà accesso all'editor per la modifica (figura 3.26).

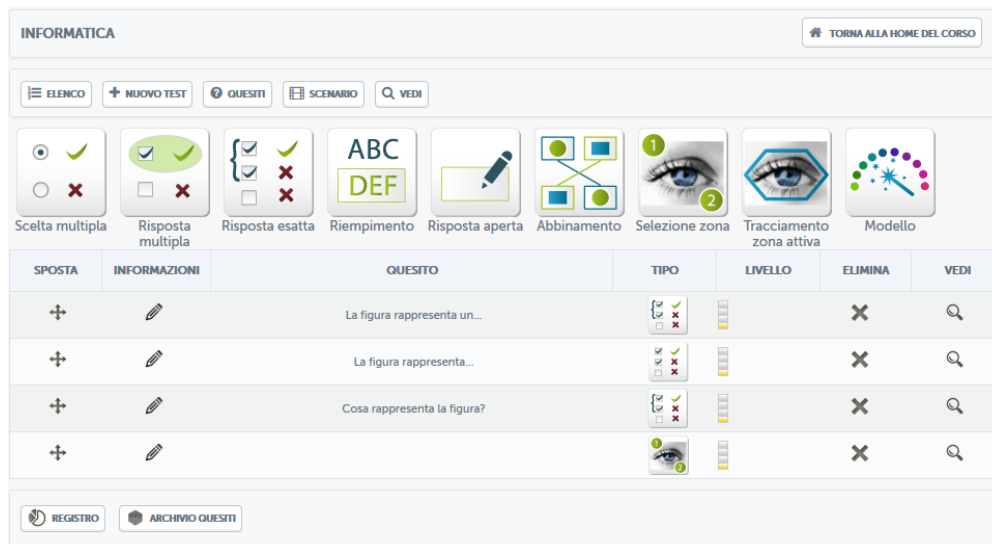


Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).

VERO	RISPOSTA
<input type="checkbox"/>	CD
<input checked="" type="checkbox"/>	Floppy Disk
<input type="checkbox"/>	DVD
<input type="checkbox"/>	Banchetto di memoria RAM

Figura 3.27: Sezione *Test*, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).

Nome del test

PREPARA I QUESITI

CARICA UN QUESITO

Figura 3.28: Sezione *Test*, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione Test, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).

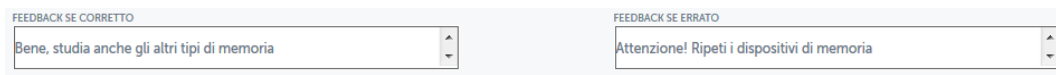


Figura 3.30: Sezione Test, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

3.1.8 Test di preparazione

La sezione *Test di preparazione* (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page (figura 2.9).

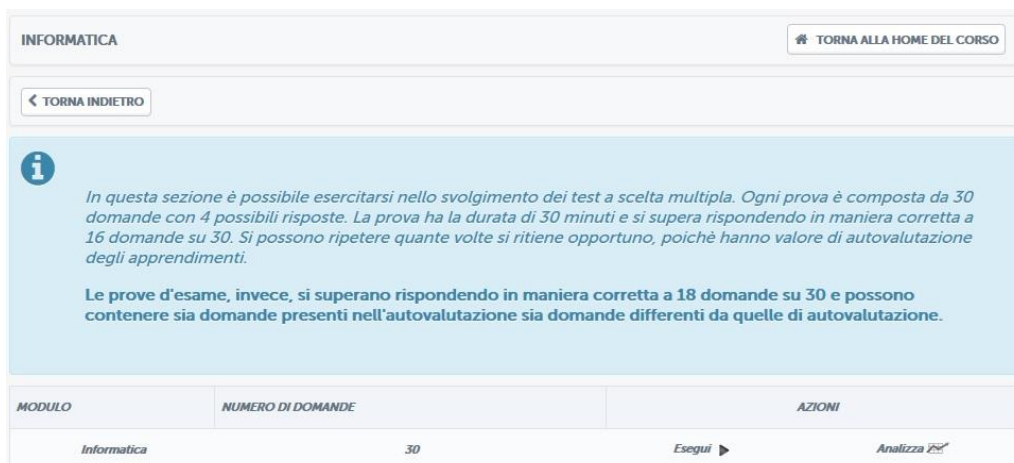


Figura 3.31: Sezione Test di preparazione

Grazie al test di preparazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce "esegui". Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l'avanzamento alla successiva.

TEST DI AUTOVALUTAZIONE	
1	Indicare il servizio che permette la corrispondenza tra il nome logico di un dominio e l'indirizzo numerico:
A	FTP <input type="radio"/>
B	DNS <input type="radio"/>
C	URL <input type="radio"/>
D	SMTP <input type="radio"/>

CONTINUA

Figura 3.32: Sezione *Test di preparazione*, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito se lo ha superato (figura 3.33) o se non lo ha superato (figura 3.34).

TORNA OPZIONI CORSO TORNA INDIETRO

Complimenti!
TEST SUPERATO CORRETTAMENTE
Hai terminato il test entro il tempo massimo consentito
Hai risposto al **60%** delle domande esatte
Puoi analizzare il test appena svolto cliccando qui

Figura 3.33: Sezione *Test di preparazione*, test superato

TORNA OPZIONI CORSO TORNA INDIETRO

Spiacente!
NON HAI SUPERATO IL TEST
hai terminato il test entro il tempo massimo consentito
Hai risposto al **16%** delle domande esatte
Puoi analizzare il test appena svolto cliccando qui

Figura 3.34: Sezione *Test di preparazione*, test non superato

In entrambi i casi, cliccando dove indicato dalla dicitura (figura 3.33 e figura 3.34) sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).

3	La struttura di un ipertesto è di tipo:
A	Circolare
B	Sequenziale
C	Reticolare
D	Non presenta una struttura logica ben definita
4	L'URL è:
A	Un linguaggio di formattazione
B	Il protocollo del servizio di trasferimento dei file
C	L'indirizzo logico attraverso cui raggiungere un sito web
D	Un linguaggio di programmazione

Figura 3.35: Sezione *Test di preparazione*, analisi del test

Nel nostro caso specifico lo studente ha risposto bene alla domanda 3 e ha risposto male alle domanda 4. Si può notare in fatti che alla domanda “L'URL è:” lo studente ha risposto “il protocollo del servizio di trasferimento dei file”. La risposta esatta era invece “l'indirizzo logico attraverso cui raggiungere un sito web”.

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

3.1.9 Elaborati

La sezione Elaborati è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.1.9.1) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

i In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui vertono gli elaborati

MESSAGGI 0

SELEZIONA DATA ESAME

Seleziona Appello 01-05-2017 -- Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046

AREE

AREA 1
TERMINE CONSEGNA 08-04-2017
SELEZIONA

AREA 2
TERMINE CONSEGNA 08-04-2017
SELEZIONA

AREA 3
TERMINE CONSEGNA 08-04-2017
SELEZIONA

Figura 3.1.9.1: Sezione Elaborati

Prima di poter svolgere gli elaborati lo studente dovrà selezionare la data della sessione nella quale vuole sostenere l'esame (figura Figura 3.1.9.2).

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

i In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui vertono gli elaborati

MESSAGGI 0

SELEZIONA DATA ESAME

Seleziona Appello --

Figura 3.1.9.2: Sezione Elaborati: selezione data d'esame

Dopo aver selezionato la data d'esame, come è possibile vedere già dalla figura 3.1.9.3, sulle aree di valutazione comparirà la data ultima prevista per la consegna degli elaborati.

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

The screenshot displays the user interface of an e-learning platform. At the top, there is a header bar with 'CORSO DEMO' on the left and a 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO' button on the right. Below the header is a light blue information banner with an 'i' icon and the text 'In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui vertono gli elaborati'. Underneath is a 'MESSAGGI' section with an envelope icon and a green circle containing the number '0'. The main content area is titled 'SELEZIONA DATA ESAME' and features a dropdown menu labeled 'Seleziona Appello' with the selected value '01-05-2017 -- Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046'. Below this is the 'AREE' section, which contains three distinct colored cards: 'AREA 1' (yellow), 'AREA 2' (blue), and 'AREA 3' (green). Each card displays 'TERMINE CONSEGNA' followed by the date '08-04-2017' and a circular icon with puzzle pieces. At the bottom of each card is a 'SELEZIONA' button with an information icon.

Figura 3.1.9.3: Sezione Elaborati: data d'esame selezionata

L'esempio in figura mostra un esame previsto per il giorno 1 maggio 2017 per il quale sarà indispensabile consegnare gli elaborati entro e non oltre il 4 aprile 2017.

Entrando nell'area, quindi, lo studente potrà visualizzare l'elenco delle tracce inserite dal docente (figura 3.1.9.4).

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	1	<input type="radio"/>
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>

STATO
Puoi caricare l'elaborato.

INVIA ELABORATO

Figura 3.1.9.4: Sezione Elaborati, elenco tracce selezionabili

Ogni traccia prevede un numero massimo di studenti ai quali sarà permesso selezionarla. Questo per garantire che la classe sia equamente distribuita su tutte le tracce previste. Nel momento in cui una delle tracce avrà superato il limite previsto, lo studente sarà avvisato nella schermata di selezione (figura 3.1.9.5) e non gli sarà possibile selezionare la traccia interessata.

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	1	1	Limite Superato.
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	<input type="radio"/>

STATO
Puoi caricare l'elaborato.

INVIA ELABORATO

Figura 3.1.9.5: Sezione Elaborati, elenco tracce, traccia non selezionabile

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

Per accedere all'elaborato è sufficiente cliccare sulla denominazione dello stesso. Una volta all'interno lo studente si troverà nella schermata di figura 3.1.9.6 che presenta la traccia selezionata e da la possibilità di sottomettere la soluzione dell'elaborato.

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	2	✓
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	--
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	--

STATO
Puoi caricare l'elaborato.

IN VIA ELABORATO

ISTRUZIONI PER LA SOTTOMISSIONE

Il file deve contenere la soluzione dell'esercizio/esercizi proposti dal docente.
Non possono essere sottomessi file multipli per la soluzione della stessa prova.
Il file sottomesso deve essere in formato **PDF**, non sono accettati dal sistema file di diverso formato.
Dopo aver selezionato il titolo dell'elaborato potrai selezionare la prova da sostenere, caricare la soluzione ed sottomettere il modulo


CARICA IL TUO LAVORO

TITOLO	<input type="text"/>
FILE (MAX 8MB -- FORMATO PDF)	<input type="button" value="Sfogliala..."/> Nessun file selezionato.
NOTE	<input type="text"/>

IN VIA

Figura 3.1.9.6: Sezione Elaborati, sottomissione elaborato

Per sottomettere l'elaborato bisogna utilizzare la funzionalità "CARICA IL TUO LAVORO". Il file da caricare deve contenere la soluzione dell'esercizio/esercizi proposti dal docente.



Attenzione!

Non possono essere sottomessi file multipli per la soluzione della stessa prova. Il file sottomesso deve essere in formato PDF e non deve superare 8 MB di grandezza, non sono accettati dal sistema file di diverso formato e di grandezza superiore a 8 MB.

Oltre al file allo studente viene data la possibilità di dare un titolo al proprio elaborato e di inviare, tramite la sezione note, degli appunti al docente. Questi verranno visualizzati dallo stesso prima di effettuare la correzione.

Una volta sottomesso l'elaborato lo studente lo vedrà in attesa di correzione da parte del docente (figura 3.1.9.7).

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
 Elaborato Area 1
 DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	2	✓
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	--
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	--

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	PROVA SELEZIONATA	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	AZIONI
	Utente 2 Utente 2	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06-03-2017 16:17:30	--	

STATO
 Elaborato sottomesso in attesa di correzione.(Caricando un nuovo elaborato, quello inserito verrà sovrascritto.)

[SOVRASCRIVI ELABORATO](#)

Figura 3.1.9.7: Sezione Elaborati, elaborato sottomesso

Dalla stessa schermata sarà possibile rivedere l'elaborato sottomesso e/o sovrascriverlo e sarà possibile contattare il docente tramite messaggi privati (figura 3.1.9.8).

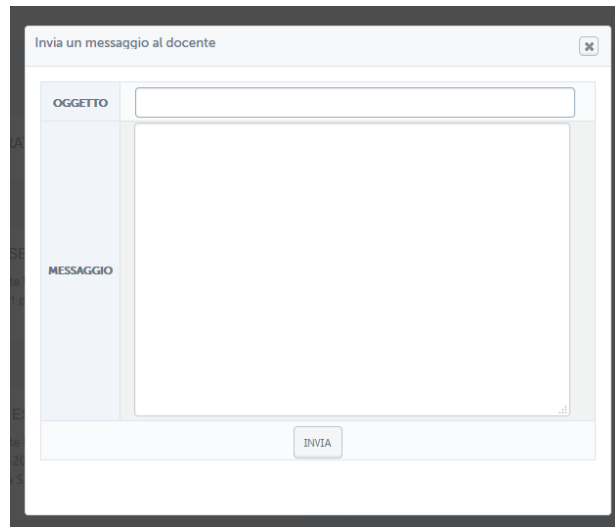


Figura 3.1.9.8: Sezione Elaborati, messaggio privato

Dalla sezione relativa ai messaggi sarà possibile anche consultare uno storico che conserva tutta la vita di ogni elaborato sottomesso dallo studente.


Grazie a questa timeline sarà possibile visualizzare tutte le azioni svolte in ogni momento e anche gli eventuali messaggi scambiati con il docente (figura 3.1.9.9).










Figura 3.1.9.9: Sezione Elaborati, timeline

Dopo la correzione da parte del docente, lo studente potrà visualizzare il risultato e la relativa votazione. Si accorgerà che la correzione è avvenuta grazie a ciò che comunica l'avviso posto all'interno del singolo elaborato (figura 3.1.9.10).

DESCRIZIONE AREA

 AREA AREA 1
Elaborato Area 1
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 15:57	6	3	✔
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	--
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 15:57	6	0	--

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	PROVA SELEZIONATA	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	AZIONI
	Utente 1 Utente 1	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1 	06-03-2017 16:05:18	Superato	 






 STATO
Elaborato corretto e superato





Figura 3.1.9.10: Sezione Elaborati, elaborato corretto dal docente e superato

Lo studente potrà trovarsi in due situazioni. Nell'esempio in figura 3.1.9.10 l'elaborato è stato corretto dal docente e risulta superato. Nell'esempio in figura 3.1.9.11 e figura 11, invece, l'elaborato risulta corretto ma il risultato è insufficiente. Per tale motivo lo studente non ha superato la prova e ne deve sottomettere una nuova. In figura 3.1.9.12 si vedono anche le annotazioni fatte dal docente.

DESCRIZIONE AREA

 AREA AREA 3
Elaborato Area 3
DOPO AVER SELEZIONATO LA DATA ESAME È POSSIBILE SCEGLIERE LA PROVA CHE SI VUOLE SOSTENERE

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI	SELEZIONA
1	Area_3_TRACCIA_1.pdf 	06-03-2017 16:06	6	3	<input type="radio"/>
2	Area_3_TRACCIA_2.pdf 	06-03-2017 16:06	6	0	<input type="radio"/>
3	Area_3_TRACCIA_3.pdf 	06-03-2017 16:06	6	0	<input type="radio"/>

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	PROVA SELEZIONATA	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	AZIONI
	Utente 1 Utente 1	AREA_3_109_studente.pdf	Area_3_TRACCIA_1 	06-03-2017 16:21:28	Non Superato	 


 STATO
Elaborato corretto e non superato (Nel caso il termine di consegna non sia scaduto può selezionare un'altra traccia e sottoporre un nuovo elaborato)

Figura 3.1.9.11: Sezione Elaborati, elaborato sottomesso, corretto dal docente e non superato


AREA AREA 3 Elaborato Area 3	
ELABORATO CONSEGNA TO	
TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_3_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_3_109_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNA TO	06-03-2017 16:21:28
SCARICA UN DOCUMENTO	
ESITO ELABORATO	
FILE CORREZIONE	--
DATA CORREZIONE	06-03-2017 17:07:31
MESSAGGIO	L'elaborato non è stato svolto correttamente. Attenzione all'esercizio 2.
ESITO	INSUFFICIENTE

Figura 3.1.9.12: Sezione Elaborati, elaborato non superato, annotazioni del docente

Oltre a leggere i commenti del docente, in questo caso “L'elaborato non è stato svolto correttamente. Attenzione all'esercizio 2.”, lo studente potrà scaricare il file caricato, eventualmente, dal docente. Tramite questo file lo studente potrà leggere spiegazioni inviate dal docente.

In caso di prova non superata lo studente potrà sottomettere una nuova prova, sempre rispettando i termini previsti rispetto alla sessione d'esame selezionata.

Nel caso in cui i termini siano scaduti sarà necessario selezionare una sessione d'esame successiva.

3.1.10 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.

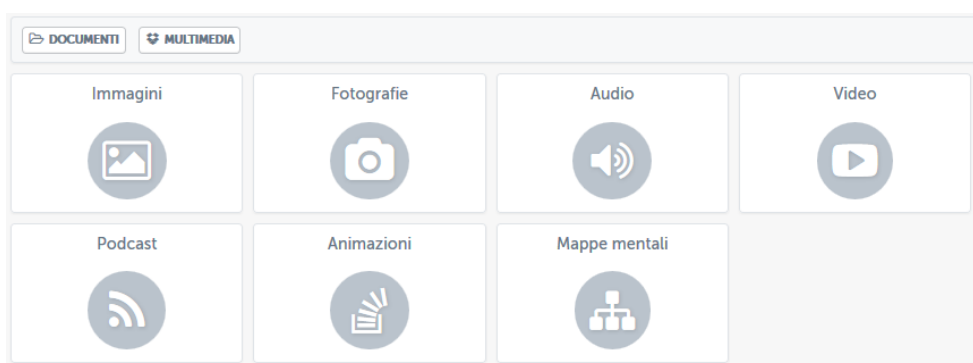


Figura 3.48: Sezione *Multimedia*

Lo studente potrà vedere, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre beneficiare di contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

3.1.11 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.

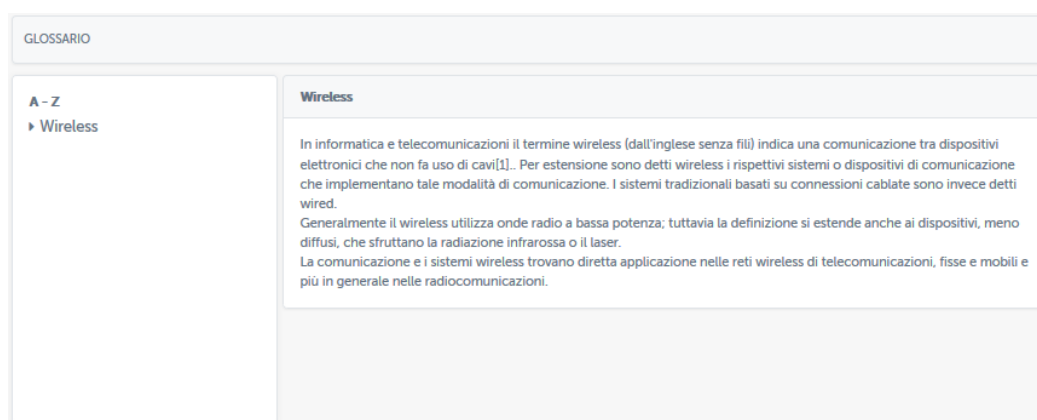


Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante “*nuova voce*”. Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l'aggiunta di una definizione (figura 3.50).

The screenshot shows a web form titled "AGGIUNGI DEFINIZIONE". At the top, there is a label "Voce" followed by a single-line text input field. Below this is a label "Definizione" followed by a rich text editor. The editor's toolbar includes icons for undo, redo, bold, italic, underline, bulleted list, numbered list, and link. The text area is currently empty. At the bottom left of the form is a button labeled "CONVALIDA".

Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

3.2 Strumenti di interazione

3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

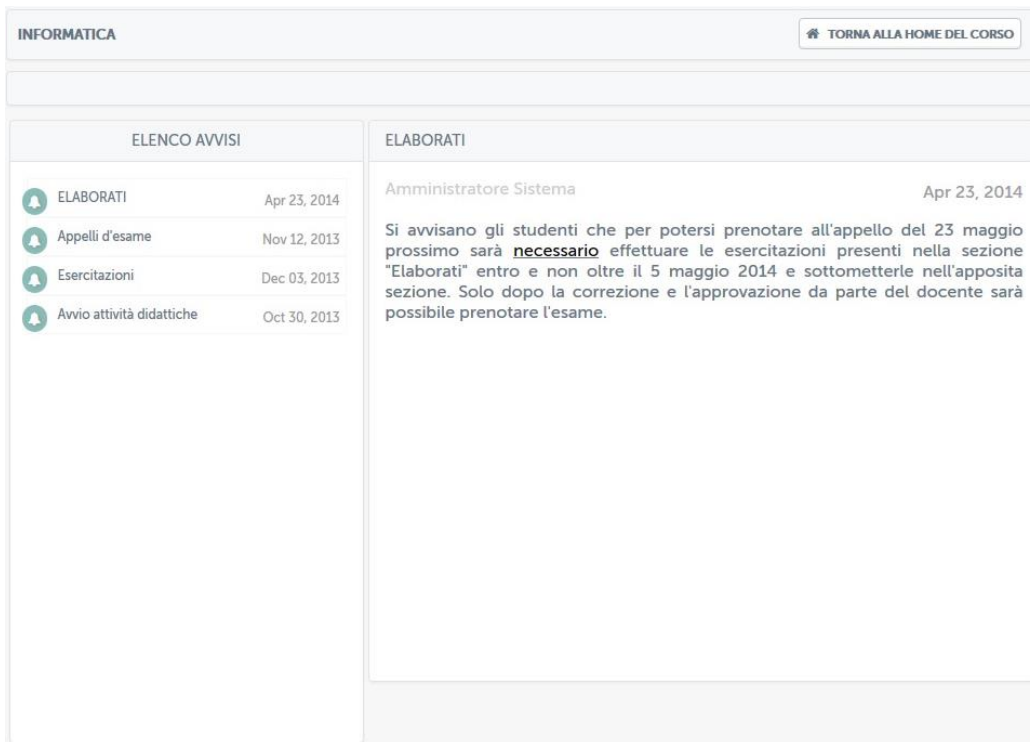


Figura 3.51: Sezione Avvisi

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce "aggiungi un avviso". Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.52) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

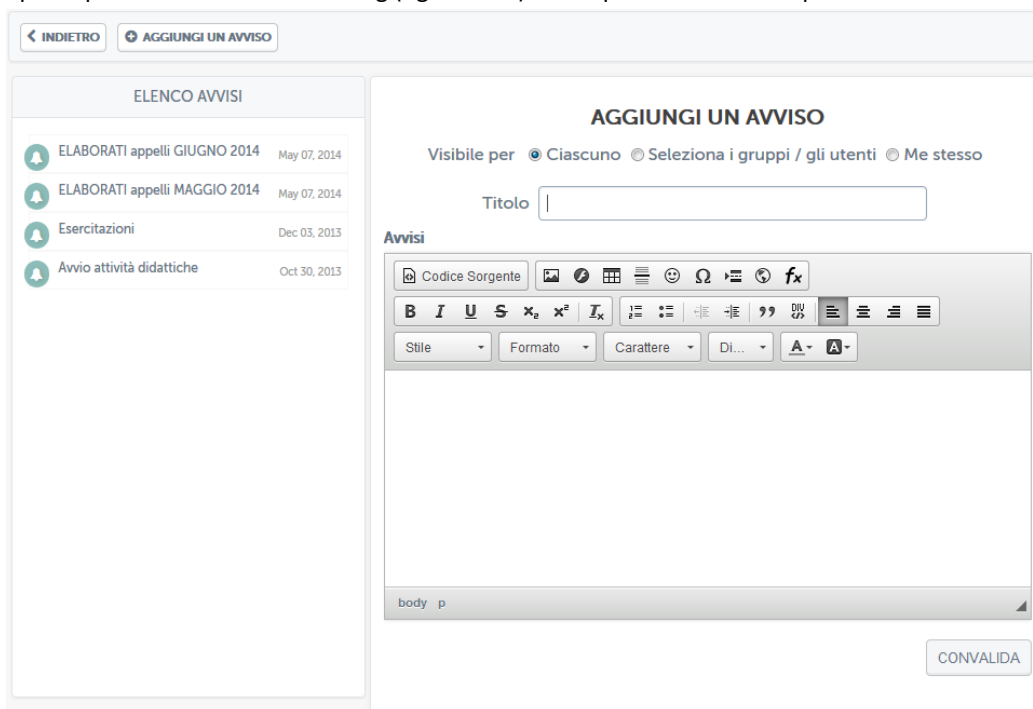


Figura 3.52: Sezione *Avvisi*, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

FORUM	ARGOMENTI	MESSAGGI	ULTIMO MESSAGGIO	AZIONI
Benvenuti!	1	19	2014-02-17 11:22:26 Da Alberto Di Lorenzo	[Pencil] [X] [Eye] [Lock] [Red Envelope] [Share]
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...				[Pencil] [X] [Eye] [Lock] [Red Envelope] [Share]

Figura 3.53: Sezione *Forum*

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.

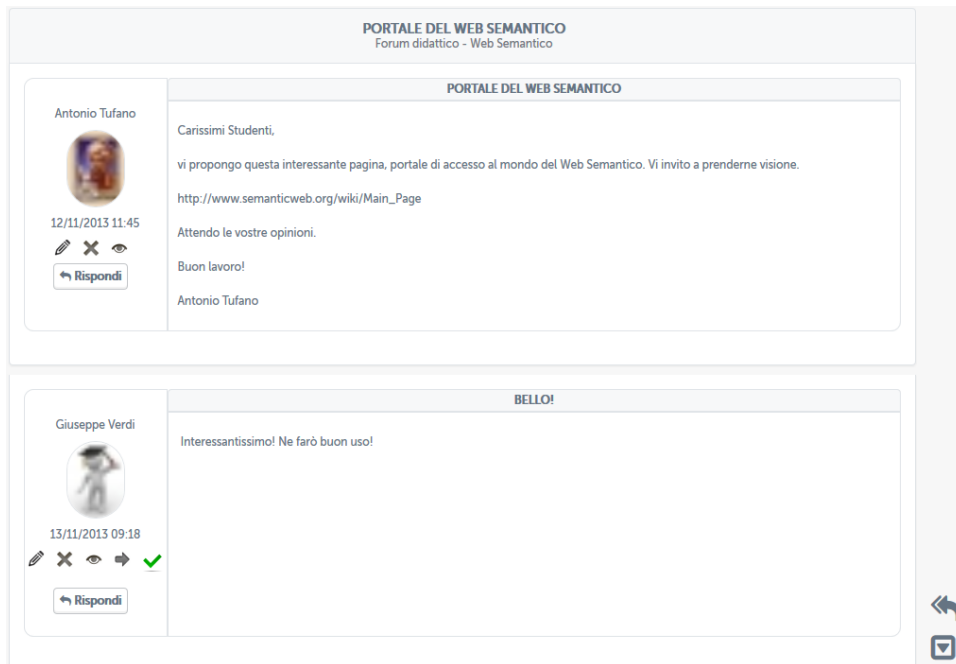


Figura 3.54: Sezione *Forum*

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 3.55).

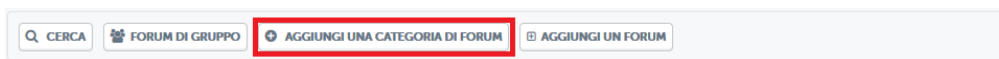


Figura 3.55: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).

The image shows a form titled 'AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM'. It has two input fields: 'Titolo' and 'Commento'. Below the 'Commento' field is a 'CREA CATEGORIA' button. The form is part of a larger interface with navigation buttons at the top.

Figura 3.56: Sezione *Forum*, aggiungi una categoria di forum

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).

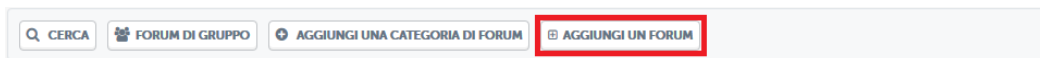


Figura 3.57: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.

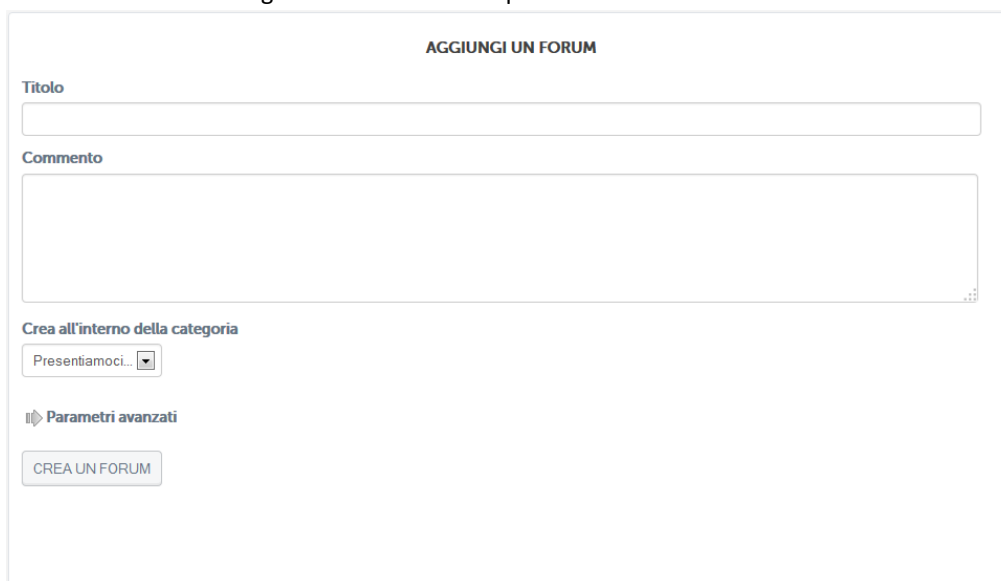
A form titled 'AGGIUNGI UN FORUM'. It contains a 'Titolo' field (a single-line text input), a 'Commento' field (a multi-line text area), and a section 'Crea all'interno della categoria' with a dropdown menu currently showing 'Presentiamoci...'. Below this is a section 'Parametri avanzati' with a 'CREA UN FORUM' button.

Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).

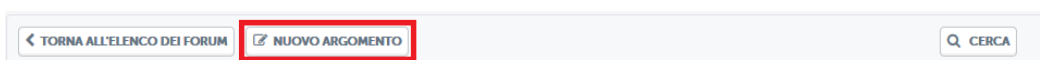


Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

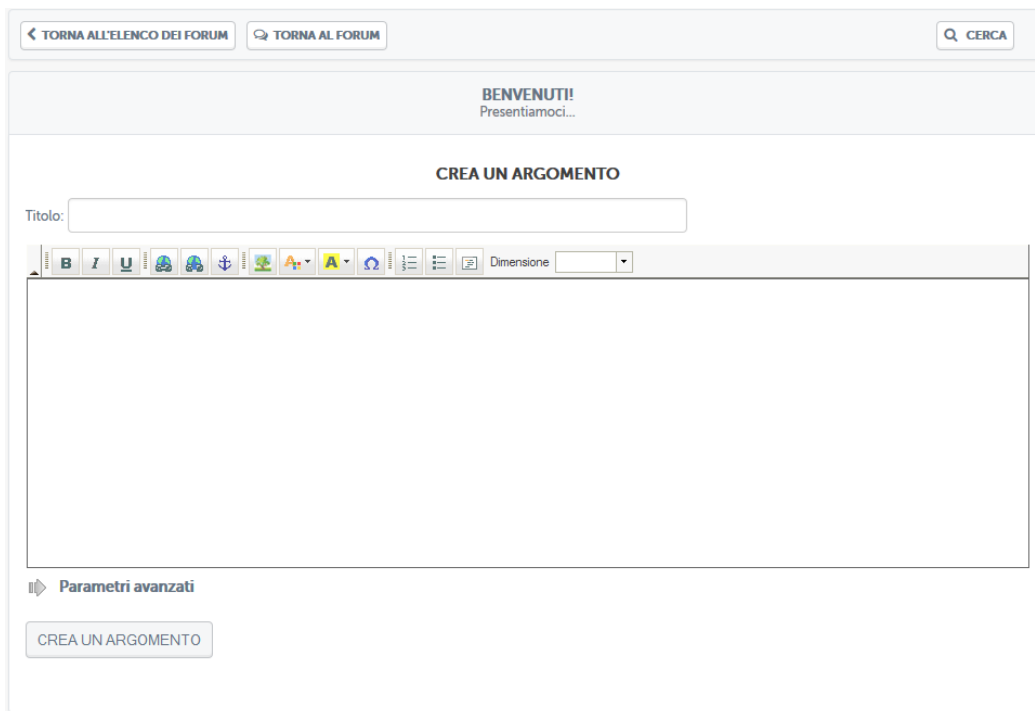


Figura 3.60: Sezione *Forum*, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.



Figura 3.61: Sezione *Forum*, rispondi ad un post

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

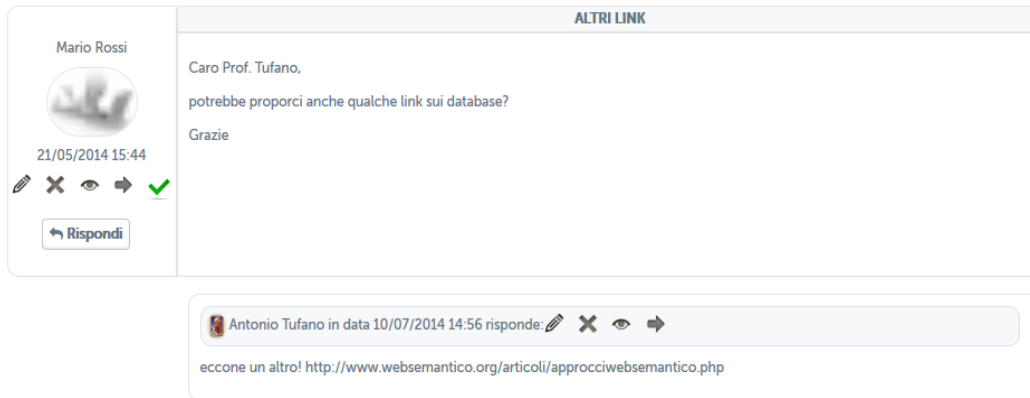


Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

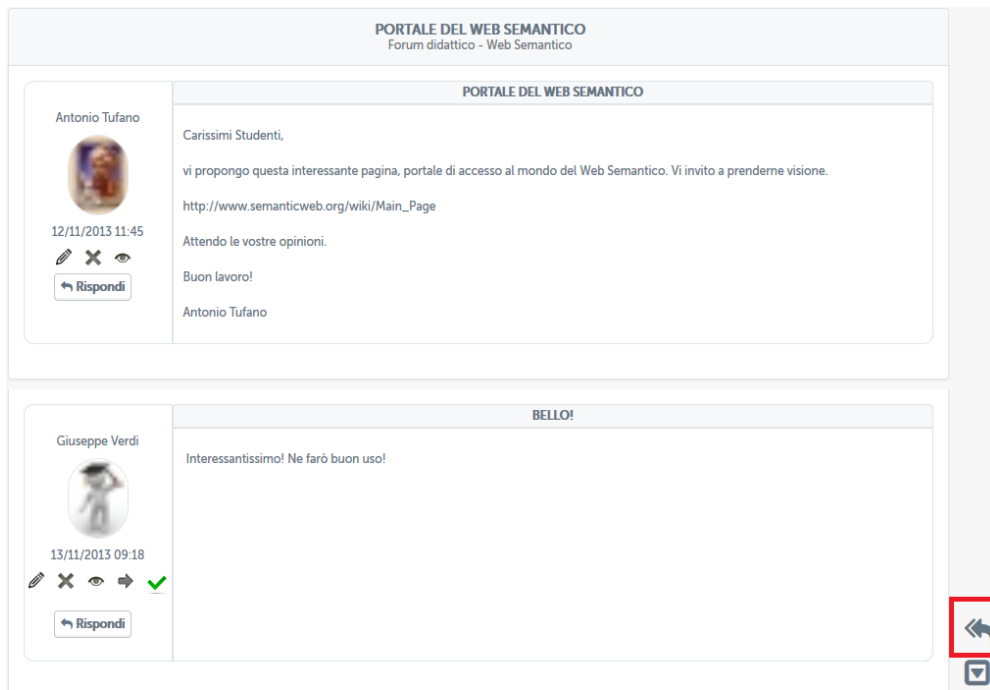


Figura 3.62: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

3.2.3 Videoconferenza

Lo studente vedrà, nella sezione Videoconferenze in piattaforma, tutte le videoconferenze create dal docente sul corso al quale è iscritto (nel nostro documento CORSO DEMO) (figura 3.63).

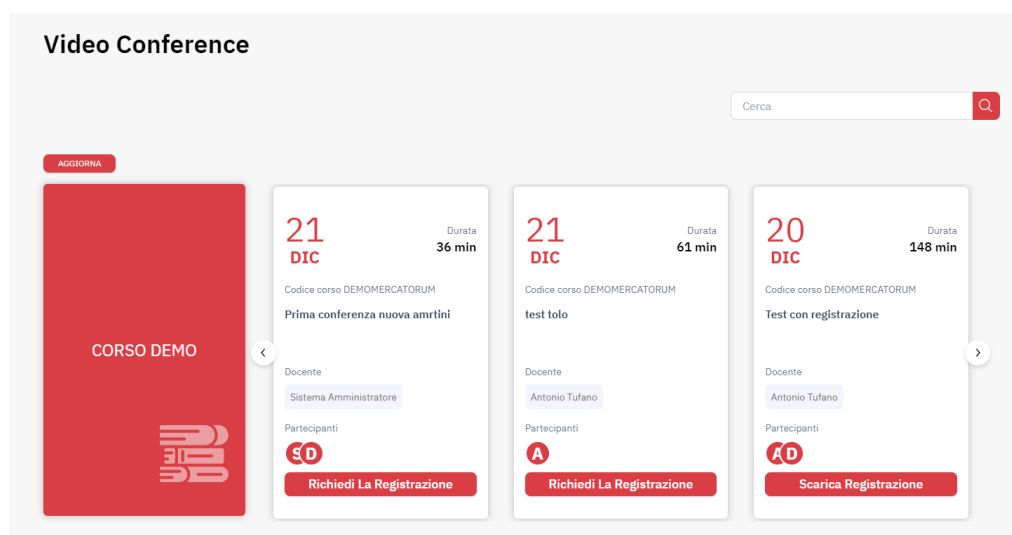


Figura 3.63: Sezione Videoconferenze, sezione studenti

È facile notare fin da subito le differenze tra i diversi eventi. Lo studente vedrà videoconferenze in programma, se calendarizzate in date diverse da quella nella quale sta consultando la piattaforma. Vedrà videoconferenze in diretta, alle quali può partecipare. Vedrà videoconferenze terminate e, per queste potrà chiedere la registrazione dell'evento. Nel caso di video già generati, potrà scaricare il video. Una volta entrato all'interno della videoconferenza, lo studente farà parte del gruppo dei partecipanti. Potrà ascoltare il docente o interagire con quest'ultimo. Potrà alzare la mano per prenotare un intervento. Potrà ricevere dal docente il ruolo di relatore e parlare a tutti i partecipanti.

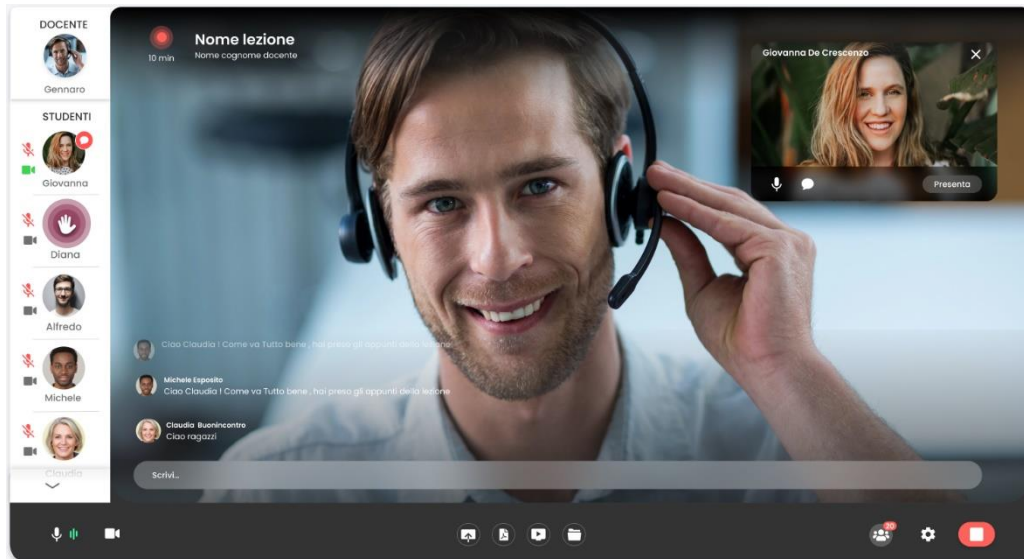


Figura 3.64: Sezione Videoconferenza, sezione studenti. All'interno della videoconferenza

3.2.4 Ricevimento online

Il sistema di ricevimento online è accessibile direttamente dalla piattaforma di elearning.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio (figura 3.65).

Guida all'utilizzo della piattaforma di e-learning – guida dello studente

ELENCO MEET						
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00	
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECS12)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00	

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)

Figura 3.65: Link meet lato studente

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro. (figura 3.66)

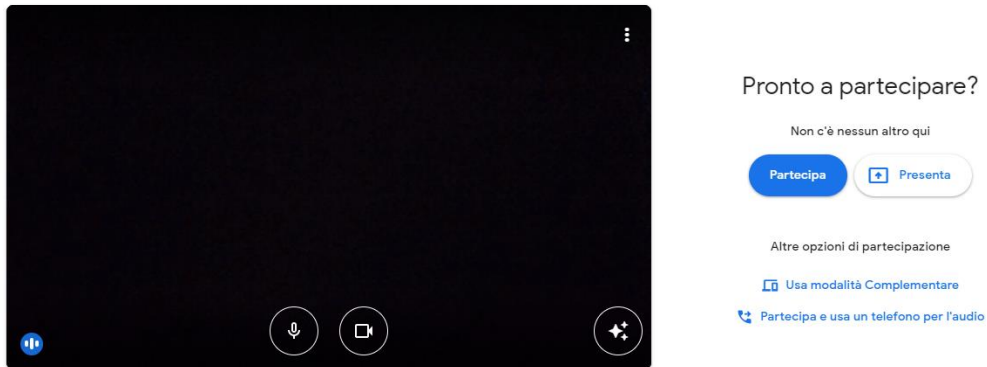


Figura 3.66: Studente partecipa al meet

4. PRENOTAZIONE ESAMI

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "*Date d'esame e prenotazione*" (figura 4.1).

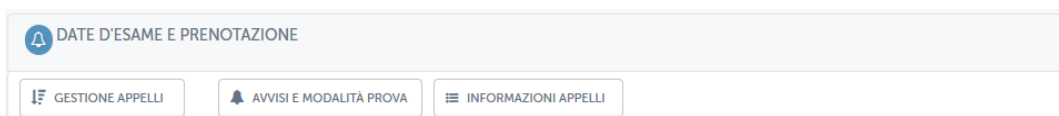


Figura 4.1: Sezione *Appelli d'esame*

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. *Gestione appelli*

Cliccando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

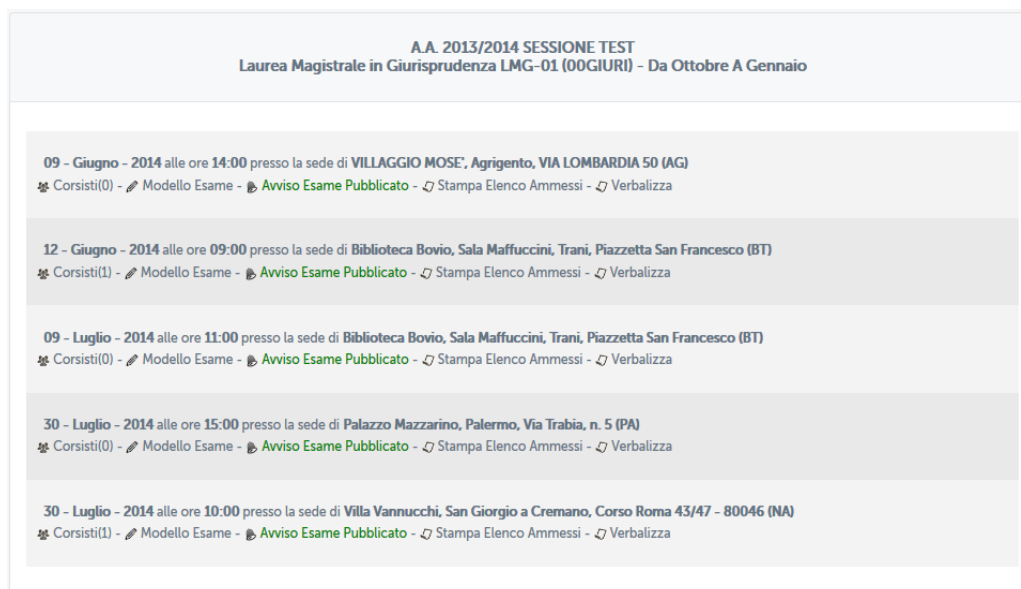


Figura 4.2: Sezione *Appelli d'esame*, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

4.2. *Avvisi e modalità d'esame*

Cliccando sul pulsante “*avvisi e modalità esame*” si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame. Nel caso presentato in figura 4.3 viene comunicato agli studenti che si sono aperte le prenotazioni per l'appello del 15 marzo 2014 presso la sede di Villa Vannucchi. L'esame consisterà in una prova scritta.

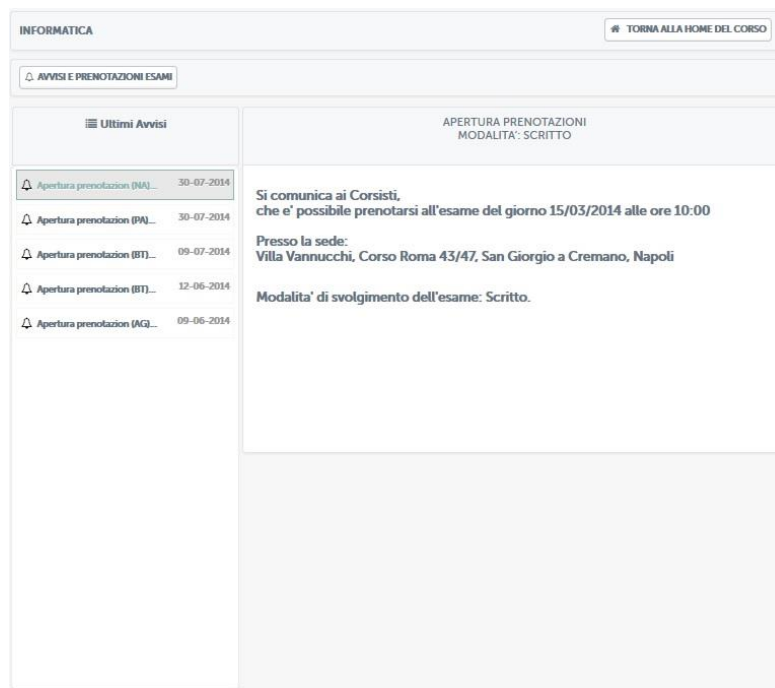


Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, *Avvisi e modalità esame*

Il docente potrà, come per la sezione *Avvisi* già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

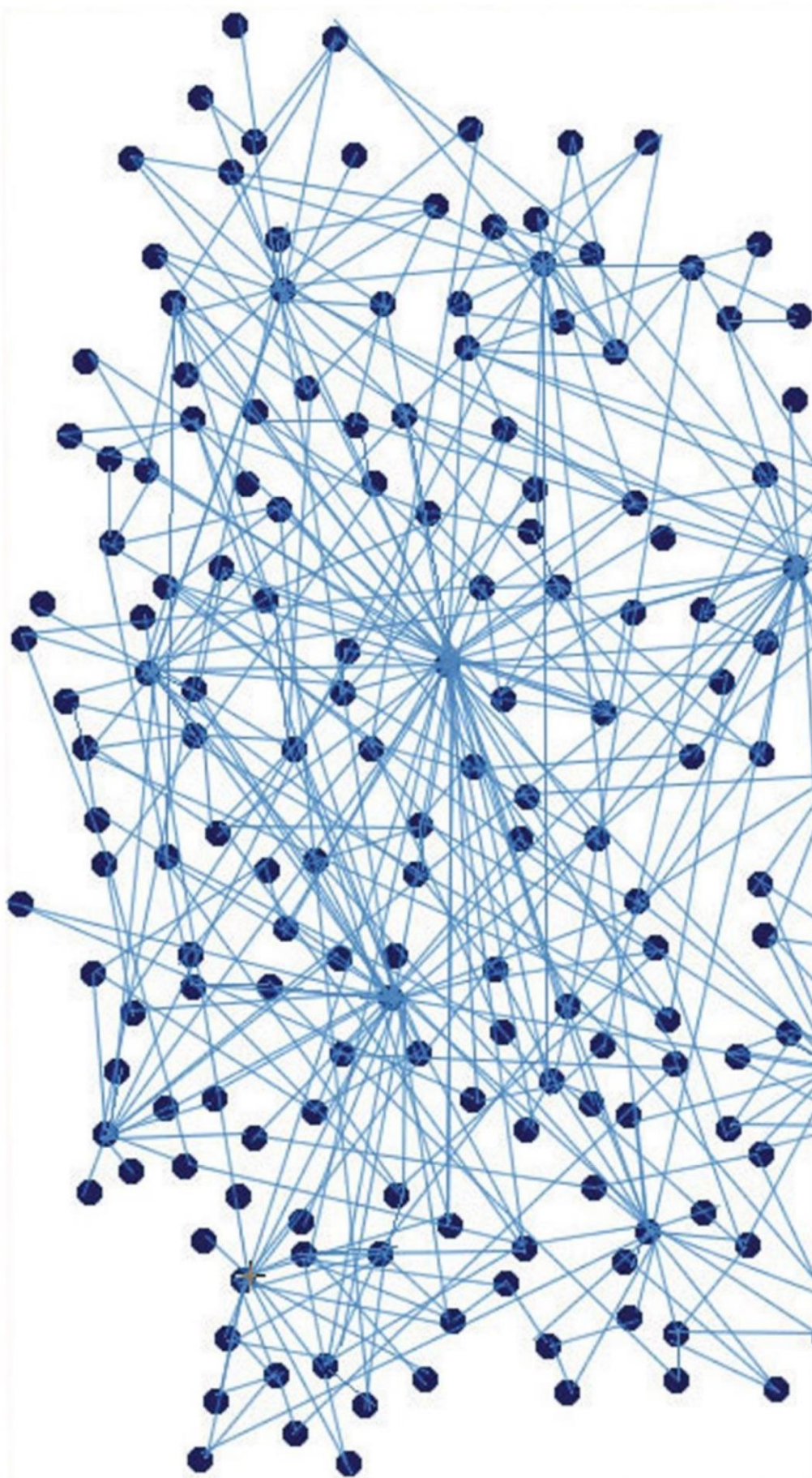
4.3. *Informazioni appelli*

Cliccando sul pulsante “*informazioni appelli*” il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).

DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE			
GESTIONE APPELLI			
AVVISI E MODALITÀ PROVA			
INFORMAZIONI APPELLI			
DATA	SEDE	APERTURA PREN.	CHIUSURA PREN.
09-06-2014 ORE 14:00	VILLAGGIO MOSE', AGRIGENTO, VIA LOMBARDIA 50 - AG	24-04-2014	30-05-2014
12-06-2014 ORE 09:00	BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO - BT	24-04-2014	30-05-2014
09-07-2014 ORE 11:00	BIBLIOTECA BOVIO, SALA MAFFUCCINI, TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO - BT	28-04-2014	19-06-2014
30-07-2014 ORE 15:00	PALAZZO MAZZARINO, PALERMO, VIA TRABIA, N. 5 - PA	19-06-2014	10-07-2014
30-07-2014 ORE 10:00	VILLA VANNUCCHI, SAN GIORGIO A CREMANO, CORSO ROMA 43/47 - 80046 - NA	04-05-2014	30-05-2014

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

In particolare vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.



Guida allo sviluppo dei test

*Manuale per il
docente*

Indice

1. TEST DI AUTOVALUTAZIONE E TEST DI PREPARAZIONE	4
2. REQUISITI RICHIESTI PER LA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE	8
3. DOMANDE INEDITE DEL PROFESSORE	10
4. PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEI TEST	14

1. Test di autovalutazione e test di preparazione

Ogni videolezione deve essere corredata da un test costituito da dieci domande a risposta multipla. Questi vengono inseriti in due diverse sezioni della piattaforma: quando caricati a fine lezione si parla di *test di autovalutazione*; quando utilizzati per la simulazione e lo svolgimento degli esami vengono chiamati *test di preparazione*. Tuttavia, **si tratta sempre delle stesse dieci domande create per ogni videolezione.**

Ai *test di autovalutazione*, di fine lezione (figura 1) si può accedere entrando nell'insegnamento dalla sezione **CORSI**, cliccando dapprima su **VIDEOLEZIONI** e poi selezionando il modulo e la videolezione d'interesse.

MATERIALE DIDATTICO

Gianluigi Granieri

« Toma lista videolezioni

☰ Obiettivi della lezione

📌 Il processo di ricerca delle risorse umane

📌 Le politiche di ricerca del personale

📌 Le fonti tradizionali della ricerca

📌 Test di autovalutazione

Test di autovalutazione

1 La ricerca del personale si definisce come:


a L'attività di ricerca di persone in numero e con qualità tali da soddisfare le esigenze di sviluppo aziendale e di rinnovamento delle risorse umane

b L'insieme di prassi e attività svolte in un'organizzazione allo scopo di identificare e attrarre nuovi dipendenti potenziali

c L'insieme delle attività organizzative che hanno come scopo la scelta delle persone che ricoprono determinati ruoli o svolgono determinati lavori

d Il processo attuato dalle funzione risorse umane, finalizzata all'inserimento delle persone in azienda

Figura 1: Test di autovalutazione

I *test di preparazione* sono caricati in una sezione della piattaforma da cui vengono pescati, in maniera casuale, i quesiti per le simulazioni e lo svolgimento degli esami. È possibile accedere ai test di preparazione dalla **HOME** della piattaforma cliccando su **Gestione test di preparazione** (figura 2) e poi sull'icona  (figura 3).

ATTENZIONE! Si prega di non cliccare sulla X rossa. In quel caso i test vengono eliminati.

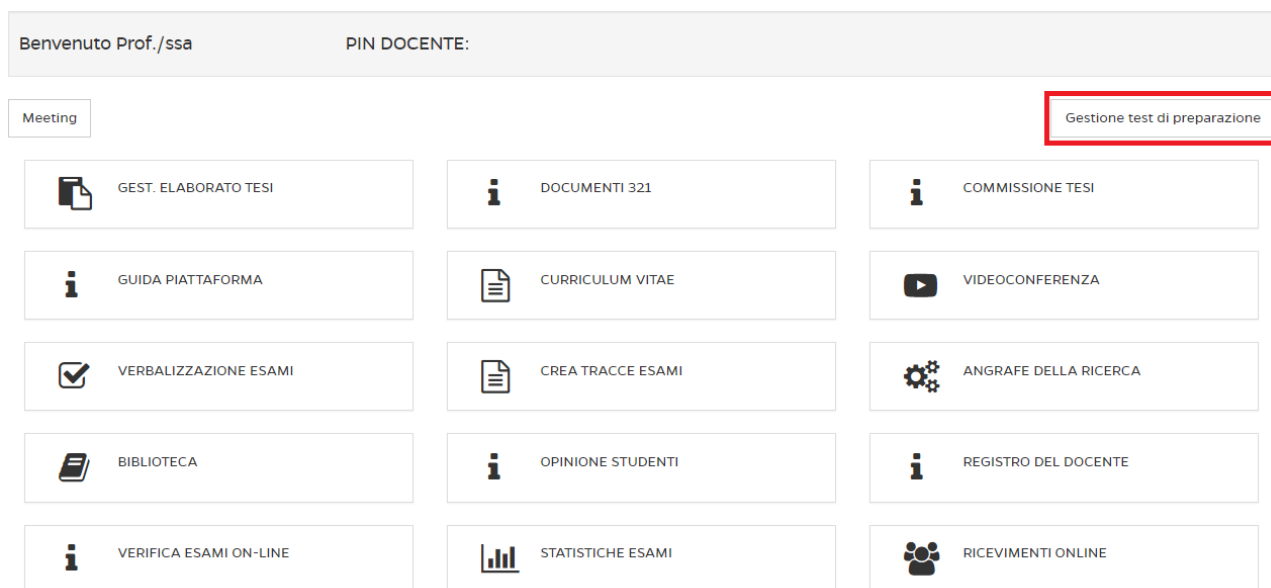


Figura 2: Cliccare su Gestione test di preparazione

Nome	Descrizione	Riferimento	Corsi assegnati	Azioni
Informatica	Informatica	(00INFO)	Informatica di base 0801306INF01 Prova di abilita' informatica 0901306INF Prova di abilita' informatica 0601305INF Prova di abilita' informatica 0611306INF Prova di abilita' informatica 0401307INF Prova di abilita' informatica 0701305INF Informatica di base - SINGOLO 6 CFU 0801606INF01SIN Informatica di base - SINGOLO 9 CFU 0801609INF01SIN Informatica di base - SINGOLO 12 CFU 0801612INF01SIN Informatica di base - SINGOLO 15 CFU 0801615INF01SIN Prova di abilita' informatica 0102003INF01	

Figura 3: Cliccare sull'icona per accedere ai test

È possibile accedere ai test di preparazione anche dalla sezione **CREA TRACCE ESAMI** (figura 4). Selezionando una data qualsiasi, cliccare sull'icona (figura 5). Di nuovo, scegliere un appello qualsiasi e cliccare sull'icona (figura 6). Infine, cliccare su **Scegli prova** (figura 7).

Guida allo sviluppo dei test - Manuale per il docente

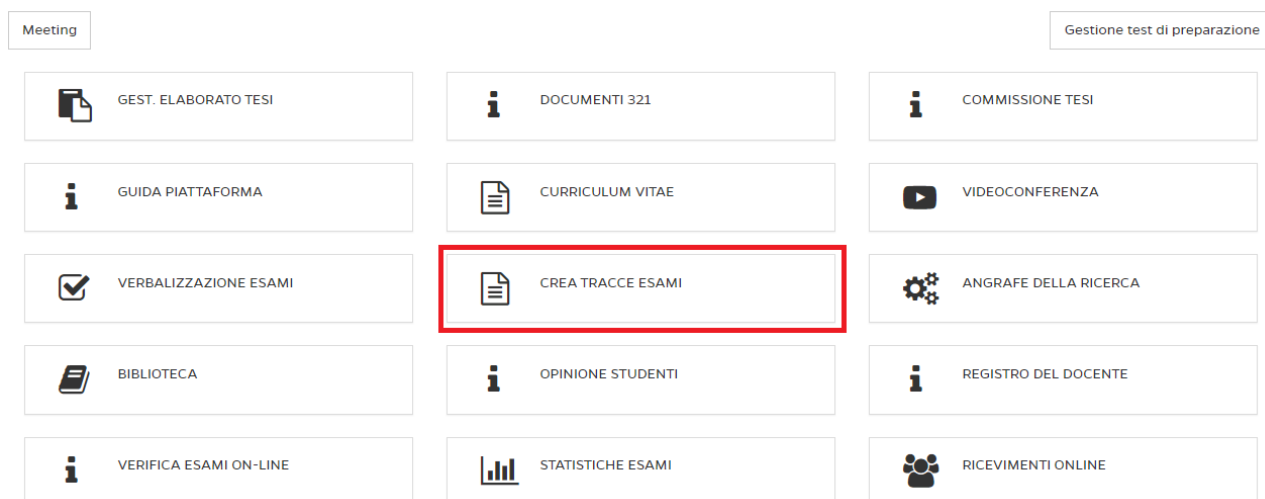


Figura 4: Cliccare su CREA TRACCE ESAMI

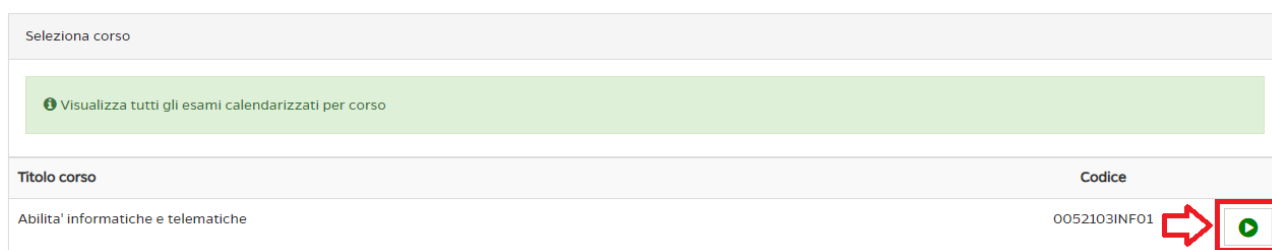


Figura 5: Cliccare sull'icona indicata per scegliere l'insegnamento

APPELLI DI ESAME						
Data		Sede	Codice sede		Moduli	Azioni
17/03/2022 00:00	ID esame.: 1820623 Start.: 25/02/2022 End.: 07/03/2022	Corso Roma 43/47 - 80046-San Giorgio a Cremano-NA	NA	0	Appello Standard	
17/03/2022 11:00	ID esame.: 1918404 Start.: 25/02/2022 End.: 15/03/2022	sede Padova-VIA DEL SANTO N. 30-Padova-PD	PD	0	Appello standard	

Figura 6: Cliccare sull'icona indicata per scegliere un appello qualunque

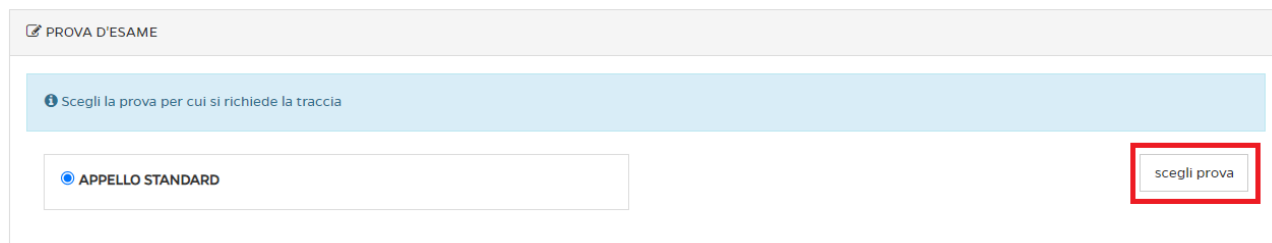


Figura 7: Cliccare su SCEGLI PROVA

Guida allo sviluppo dei test - Manuale per il docente

Nella colonna di sinistra è possibile visualizzare i test di preparazione, in quella di destra i quesiti inediti del docente (trattati nel capitolo 3).

INFO ESAME SELEZIONATO

FACOLTÀ	Facolta' di Economia
CORSO DI LAUREA	L24 - Scienze e tecniche psicologiche
TITOLO	Psicologia dei processi motivazionali e decisionali
CODICE	0241809MPSI01I
DATA	10/01/2022
LUOGO	Palazzo Romani, Corso della Repubblica, 253-Palazzo Romani, Corso della Repubblica, 253 - Velletri - 00049-Velletri-RM
CODICE SEDE	RM
ID ESAME	237433
DOMANDE SELEZIONATE	Nessuna domanda selezionata

PROVA D'ESAME

Appello standard

Seleziona le domande

TEST DI PREPAZIONE

Seleziona casualmente N. 0 Domande

1	<input type="checkbox"/> La motivazione è:	Diff. 2 Topic. Motivazione: definizione generale Visibile. si	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/> "Il pensiero di voler dimagrire associato a stati di ansia e preoccupazione può mettere a rischio il raggiungimento dell'obiettivo di dimagrire". Questo è un esempio di:	Diff. 3 Topic. Motivazione: definizione generale Visibile. si	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/> Una delle funzioni della	Diff. 2 Topic. Motivazione:	<input type="checkbox"/>

DOMANDE DEL PROFESSORE

Seleziona casualmente N. 0 Domande

AGGIUNGI NUOVA DOMANDA

1	<input type="checkbox"/> Domanda inserita da Le nostre azioni:	Motivazione definizione generale	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/> Domanda inserita da Motivazione vuol dire:	Motivazione definizione generale	<input type="checkbox"/>

Figura 8: Sezione della piattaforma in cui è possibile accedere ai test di preparazione ed alle domande inedite del professore

2. Requisiti richiesti per la formulazione delle domande

Le domande devono essere inserite all'interno del file excel fornito dall'Università (figura 9).

DOMANDA	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4	ESATTA	VIDEOLEZIONE	ARGOMENTO	DIFFICOLTA' (da 1 a 5)
<i>Le facoltà giuridiche:</i>	assumono un rilievo indipendente dal diritto cui ineriscono	costituiscono il contenuto del diritto soggettivo	costituiscono l'oggetto della norma giuridica	costituiscono l'oggetto dell'ordinamento	2	Ordinamento e soggetti	L'ordinamento	1
<i>La regola giuridica è composta:</i>	dal solo precetto	dalla sola sanzione	da precetto e sanzione	da facoltà giuridiche	3	Ordinamento e soggetti	L'individuo come destinatario della norma giuridica	2

Figura 9: Esempio di compilazione del file excel delle domande

Nella formulazione dei quesiti è necessario seguire alcune norme:

- ◇ Nel test bisogna indicare per ogni domanda (figura 9):
 1. Il numero della risposta esatta,
 2. Il titolo esatto della videolezione di riferimento,
 3. Il titolo del paragrafo della videolezione, nel quale si può individuare la risposta,
 4. La difficoltà del quesito, in una scala di valutazione da 1 a 5;
- ◇ Le domande non devono essere formulate in forma interrogativa e/o negativa, ma in forma affermativa;
- ◇ I quesiti non devono ripetersi per permettere una corretta valutazione della preparazione degli studenti. Ad esempio, la domanda "Giacomo Leopardi nasce nell'anno:" non può essere ripetuta più di una volta, né può essere riproposta con altre parole lasciandone invariato il contenuto;
- ◇ Le risposte non devono prevedere item quali "nessuna delle precedenti" e "tutte le precedenti".
- ◇ La risposta esatta deve variare, non è possibile inviare test nei quali la risposta esatta sia sempre la stessa (ad esempio: sempre la prima, sempre la seconda ecc.);

Guida allo sviluppo dei test - Manuale per il docente

- ◇ Il testo delle domande deve essere tale da rendere in grado lo studente di comprendere a quale argomento il quesito si riferisce, anche quando non c'è il riferimento al titolo della videolezione, come nei test di preparazione e negli esami. Ad esempio, se stiamo parlando di Leopardi, una domanda tipo "Come recita l'autore..." sarà comprensibile subito dopo la lezione, ma non comprensibile se inclusa durante le simulazioni o lo svolgimento degli esami, quando il titolo della videolezione non viene specificato. È importante rendere le domande sempre chiare. Nel caso specifico bisogna scrivere "Come recita Giacomo Leopardi...";
- ◇ Bisognerebbe evitare di utilizzare, per quanto possibile, puntini di sospensione o simboli che non è possibile immettere tramite la tastiera del computer. Un'eccezione è prevista per le materie scientifiche che richiedono necessariamente l'utilizzo di caratteri straordinari.

3. Domande inedite del professore

Le domande inedite del professore non vengono presentate agli studenti prima della sessione d'esame. Queste non possono essere una ripetizione dei test di autovalutazione/preparazione ma devono essere prodotte ex novo e aggiornate periodicamente per rendere il pool di domande quanto più vario possibile.

Per accedere alle domande inedite la procedura è la stessa indicata per i test di preparazione (figure 4 - 8). Per inserire un nuovo quesito è possibile cliccare su **AGGIUNGI NUOVA DOMANDA** (figura 10).

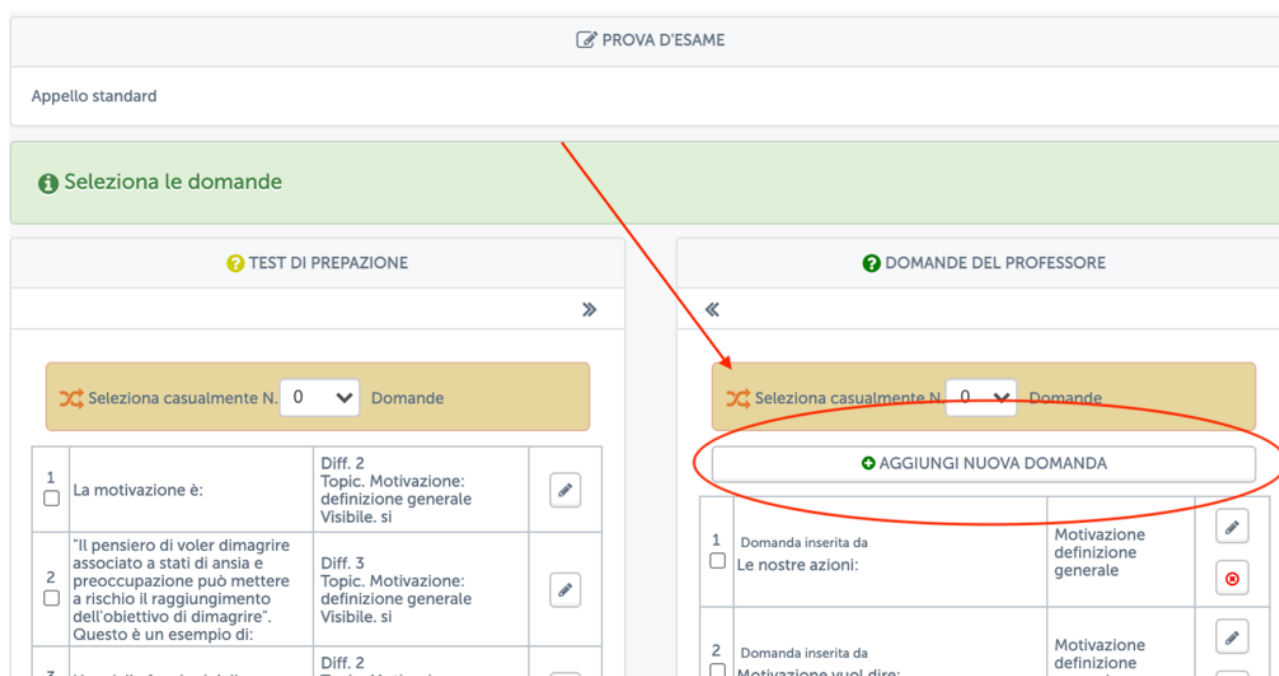


Figura 10: Cliccare su AGGIUNGI NUOVA DOMANDA

Le domande inedite di una determinata videolezione possono essere associate a più esami che **presentano quella stessa videolezione** cliccando sui codici presenti nella sezione **ALTRI CORSI DA ASSOCIARE** (figura 11). Prima di caricare i quesiti, è importante ricordare di controllare quali moduli sono stati caricati e inserire solo i quesiti che sono in linea con le videolezioni presenti in piattaforma.

i INFO DOMANDA / DORSO SELEZIONATO	
FACOLTÀ	Facoltà di Economia
CORSO DI LAUREA	L7 - Ingegneria delle infrastrutture per una mobilità sostenibile
TITOLO	Elementi di informatica
CODICE	0072106INGINF05
DOMANDA CREATA DA	
DOMANDA CREATA IL	15/12/2021 17:00

U ALTRI CORSI DA ASSOCIARE					
Abilità informatiche e telematiche (0031910INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0041903INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0121903INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0141804INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0152006INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0202003INF01)
Abilità informatiche e telematiche (0241806INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0362003INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0402006INF01)	Abilità informatiche e telematiche (0522003INF01)	ABILITA' DIGITALI (0181504INF01IIO)	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE (0151506INF01)
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	Abilità informatiche e telematiche - SINGOLO 4	Addetto alle vendite (FORM021)

Figura 11: Gli insegnamenti associati si coloreranno di celeste.

Successivamente potrà essere inserita la domanda, come in figura 12.

The screenshot shows a web interface for creating a question. It is divided into three main sections: ARGOMENTO, DOMANDA, and RISPOSTE. At the top, there is a header 'ARGOMENTO' with a left-pointing arrow. Below it is a text input field labeled 'Titolo della videolezione'. The next section is 'DOMANDA' with a question mark icon, containing a rich text editor with a toolbar (fx, image icon) and the label 'Testo della domanda'. The 'RISPOSTE' section contains four answer options, each with a radio button. The first three options are labeled 'Risposta 1', 'Risposta 2', and 'Risposta 3', while the fourth is 'Risposta 4'. The radio button for 'Risposta 3' is selected, indicated by a blue dot and a green highlight on the right side of the option box. At the bottom of the form is a large button labeled 'CREA DOMANDA'.

Figura 12: Sezione della piattaforma per l'inserimento delle domande inedite

Dopo aver salvato il quesito (click su **CREA DOMANDA**), tornare nella pagina principale, cliccando su **TORNA INDIETRO** (figura 13) e verificare di aver caricato correttamente il quesito.



Figura 13: Cliccare su TORNA INDIETRO e verificare di aver caricato correttamente il quesito

Nella formulazione dei quesiti è necessario seguire le norme previste per i test di autovalutazione/preparazione. Inoltre, per quanto concerne le materie scientifiche, le formule dovrebbero essere inserite utilizzando la funzione $f(x)$ mentre i grafici caricandone le immagini nel formato .jpg.

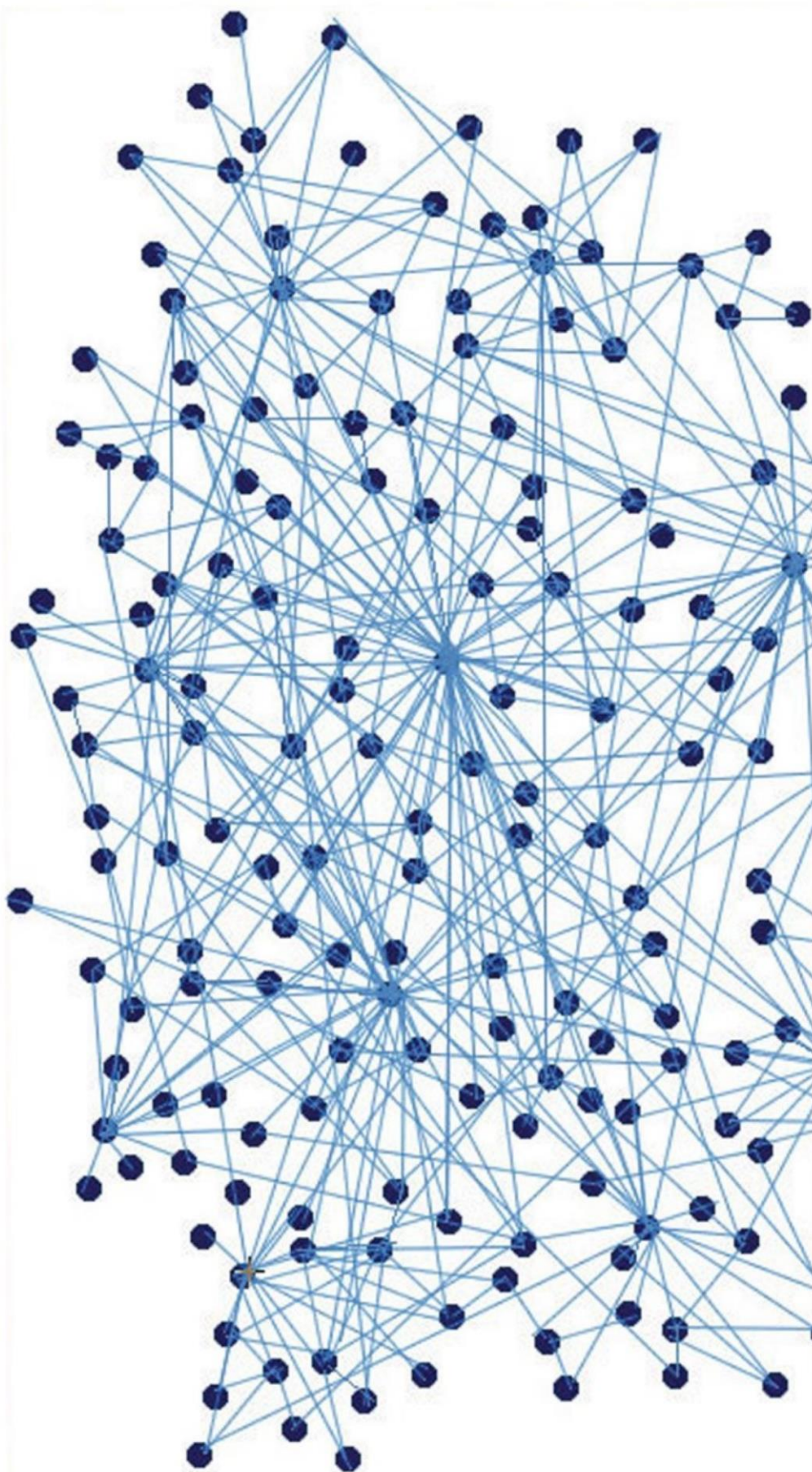
4. Procedura per l'aggiornamento dei test

I test possono essere modificati dal titolare della materia anche se quest'ultimo non ha partecipato alla produzione dei materiali didattici.

Il docente può correggere in autonomia i test di preparazione ma non quelli di autovalutazione, di cui si occupa il personale tecnico. Pertanto, è necessario che i **file excel corretti** vengano inviati all'indirizzo testdipreparazione@unimercatorum.it evidenziando le modifiche in giallo, per agevolare l'aggiornamento dei test in piattaforma da parte degli uffici competenti (Figura 14).

NUMERO DOMANDA	TESTO DOMANDA	TESTO RISPOSTA 1	TESTO RISPOSTA 2	TESTO RISPOSTA 3	TESTO RISPOSTA 4	NUMERO RELATIVO ALLA RISPOSTA ESATTA
1	Domanda 1	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	2
2	Domanda 2	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	3
3	Domanda 3	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	1
4	Domanda 4	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	2
5	Domanda 5	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	3
6	Domanda 6	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	4
7	Domanda 7	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	2
8	Domanda 8	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	2
9	Domanda 9	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	3
10	Domanda 10	Risposta	Risposta	Risposta	Risposta	1

Figura 14: In questo caso esemplificativo, è stato modificato il testo dell'alternativa di risposta 1 e il numero dell'alternativa di risposta esatta della domanda n°3.



Indice

1. PROCEDURA ESAMI ONLINE	4
2. RICONOSCIMENTO STUDENTE	5
3. SVOLGIMENTO ESAME	8
4. CONVALIDA DELLA COMMISSIONE.....	12
5. CONSERVAZIONE ESAMI.....	15
6. RICONOSCIMENTO FACCIALE	16
7. GESTIONE DOMANDE E RANDOMIZZAZIONE	18
8. ESAMI ONLINE: PUNTI DI FORZA PER L'ATENEO.....	20
9. BENCHMARK CON ALTRI ATENEI	22
9.1 E-CAMPUS	22
9.2 UNISA	23
9.3 UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO	23
9.4 SAPIENZA.....	23
REGOLAMENTO COMPLETO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI IN MODALITÀ A DISTANZA	25

1. Procedura Esami Online

Il seguente documento intende mostrare la procedura completa di svolgimento degli esami online. Il modello, elaborato secondo caratteristiche di sicurezza, trasparenza e veridicità, mette a disposizione dello studente la possibilità di svolgere l'esame a distanza, secondo regole ben precise, tecniche e di comportamento.

Per poter svolgere l'esame online, lo studente deve avere:

1. una webcam funzionante per la registrazione audio/video,
2. una connessione ad Internet stabile,
3. la scansione di un documento di riconoscimento valido,
4. il browser Google Chrome.

Importante premessa da fare è che ogni studente può accedere allo strumento esami online solo dopo aver inserito le proprie credenziali di accesso, personali ed univoche, fornite dall'Università all'atto dell'iscrizione.

Le regole impongono allo studente di essere da solo alla postazione dove si sceglie di sostenere l'esame, la webcam dovrà puntare chiaramente sull'esaminando e non potrà consultare nessuna fonte.

Tutto ciò che lo studente fa viene registrato e verrà valutato attentamente dalla commissione esaminatrice, la quale ha il compito di verificare che la procedura si sia svolta in assenza di irregolarità. Durante la prova è, perciò, vietato qualsiasi tipo di elemento di disturbo. Ad esempio: è vietato alzarsi e parlare ad alta voce. L'accertamento da parte della commissione di qualsiasi elemento di disturbo al regolare svolgimento della prova ne comporta l'automatico annullamento.

Lo studente ha un tempo predefinito a disposizione. Il countdown gli indicherà in tempo reale quanto manca allo scadere della prova e quante risposte ha dato. Ogni domanda ha una sola risposta esatta. Lo studente può modificare la risposta quante volte desidera prima di sottomettere la prova.

La traccia di ogni studente sarà sempre diversa da tutte le altre in quanto il sistema applica una randomizzazione sulle domande e sulle risposte.

Se lo studente esce volontariamente o ricarica la pagina, perde la possibilità di svolgere l'esame. Potrà svolgerlo nuovamente al prossimo appello disponibile.

Al termine dell'esame, lo studente vede immediatamente l'esito della sua prova. In caso di superamento dovrà attendere la validazione da parte della commissione. In caso di esito positivo da parte della commissione avrà 7 giorni di tempo per decidere se accettare o rifiutare il voto.

In tutti i casi lo studente potrà analizzare la sua prova nei dettagli, visualizzando risposte esatte e risposte errate.

Vediamo adesso, nei dettagli, il modello esami online, unitamente alle schermate esplicative tratte dalla Piattaforma didattica.

2. Riconoscimento studente

La fase di riconoscimento dello studente è una fase fondamentale per poter accedere al regolare svolgimento dell'appello d'esame. Lo strumento messo a disposizione dello studente ha una duplice utilità ed efficacia. Da un lato permette all'Università di accertarsi che non ci sia alcuna irregolarità nella reale presenza dello studente, dall'altro permette allo studente stesso di comprendere subito se la sua strumentazione è idonea ed adeguata all'utilizzo dello strumento.

All'avvio dello strumento Esami online, lo studente si troverà di fronte una schermata che fa partire immediatamente un test sulla bontà della strumentazione a sua disposizione. I requisiti minimi da superare sono:

1. versione del browser Google Chrome in uso superiore a 65,
2. una webcam funzionante di risoluzione almeno 320x240 px con microfono incorporato,
3. una connessione alla rete Internet stabile che raggiunga almeno 2 Mbps in download e 0.3 Mbps in upload.

Il sistema analizza tutte queste caratteristiche e ne visualizza i risultati nella schermata corrispondente (figura 2.1).



Figura 2.1: Analisi requisiti minimi

Per poter proseguire nelle attività di riconoscimento, lo studente dovrà autorizzare all'utilizzo della webcam e del microfono (figura 2.2).

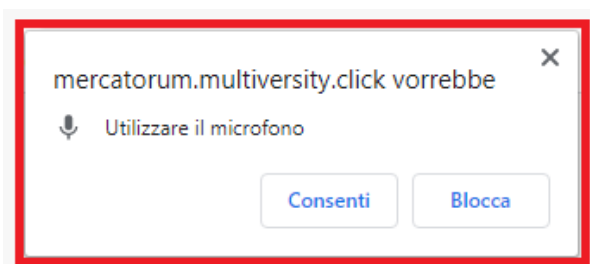


Figura 2.2: Analisi requisiti minimi – Autorizzazione all'utilizzo della webcam

Una volta superato il test, lo studente potrà procedere a sottoporre il documento di riconoscimento personale e dare quindi avvio al riconoscimento facciale. Si richiede una scansione del documento di riconoscimento in corso di validità, in tutte le sue parti, in formato immagine *jpg*, a colori e di buona fattura (figura 2.3).


Esami Online

Requisiti minimi	Dati postazione (Esito e Suggestimenti)	Test
Google Chrome >= 65	Stai utilizzando una versione recente di Chrome: 80.0	✓
Webcam funzionante (min. 320x240)	La tua webcam ha superato il test di compatibilità	✓
Velocità download >= 2 Mbps	La tua velocità di download è: 31.97 Mbps	✓
Velocità upload > 0.3 Mbps	La tua velocità di upload è: 15.92 Mbps	✓

Riconoscimento studente.

Inserisci l'**immagine di un documento di riconoscimento**, a colori e di buona fattura, nel riquadro sottostante per il riconoscimento digitale.

Riconoscimento studente



Guarda nella webcam durante il riconoscimento

Seleziona un documento di riconoscimento valido

Scegli file Nessun file selezionato

Dichiaro di aver preso visione e di accettare l'informativa ed il Regolamento per lo svolgimento degli esami online e in particolare dell'art.5 - Svolgimento delle prove di esame.

Dichiaro inoltre in particolare di essere edotto che non è consentito pena l'annullamento dell'esame:

1. parlare a voce alta e/o leggere ad alta voce le domande
2. utilizzare qualsiasi forma e tipologia di ausilio (telefono, cuffie, appunti etc)
3. far presenziare nel luogo e nell'ora dell'esame altre persone (ad esclusione dei soggetti diversamente abili che necessitano di specifico ausilio e autorizzati dagli uffici didattici)
4. spegnere la webcam dopo il riconoscimento

Dichiaro e accetto quanto sopraindicato

Prosegui

Figura 2.3: Analisi requisiti minimi – Caricamento documento

Dopo aver inserito il documento, cliccando su “Prosegui”, si dà avvio al riconoscimento facciale. Contestualmente, lo studente dichiara:

- di aver preso visione e di accettare informativa e regolamento per lo svolgimento dell'esame online, in particolare l'art.5 – svolgimento delle prove di esame
- di essere edotto che non è consentito, pena l'annullamento dell'esame:
 1. parlare a voce alta e/o leggere a voce alta le domande e le risposte
 2. utilizzare qualsiasi forma e tipologia di ausilio (telefono, cuffie, appunti, etc.)
 3. far presenziare nel luogo e nell'ora dell'esame altre persone (ad esclusione dei soggetti diversamente abili che necessitano di specifico ausilio e autorizzati dagli uffici didattici)
 4. spegnere la webcam dopo il riconoscimento.

A questo punto il sistema dà avvio al riconoscimento facciale e chiede, perciò, allo studente, di guardare l'obiettivo della webcam (figura 2.4).

Esami Online


Requisiti minimi	Dati postazione (Esito e Suggerimenti)	Test
Google Chrome >= 65	Stai utilizzando una versione recente di Chrome: 80.0	✓
Webcam funzionante (min. 320x240)	La tua webcam ha superato il test di compatibilità	✓
Velocità download >= 2 Mbps	La tua velocità di download è: 31.97 Mbps	✓
Velocità upload > 0.3 Mbps	La tua velocità di upload è: 15.92 Mbps	✓

Riconoscimento studente.

Inserisci l'**immagine di un documento di riconoscimento**, a colori e di buona fattura, nel riquadro sottostante per il riconoscimento digitale.

Riconoscimento studente

RICONOSCIMENTO FACCIALE IN CORSO. GUARDARE L'OGGETTIVO DELLA WEBCAM.



Seleziona un documento di riconoscimento valido

Scegli file IMG_20200306_171613.jpg

Regolamento per lo svolgimento degli esami online e in particolare dell'art.5 - Svolgimento delle prove di esame.

Dichiaro inoltre in particolare di essere edotto che non è consentito pena l'annullamento dell'esame:

1. parlare a voce alta e/o leggere ad alta voce le domande

Figura 2.4: Analisi requisiti minimi – Riconoscimento studente

Superato quest'ultimo test, il sistema da avvio alla prova d'esame.

3. Svolgimento esame

In questa fase lo studente ha di fronte la sua prova d'esame (figura 5), composta da un numero predefinito di domande a scelta multipla. Ha un tempo preciso per lo svolgimento. Il tempo gli viene chiaramente indicato da un contatore grazie al quale potrà vedere, in ogni momento, quanto manca alla fine e quante sono le domande alle quali deve ancora dare risposta (figura 3.1).

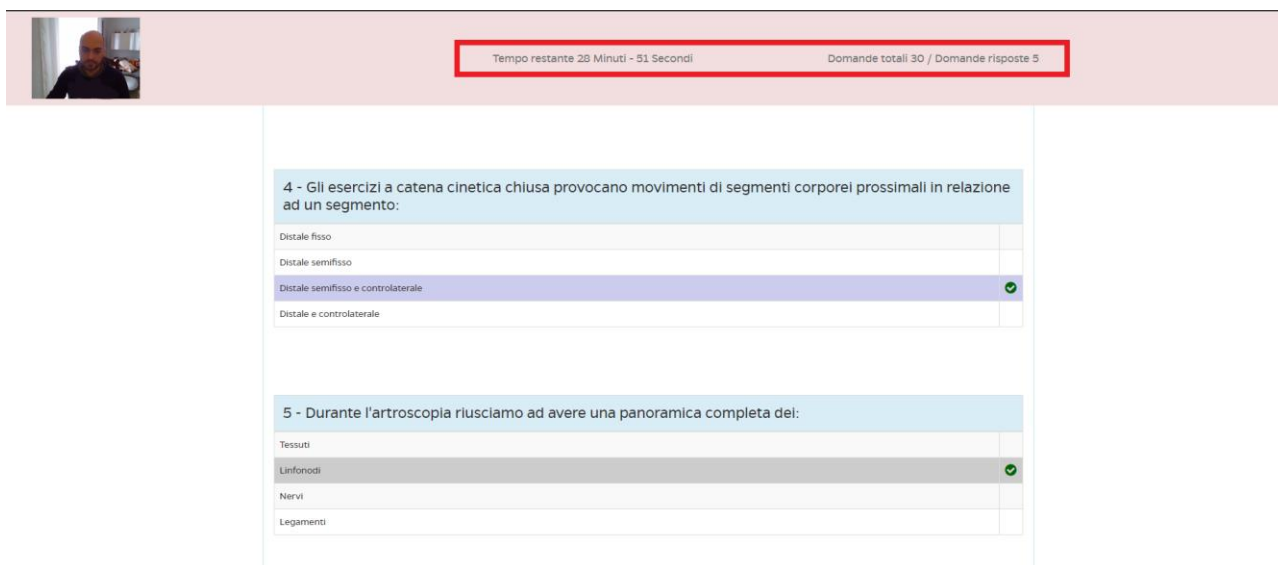


Figura 3.1: Svolgimento esame, dettaglio su contatore

Lo studente ha la possibilità, nei limiti del tempo a disposizione, di modificare la risposta ogni volta che lo riterrà opportuno. Qualsiasi azione diversa dall'utilizzo del mouse, limitatamente al solo tasto da utilizzare per spuntare le risposte, viene inibita dal sistema. Non sarà possibile, ad esempio, utilizzare l'azione di copia/incolla o, in generale, l'utilizzo della tastiera.

Lo studente riceve, periodicamente, una richiesta di conferma da parte del sistema (figura 3.2). Se non conferma la propria presenza, la commissione verrà informata della presunta assenza dello studente e ne terrà conto in fase di convalida dell'esito della prova.

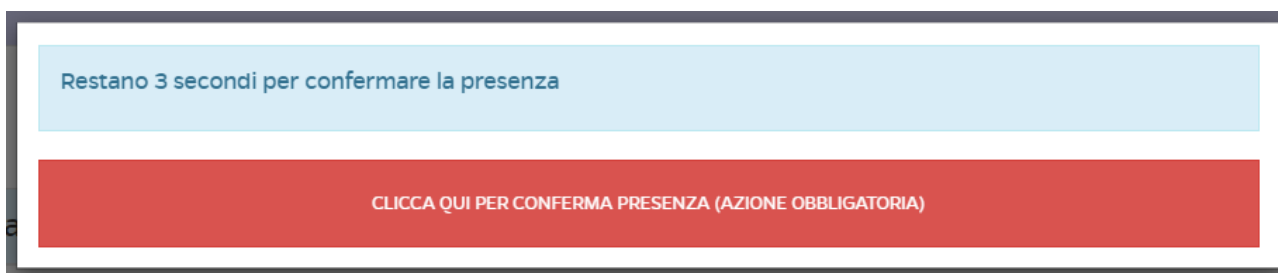


Figura 3.2: Svolgimento esame: richiesta di conferma presenza

Alla fine della prova, entro il tempo consentito, lo studente potrà confermare la propria prova ed inviare, pertanto, il questionario (figura 3.3).

Esami Online

REGISTRO

Dichiaro di essere consapevole che l'invio della prova equivale a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, anche agli effetti penali, che l'elaborato è frutto del proprio lavoro, non trascritto o copiato da altre sorgenti ovvero che durante l'espletamento dell'esame non ci si è avvalso di alcun aiuto e/o suggerimento che possa inevitabilmente compromettere il buon esito della prova.

Dichiaro e accetto quanto sopra indicato e confermo l'invio della prova

No torna alla prova Confermo l'invio

29 - I muscoli stabilizzatori locali controllano:

Posizione del pavimento pelvico	✓
Posizione del rachide lombare	
Posizione rachide dorsale	
Posizione degli arti	

Figura 3.3: Svolgimento esame: conferma prova

Lo studente ha la possibilità di ritornare alla prova, in caso di ripensamenti o indecisioni. Sarà sufficiente, in questi casi, cliccare su “No torna alla prova” (figura 3.3). Se clicca invece su “Confermo l'invio” (figura 3.3), lo studente avvia la fase di correzione automatica da parte del sistema e, dichiara, contestualmente, *di essere consapevole che l'invio della prova equivale a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, anche agli effetti penali, che l'elaborato è frutto del proprio lavoro, non trascritto o copiato da altre sorgenti ovvero che durante l'espletamento dell'esame non si è avvalso di alcun aiuto e/o suggerimento che possa inevitabilmente compromettere il buon esito della prova.*

A questo punto lo studente vedrà subito l'esito della sua prova d'esame. L'esito potrà essere una bocciatura (figura 3.4) o una promozione (figura 3.5). In caso di promozione, lo studente dovrà attendere il tempo concesso alla commissione per prendere visione della registrazione dell'esame e valutarne lo svolgimento. Se la commissione lo ritiene opportuno può annullare la prova. Se ritiene tutto corretto, invece, convalida il voto. A questo punto, come da procedura in essere, lo studente avrà 7 giorni di tempo per decidere se accettare o rifiutare il voto ricevuto, e lo potrà fare tramite lo strumento apposito di piattaforma.

CFU	DATA	DATA INIZIO SESSIONE	DATA FINE SESSIONE	ESITO	ESITO COMMISSIONE	
9	09/03/2020	11:00	23:59	VOTO 8 NON SUPERATO		ANALIZZA

Figura 3.4: Esito esame: esame non superato

Esami Online

CFU	DATA	DATA INIZIO SESSIONE	DATA FINE SESSIONE	ESITO	ESITO COMMISSIONE	
9	09/03/2020	11:00	23:59	VOTO 20 SUPERATO	IN FASE DI VERIFICA	ANALIZZA

Figura 3.5: Esito esame: esame superato

Sia in caso di esame superato, che in caso di esame non superato, lo studente ha sempre la possibilità di analizzare la propria prova (figura 3.6) cliccando sul pulsante “Analizza”. Tramite l’utilizzo dei colori rosso e verde, lo studente avrà un richiamo immediato alle domande alle quali ha fornito una risposta errata (rosso) e le domande alle quali ha fornito una risposta corretta (verde).

Risposte	
1	Alla domanda n.1 L'insieme delle attività fisiche con scopo di socializzazione
2	Alla domanda n.2 La cura del fisico, non solo come forma di bellezza ma come formazione completa del cittadino
3	Alla domanda n.3 Ogni anno

Figura 3.6: Esito esame: analisi prova

Durante lo svolgimento della prova il browser dello studente viene impostato in automatico in modalità a tutto schermo e viene costantemente controllata la posizione del mouse. Qualora questa vada al di fuori della zona consentita, ovvero l’area del test, l’esame verrà annullato dal sistema (figura 3.7).

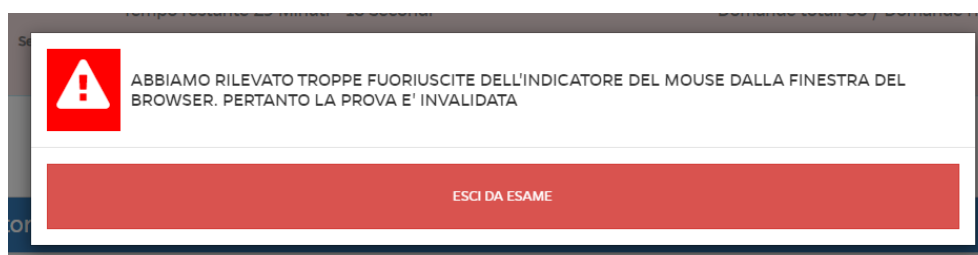


Figura 3.7: Irregolarità da parte dello studente

L’intero svolgimento della prova viene registrato dal sistema e salvato sui server dell’Università. Lo studente ne viene informato prima dell’inizio della prova stessa e, nuovamente, alla fine della stessa (figura 3.8).

Esami Online

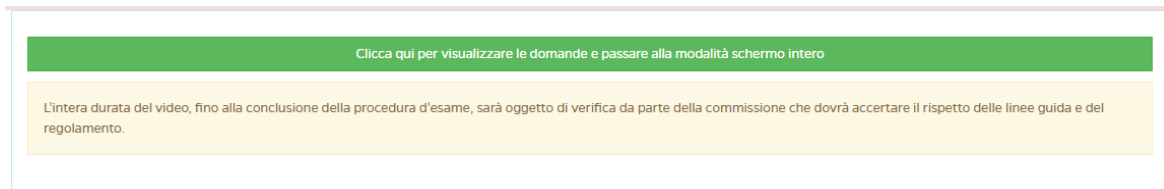


Figura 3.8: Registrazione prova e passaggio in modalità a tutto schermo

La commissione procede quindi a prendere visione del materiale audio/video di ogni studente e decide se convalidare o annullare l'esame.

4. Convalida della commissione

La commissione d'esame ha il compito di prendere visione di tutto il materiale fornito dal sistema per ogni esame. Lo strumento esami online fornisce alla commissione, per ogni studente, le seguenti informazioni:

1. Documento di riconoscimento inserito (figura 4.1)
2. Foto scattata dalla webcam in fase di riconoscimento (figura 4.1)
3. Percentuale di affidabilità rilasciata dal sistema in fase di riconoscimento (figura 4.1)
4. Video registrati durante lo svolgimento della prova (figura 4.2)
5. Foto scattate allo studente durante la prova (figura 4.2)
6. Attestazione della presenza dello studente di fronte allo schermo (figura 4.3)

RICONOSCIMENTO


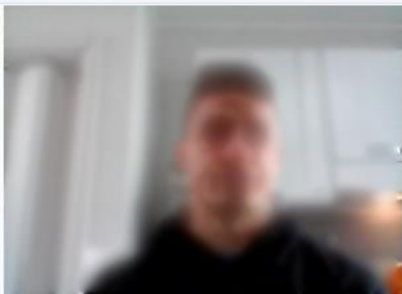
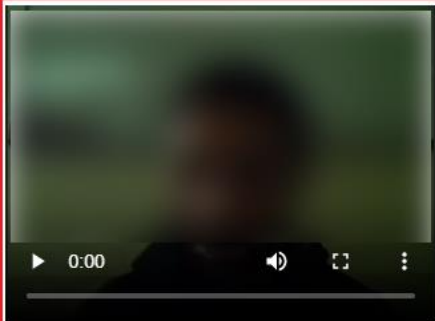
DOCUMENTO	FOTO	PERCENTUALE
		99.97%
Apri	Apri	

Figura 4.1: Convalida commissione: documento, immagine e percentuale affidabilità riconoscimento

VIDEO ESAME



Play video 1 0 min: 59 sec

Play video 2 0 min: 59 sec

Play video 3 0 min: 59 sec

Play video 4 0 min: 59 sec

Play video 5 0 min: 59 sec

Play video 6 0 min: 59 sec

Play video 7 0 min: 59 sec

Play video 8 0 min: 59 sec

Play video 9 0 min: 59 sec

Play video 10 0 min: 59 sec






FOTO	CREATA ALLE ORE
	Immagine caricata alle: 11:03:49
	Immagine caricata alle: 11:03:20
	Immagine caricata alle: 11:03:27
	Immagine caricata alle: 11:03:03
	Immagine caricata alle: 11:03:54

Figura 4.2: Convalida commissione: registrazione esame - video e foto

Esami Online

La commissione può partire con il lavoro di controllo analizzando innanzitutto documento e foto dello studente, tramite gli appositi pulsanti potrà aprire sia la foto che il documento e visualizzarne un ingrandimento.

Nella fase successiva passa all'analisi della registrazione video, tramite il player interno fornito dal sistema, e delle foto, anche in modalità ingrandita, delle quali vede anche il minuto esatto di caricamento.

Potrà inoltre valutare quante volte lo studente ha attestato la sua presenza davanti allo schermo cliccando sul banner che gli viene proposto durante lo svolgimento della prova.

PRESENZE						
12:17:54	12:19:54	12:21:54	12:23:54	12:25:54	12:27:54	12:29:54
PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE	PRESENTE

Percentuale di presenze 100%

Figura 4.3: Attestazione di reale presenza dello studente durante la prova

Quando avrà finito la sua valutazione potrà visualizzare le domande e le risposte fornite dallo studente (figura 4.4).

RISPOSTE	
CLICCA QUI PER VISUALIZZARE DOMANDE E RISPOSTE	
1	ALLA DOMANDA N.1 COSA NON SI CONSIDERA NELLA SCELTA DI UN CASCO HMD: La sensibilità e il comfort
2	ALLA DOMANDA N.2 LO SCOPO DEL METODO PEI È: Combinazione di parametri che ottimizzano la postura di tutti i percentili umani valutando N operazioni
3	ALLA DOMANDA N.3 IL LOW BACK COMPRESSION ANALYSIS: Valuta le forze agenti lungo la colonna vertebrale che sollecitano la parte inferiore del dorso di un uomo virtuale
4	ALLA DOMANDA N.4 IL PACCHETTO ERGONOMIC DESIGN & ANALYSIS NON COMPRENDE: Human navigator
5	ALLA DOMANDA N.5 LA COLLISION DETECTION È: L'entrata in collisione delle superfici esterne di due corpi

Figura 4.4: Convalida commissione: domande e risposte fornite dallo studente

Alla fine del processo di valutazione, la commissione potrà inserire la sua valutazione, unitamente alla decisione di confermare o annullare l'esame, nell'apposito spazio (figura 4.5).

Esami Online

VALUTAZIONE

SELEZIONA ACCETTA/RIFIUTA

ACCETTA

CONFERMA

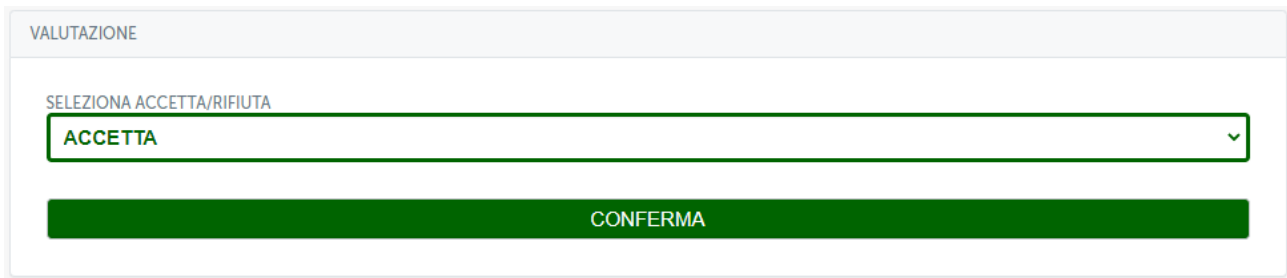


Figura 4.5: Convalida commissione: spazio riservato alla commissione per la valutazione

5. Conservazione esami

L'amministratore del sistema informatico conserva tutto il materiale audio/video di ogni singolo esame su Server Amazon AWS.

La conservazione e la consultazione dei contenuti multimediali viene gestita tramite l'utilizzo di S3 e CloudFront, servizi che garantiscono performance elevate sia dal punto di vista della gestione da parte degli operatori (Ease of Use) che dal punto di vista delle performance percepite dall'utenza finale: tempi di risposta ridotti associate a performance elevate (per la commissione, per l'amministratore e per gli studenti).

Lo schema di archiviazione del materiale multimediale segue un'architettura basata sulla combinazione dei servizi S3 e CloudFront (figura 5.1).

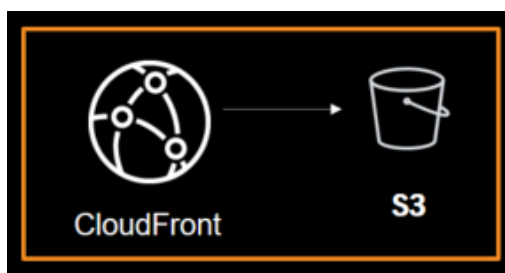


Figura 5.1: Schema di archiviazione contenuti

L'infrastruttura di rete (figura 5.2) posta alle spalle del sistema Esami Online prevede la gestione congiunta dei database contenenti tutte le informazioni relative agli studenti, nonché l'accoppiamento domanda-risposta per ogni singolo esame sostenuto e dei bucket contenenti i materiali multimediali coinvolti nel processo: video, audio, documenti di riconoscimento, foto.



Figura 5.2: Infrastruttura di rete

All'amministratore è possibile consultare l'archivio di tutti gli esami. Esattamente come la commissione di valutazione, l'amministratore avrà accesso, per ogni esame e per ogni studente, alle seguenti informazioni:

1. Documento di riconoscimento inserito
2. Foto scattata dalla webcam in fase di riconoscimento
3. Percentuale di affidabilità rilasciata dal sistema in fase di riconoscimento
4. Video registrati durante lo svolgimento della prova
5. Foto scattate allo studente durante la prova
6. Attestazione della presenza dello studente di fronte allo schermo

Potrà inoltre visualizzare le domande e le risposte fornite dallo studente.

6. Riconoscimento facciale

Per il riconoscimento facciale vengono utilizzati due strumenti messi a disposizione dalla suite di Amazon Web Services (AWS): Amazon Rekognition Image e Amazon Rekognition Video. Questo è possibile in quanto tutte le registrazioni video degli esami e le foto inviate dagli utenti risiedono su bucket Amazon S3.

L'unione delle caratteristiche offerte da Amazon Rekognition Image e Amazon Rekognition Video permette di ottenere risultati altamente affidabili nel riconoscimento facciale.

Amazon Rekognition Video è un servizio di analisi video basato su machine learning che è in grado di riconoscere oggetti, scene, celebrità; testi, attività e contenuti inappropriati nei video memorizzati in Amazon S3. Rekognition Video fornisce anche un'analisi facciale altamente accurata e funzionalità di ricerca facciale per rilevare, analizzare e confrontare volti e consente di riconoscere i movimenti delle persone nei video.

Ciascun risultato o rilevamento è provvisto di un timestamp per creare facilmente un indice con cui eseguire ricerche video dettagliate o navigare rapidamente in una parte interessante del video per analizzarlo ulteriormente. Per oggetti, volti, testo e persone, Rekognition Video restituisce anche riquadro di delimitazione che rappresenta la posizione specifica dell'elemento rilevato nel fotogramma.

Amazon Rekognition Video è in grado di identificare le persone famose in un video effettuando la ricerca a fronte di un repository di immagini di volti. Per ogni corrispondenza ottieni un punteggio di somiglianza e timestamp per ogni istanza in cui la persona viene identificata durante il video. Amazon Rekognition Video può inoltre creare cluster di tutte le persone sconosciute in un video che non hanno alcuna corrispondenza nel repository e restituire timestamp con identificatori univoci per ciascuna di esse.

Rekognition Image è un servizio di riconoscimento delle immagini basato sull'apprendimento profondo che rileva oggetti, scene e volti, estrae il testo, riconosce celebrità e individua i contenuti inappropriati nelle immagini. Consente anche di ricercare e confrontare i volti. Rekognition Image si basa sulla stessa collaudata tecnologia di apprendimento approfondito altamente scalabile sviluppata dagli esperti di visione artificiale di Amazon che permette di analizzare quotidianamente miliardi di immagini per Prime Photos. Il servizio restituisce un punteggio di affidabilità per tutti gli oggetti che è in grado di identificare, consentendo di prendere decisioni informate su come utilizzare i risultati. Inoltre, tutti i volti rilevati vengono evidenziati con una cornice rettangolare, in modo da risalire alla posizione del volto all'interno delle immagini. Rekognition Image consente di trovare volti somiglianti in una grande raccolta di immagini. È quindi possibile creare un indice dei volti rilevati nelle immagini. La rapida e accurata funzionalità di ricerca di Rekognition Image restituisce i volti che corrispondono maggiormente ai volti di riferimento. Con Rekognition, si possono individuare volti all'interno di immagini e analizzarne gli attributi, ad esempio il sorriso o gli occhi aperti. Quando analizza un'immagine, Rekognition Image evidenzierà la posizione di ciascun volto rilevato con una cornice rettangolare. Rekognition Image consente di calcolare le probabilità che un volto in due immagini diverse appartenga alla stessa persona. Con Rekognition è possibile applicare un punteggio di somiglianza per identificare un utente rispetto a una foto di riferimento quasi in tempo reale.

È proprio grazie a queste funzionalità, e all'unione delle potenzialità offerte, che si riesce ad ottenere un risultato altamente affidabile. Fondamentale per questo processo il concetto di confronto facciale.

Esami Online

Il confronto facciale è il processo che consente di confrontare un volto con uno o più altri volti per valutarne la somiglianza. Utilizzando l'API **CompareFaces**, Amazon Rekognition Image consente di misurare la probabilità che i volti presenti in due immagini diverse appartengano alla stessa persona. L'API confronta un volto individuato nell'immagine originale con ogni volto rilevato nell'immagine di destinazione (nel nostro caso il volto presente nel documento di riconoscimento e quello rilevato dalla webcam utilizzata dallo studente) e restituisce un **punteggio di somiglianza per ogni confronto**. Per ogni faccia rilevata si avranno anche una cornice e un punteggio di affidabilità. Se l'immagine di origine contiene più visi, CompareFaces rileva il viso più grande e lo utilizza per confrontarlo con ogni viso rilevato nell'immagine di destinazione. Lo strumento offre un'affidabilità che sfiora il 100%. Nel caso specifico degli esami online vengono scartate tutte le comparazioni con match inferiori all'80%.

7. Gestione domande e randomizzazione

La gestione dei test di valutazione e delle tracce d'esame si basa su database in cui vengono archiviate tutte le domande e le risposte per ogni insegnamento. Il sistema consente la creazione di test di autovalutazione all'interno dei quali domande e risposte vengono visualizzate sempre in ordine diverso. La randomizzazione è uno strumento che consente, da un punto di vista didattico, allo studente una maggiore memorizzazione dei contenuti. Garantisce altresì all'università la possibilità di avere questionari d'esame differenti per ogni studente.

Ci viene incontro lo strumento di gestione dei test di autovalutazione (figura 8.1) che permette a docenti e tutor di creare domande e risposte e di associarle a determinati insegnamenti.







Nome	Descrizione	Riferimento	Corsi assegnati	Azioni
Diritto dei Mezzi di Comunicazione	Diritto dei Mezzi di Comunicazione	Diritto dei mezzi di comunicazione (A scelta - L-19) (0901309IUS01)	Diritto dei mezzi di comunicazione (A scelta - L-19) 0901309IUS01 Diritto dei mezzi di comunicazione (A scelta - LMG-01) 0901309IUS01III	   
Pedagogia Sperimentale	Pedagogia Sperimentale	Pedagogia sperimentale (0901312MPED04)	Pedagogia sperimentale 0901312MPED04 Pedagogia sperimentale 0901008MPED04 Pedagogia sperimentale - SINGOLO 15 CFU 0901315MPED04SIN Pedagogia sperimentale - SINGOLO 9 CFU 0901309MPED04IISIN Pedagogia sperimentale - SINGOLO 12 CFU 0901312MPED04ISIN Pedagogia sperimentale - SINGOLO 6 CFU 0901306MPED04ISIN Pedagogia sperimentale - SINGOLO 18 CFU 0901518MPED04SIN	   

Figura 8.1: Gestione test di autovalutazione

Per tutte le domande (figura 8.2) sarà possibile indicare quattro opzioni di risposta di cui solo una esatta. Sarà possibile inoltre scegliere se rendere la domanda visibile allo studente all'interno del corso oppure nascondersela, utilizzandola quindi solo nell'esame finale.





Elenco domande						
<input type="checkbox"/>	N.	ID	Domanda	Risposte	Dettagli	
<input type="checkbox"/>	1	1	La comunicazione è:	un'operazione esclusivamente tecnologica la condivisione di un ideale un'attività di diffusione di concetti o idee, priva di qualsiasi interscambio il processo di scambio di messaggi, attraverso un canale e secondo un codice, tra individui o sistemi	Difficoltà: 0 Topic: Visibile: si	 
<input type="checkbox"/>	2	2	Il processo comunicativo è:	plurimo (da A a un'indeterminata sfera di soggetti) unidirezionale (da A a B) bidirezionale (da A a B e viceversa) non classificabile secondo parametri direzionali	Difficoltà: 0 Topic: Visibile: si	 

Figura 8.2: Gestione domande

Esami Online

Ad ogni profilo docente viene inoltre concessa la possibilità di creare un proprio database di domande visibili solo ed esclusivamente al suo account (figura 8.3).

The screenshot shows a web interface titled "Elenco domande". It features two dropdown menus for filtering questions: "Visualizza le domande con topic" and "Visualizza le domande assegnate al corso", both currently set to "TUTTI". A "202/202" indicator is visible in the top right. Below the filters, a question titled "DOMANDA N.1 - Topic: Informatica" is displayed. The question text is "Nella versione IPv4, un Indirizzo IP è formato da:". Below the text is a list of four options: "1. 24 bit", "2. 30 bit", "3. 32 bit" (highlighted in green), and "4. 8 bit". To the right of the options are two buttons: a pencil icon for editing and a red circle with a minus sign for deleting.

Figura 8.3: Domande docente

Anche per le domande personali il docente avrà la possibilità di associarle ad uno o più dei suoi insegnamenti. Queste domande, però non saranno visibili agli studenti in nessun modo. Verranno selezionate in forma totalmente randomizzata, dal sistema durante la prova d'esame. La randomizzazione offre la possibilità di gestione pesata per i test presenti. Sarà possibile creare prove d'esame mixando una percentuale di domande presenti nel corso (ed eventualmente già visibili agli studenti) a domande create dal docente ad hoc per valutare lo studente. La randomizzazione finale avviene parametrizzando il peso di entrambe le componenti.

8. Esami online: punti di forza per l'Ateneo

In linea con quanto avvenuto negli altri Atenei statali e non statali italiani, i mutamenti regolamentari e della normativa imposti dall'emergenza sanitaria hanno portato a ristrutturare il modello di organizzazione e gestione degli esami di profitto e delle tesi di laurea di UniMercatorum attraverso nuove modalità di valutazione a distanza.

L'autonomia concessa alle singole Università nella definizione di tale riorganizzazione ha consentito all'Ateneo di valorizzare le competenze tecnologiche che da sempre rappresentano uno dei punti di forza di UniMercatorum nel panorama della formazione universitaria.

Avendo UniMercatorum sempre assunto quali elementi qualificanti della propria strategia di sviluppo l'innovazione (nelle tecniche e nei contenuti pedagogici) e la centralità del capitale umano (al fine di sviluppare una "conoscenza circolare" basata su uno scambio continuo tra corpo docente e studenti) è stata la chiave che ha permesso al nostro Ateneo di corrispondere in breve tempo ai mutamenti richiesti dallo scoppio della pandemia.

La realizzazione delle innovazioni tecnologiche – e la loro rapida diffusione nel corpo docente e amministrativo – è stata agevolata dal fatto di essere UniMercatorum tradizionalmente sempre orientata a sviluppare e sperimentare nuovi modelli di interazione; sotto il profilo didattico, le scelte della governance, gli orientamenti del Presidio di qualità, le indicazioni fornite dai vertici dell'Ateneo (Rettore, Presidi di Facoltà, Delegati, Consigli di CdS), hanno reso possibile conciliare le innovazioni tecnologiche con la piena garanzia di mantenere alti gli standard di qualità nei contenuti e nei processi formativi e docimologici, in una fase in cui è stata anche ampliata l'offerta formativa. Il personale amministrativo e il corpo docente si sono dimostrati pronti e all'altezza delle sfide imposte dalle mutate condizioni di contesto.

L'insieme di questi fattori ha permesso di conseguire, tra gli altri, tre risultati principali.

In primo luogo, avere garantito a tutti gli studenti la possibilità di proseguire o concludere il proprio percorso di studio secondo le tempistiche immaginate e con sistemi informatici sicuri, affidabili e rispondenti agli standard di sicurezza presenti nel settore.

In secondo luogo, come evidenziato anche dai risultati del questionario docenti, è stata ancora una volta dimostrata la capacità dell'Ateneo di individuare precisi obiettivi di miglioramento, da perseguire con determinazione attraverso un lavoro comune, valorizzando le tante risorse e competenze diffuse nei diversi comparti di UniMercatorum.

Si può riflettere, a questo punto, su quello che rappresenta uno dei principali punti di forza del sistema esami online dell'Università telematica Pegaso se paragonato ai principali sistemi utilizzati dalle altre università, sia in presenza, che telematiche: *la sicurezza dei dati e dei processi*. Il sistema esami online UniMercatorum, infatti, ha puntato fin dall'inizio su sistemi di autenticazione che garantissero, grazie a due controlli, uno tecnico e uno da parte della commissione, innanzitutto che ci fosse dall'altra parte dello schermo solo ed esclusivamente lo studente deputato a sostenere l'esame. Ha quindi garantito il regolare svolgimento della prova grazie all'utilizzo di strumenti che assicurassero in ogni momento il regolare svolgimento della prova. A questi ha fin da subito aggiunto un ulteriore controllo ex-post da parte di una commissione, per permettere un riscontro di tutto quanto avvenuto durante lo svolgimento dell'esame.

Esami Online

Se combiniamo questi aspetti di cyber security alla possibilità, data allo studente, di poter sostenere l'esame in una finestra temporale ampia, otteniamo un ottimo tra la garanzia di veridicità dell'esame e la comodità per lo studente di poter organizzare i tempi in modo agile.

Ulteriore slancio alla sicurezza viene offerto dall'utilizzo di un sistema agent-based, come visto nel capitolo 6, che garantisce ancor di più il regolare svolgimento della prova d'esame.

9. Benchmark con altri Atenei

9.1 e-Campus

Lo svolgimento della prova viene effettuato attraverso la piattaforma <https://proveesami.uniecampus.it/login.php>, mediante un sistema automatico che blocca le principali funzionalità nei computer degli studenti (lockdown browser) e sorveglia il comportamento dei candidati attraverso la webcam e il microfono (proctoring). In particolare il sistema: impedisce di accedere ad altre applicazioni o funzionalità del PC stesso (chat, navigazione Internet, apertura di documenti, ecc.); monitora tramite la webcam del PC il comportamento del candidato durante la prova, segnalando con degli ALERT eventuali infrazioni (sguardo distolto dal monitor, allontanamento del candidato, presenza di altre persone, ecc.); registra l'audio ambientale rilevando eventuali voci estranee.

Gli studenti devono installare il software almeno 48 ore prima della prova, al fine di effettuare le opportune verifiche di funzionamento. L'installazione del software è possibile: accedendo all'interno della propria pagina personale nella sezione Supporti Didattici dove troveranno il file "importanti informazioni preliminari svolgimento esami"; dal link che sarà fornito 48 ore prima dell'appello tramite email inviata dal segretario d'aula.

Gli studenti, per poter svolgere l'esame, devono avere una dotazione tecnologica minima e soddisfare alcuni requisiti di base. In particolare:

- Il candidato dovrà essere amministratore/proprietario del computer (no PC aziendali, ad esempio);
- Il PC dovrà essere dotato di microfono, uscita audio (casse integrate) e webcam con microfono integrata o collegata al computer. Se collegata, si richiede di posizionare la stessa al centro del PC;
- non è possibile svolgere la prova su altri dispositivi (tablet, smartphone o surface) o con l'ausilio di altri dispositivi in contemporanea;
- I candidati dovranno dotarsi di una buona e stabile connessione di rete (non è possibile svolgere l'esame connettendosi all'hotspot dello smartphone);
- l'esame dovrà svolgersi in una stanza chiusa, sufficientemente illuminata, evitando eventuali rumori o sottofondi sonori provenienti dall'esterno, in quanto il sistema potrebbe rilevare gli stessi come eventuali infrazioni;
- prima dell'inizio della prova dovranno essere chiuse TUTTE le applicazioni, facendo particolare attenzione ad app o funzioni che potrebbero risultare attive in background (Skype e Office, ad esempio).
- La piattaforma dovrà essere raggiunta utilizzando esclusivamente Google Chrome come browser. Inoltre, non sarà ammesso l'utilizzo di cuffie o di auricolari o di mascherine.

A conclusione della prova, il sistema renderà disponibile al docente la registrazione audio/video del sostenimento di ogni singola prova. La registrazione della prova, che rimarrà nell'esclusiva disponibilità del docente per un periodo non superiore a 30 giorni, sarà visionata integralmente dalla commissione d'esame. La registrazione consentirà di verificare sia il comportamento del candidato durante lo svolgimento della prova sia la visualizzazione del monitor nel corso della compilazione del test.

9.2 Unisa

Per le prove scritte degli esami di profitto che prevedano la compilazione di un questionario on line da svolgere al computer, è possibile utilizzare lo strumento Quiz di Moodle in modalità sicura. La suddetta modalità d'esame è disponibile sulla piattaforma Moodle di ateneo. Il questionario di Moodle può essere configurato per essere erogato in modalità sicura attraverso l'uso del software Respondus LockDown Browser da far installare sui PC degli studenti. Tale software trasforma temporaneamente qualsiasi computer in una workstation sicura impedendo per tutta e sola la durata dell'esame l'accesso a risorse come funzioni di sistema, altri siti Web e applicazioni, limitando l'accesso alla sola pagina web relativa al Quiz di Moodle.

Si precisa che il questionario di Moodle in modalità sicura costituisce un'opzione aggiuntiva alla modalità di svolgimento delle prove scritte già descritte ai passi precedenti; infatti, tipicamente il docente avrà bisogno di attivare sia il team di Microsoft Teams relativo all'appello di esame secondo le modalità indicate precedentemente, sia pianificare una riunione con Zoom per verificare visualmente che durante la compilazione del questionario online lo studente non usufruisca di altri supporti.

9.3 Università Niccolò Cusano

La prova scritta di esame, in modalità "Telematica on-line" si sviluppa in due fasi: videoconferenza, svolgimento di un questionario on-line. Per accedere allo svolgimento della prova il candidato deve connettersi, tramite la piattaforma e-learning, al corso e-learning di cui deve sostenere la prova di esame. Sono ammessi, per la connessione alla prova di esame, solo i seguenti dispositivi: Personal Computer fissi o Portali. Non sono ammessi, pena l'esclusione dalla prova, Smartphone, Tablet e altri dispositivi mobili. La fase di videoconferenza è resa necessaria per permettere alla commissione vigilante di effettuare il riconoscimento del discente e, allo stesso tempo, sia prova che lo studente sia fisso alla sua postazione. A tal proposito si ricorda di presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento che deve essere mostrato in video alla commissione. L'accesso all'aula virtuale, tramite il portale Sophia, è reso possibile solo dopo che il relatore ha effettuato l'abilitazione alla stessa.

9.4 Sapienza

Sapienza utilizza Moodle con Safe Exam Browser. Moodle (acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti) è una piattaforma di e-learning, ovvero uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora.

Exam.net nella modalità che verrà utilizzata insieme a Moodle, consente di: gestire anomalie comportamentali dello studente (ad esempio se è uscito dall'ambiente di esame), forzare l'invio del compito alla scadenza del tempo assegnato, avere una chat durante l'esecuzione dell'esame tra il docente e lo studente, avere una finestra nella quale visualizzare una pagina di corso moodle, dove eseguire quiz e compiti, consentire di allegare scansioni di documenti

SEB (Safe Exam Browser) è un browser web senza pulsanti di navigazione che blocca il computer in modalità kiosk, impedendo il passaggio ad altre applicazioni o la chiusura di SEB e verificando in fase di lancio, l'assenza di programmi in background e l'utilizzo di applicazioni di remote desktop. SEB consente esami sicuri su computer non

Esami Online

gestiti come i laptop degli studenti e in ambienti gestiti. Generalmente può essere facilmente utilizzato con la maggior parte dei sistemi di quiz e valutazione elettronica online.

Regolamento completo per lo svolgimento degli esami in modalità a distanza

Art. 1 – Ambito di applicazione e principi regolatori

Il presente regolamento, che disciplina le modalità di svolgimento delle prove di esame in modalità a distanza, si ispira ai principi di univoco riconoscimento dei candidati, di trasparenza e correttezza delle procedure di esame, di buon andamento e di imparzialità delle valutazioni.

Articolo 2 – Specifiche tecniche

Condizione necessaria per l'avvio della prova d'esame in modalità a distanza sono: 1) Avere una adeguata strumentazione di collegamento audiovisivo (webcam e microfono); 2) Assicurarsi di avere una connessione internet stabile 3) Disporre di un documento di identità valido. In mancanza di quanto sopra la prova non sarà avviata.

Art. 3 – Commissioni esaminatrici

La commissione esaminatrice (di seguito denominata "commissione tecnica") è nominata, coerentemente alle disposizioni regolamentari vigenti, dal Preside di Facoltà e/o da un suo delegato scelto tra i docenti dell'Ateneo.

Essa cura la procedura di somministrazione e di valutazione controllando la regolarità formale e sostanziale della prova, secondo i criteri e le modalità indicati nel presente Regolamento.

La commissione esaminatrice è, comunque, composta da un numero di componenti adeguato a consentire l'ordinato controllo dello svolgimento della prova secondo le procedure indicate al successivo articolo 5.

Art. 4 – Condizioni di ammissione

Lo studente è ammesso a sostenere l'esame in modalità a distanza solo se ha partecipato alle attività di Didattica interattiva, ha svolto le prove in itinere e ha frequentato le ore di didattica erogativa nella misura minima di frequenza dell'80%, e se è in regola con la propria posizione amministrativa e contabile. La frequenza delle attività è valutata mediante tracciamento in piattaforma.

Articolo 5 - Svolgimento delle prove di esame

Le prove di esame sono organizzate in appelli secondo le disposizioni di Ateneo vigenti. L'esaminando, dopo aver effettuato il collegamento alla propria area nella piattaforma tramite i criteri d'accesso, personali e non cedibili, ottenuti all'atto dell'immatricolazione, deve accedere all'area "esami online" presente in home page nella sezione strumenti. Le prove si svolgeranno secondo le istruzioni operative contenute nella piattaforma didattica di Ateneo.

All'accesso l'esaminando deve caricare copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità al fine di consentire la identificazione personale (formato JPEG e max 2 MB). La Commissione valuta la corrispondenza tra l'identità del soggetto che sostiene l'esame e il documento caricato dallo stesso. Qualora dovesse sussistere una discrasia la prova sarà annullata indipendentemente dal voto riportato.

Esami Online

Dopo aver caricato il proprio documento di riconoscimento, lo studente deve contrassegnare obbligatoriamente il relativo flag per l'autorizzazione sia alla registrazione che alla conservazione dell'audio/video. Solo se ha prestato la relativa autorizzazione, avverrà il riconoscimento biometrico e lo studente potrà avviare la prova di esame.

Il tempo a disposizione per la prova è di 30 minuti ovvero il tempo previsto per la relativa prova ed è visualizzato sullo schermo con un conto alla rovescia. All'esito della prova, e comunque nel termine di 30 minuti ovvero il tempo previsto per la relativa prova, sarà resa disponibile la votazione ottenuta all'esame. La votazione è convalidata dalla commissione entro le 48 ore successive alla conclusione della prova. La convalida è subordinata alla verifica e analisi da parte della commissione del flusso audio/video della prova di esame e all'insussistenza di interferenze, aiuti, ovvero suggerimenti, che possano compromettere inevitabilmente il buon esito della prova. L'accertamento da parte della commissione di qualsiasi elemento di disturbo al regolare svolgimento della prova ne comporta l'automatico annullamento.

Una volta convalidata la prova da parte della commissione, accedendo alla sezione denominata "Accettazione esame" lo studente può accettare o rifiutare la votazione conseguita entro e non oltre 7 gg. dalla data di convalida della votazione.

Nel caso di interruzione della connessione l'esito della prova è da considerarsi non superata. In caso di mancato superamento dell'esame afferente i Corsi di Laurea lo stesso potrà essere ripetuto trascorsi 10 giorni e comunque nel rispetto dei calendari suddivisi per sede di esame preventivamente pubblicati in piattaforma. In caso di mancato superamento e/o di interruzione della connessione nell'espletamento di tutti gli altri esami lo stesso potrà essere ripetuto a partire dal giorno successivo. È possibile sostenere al massimo 2 esami in modalità telematica al giorno.

Art. 6 - Comunicazione e pubblicità

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore e viene pubblicato nella piattaforma dell'Ateneo.

Regolamento approvato con Decreto congiunto n. 14 del 6 marzo 2020